



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2025

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

INDICE

LE ATTIVITA' SVOLTE DALL'ENTE NEL 2025 3

 SETTORE RAGIONERIA/SEGRETERIA/AFFARI GENERALI..... 4

 SETTORE SERVIZI AL CITTADINO..... 5

 SERVIZI SOCIALI 12

 SETTORE POLIZIA LOCALE E COMMERCIO 15

 SETTORE TECNICO 21

 ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2025 31

 LA GESTIONE DI COMPETENZA 31

 LA GESTIONE RESIDUI..... 40

 SALDI FINANZA PUBBLICA 42

 SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE..... 43

 LA SPESA PER IL PERSONALE 44

 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE..... 45

 FONDI ACCANTONATI..... 47

 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ..... 48

 FONDI VINCOLATI..... 50

 FONDI DESTINATI A INVESTIMENTI..... 52

 PARTECIPAZIONI DELL'ENTE..... 53

ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE..... 56

 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI 56

 CONCESSIONI DI GARANZIE..... 56

 DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO DI FORMAZIONE 56

 ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO NELL'ESERCIZIO 2025 56

 DATI SIOPE..... 56

 VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE 56

 DICHIARAZIONE ACCESSIBILITA' SITO WEB..... 56

RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2025 57

LE CONCLUSIONI..... 39

LE ATTIVITA' SVOLTE DALL'ENTE NEL 2025

SETTORE RAGIONERIA/SEGRETERIA/AFFARI GENERALI

PERSONALE

Dal 27 gennaio 2025 risulta collocato in pensione il Funzionario Amministrativo assegnato all'Ufficio Servizi Sociali sostituito già a partire dal 30/12/2024 da un Funzionario amministrativo contabile, assunto con la procedura di interpello prevista dalla convenzione con il Comune di Parabiago per la gestione delle selezioni uniche per la formazione degli elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali.

A seguito di approvazione del nuovo organigramma avvenuto con delibera di G.C. n. 97 del 16/10/2024 che ha previsto lo spostamento dei servizi cimiteriali dal Settore Servizi al Cittadino e Sociali al Settore Tecnico, dal 1° gennaio 2025 è avvenuto lo spostamento di un istruttore amministrativo dall'Ufficio Demografici (inserito all'interno del Settore Servizi al Cittadino e Sociali) all'Ufficio Tecnico e la cui sostituzione è avvenuta già a partire dal 20/12/2024 con l'assunzione tramite interpello di altrettanto istruttore amministrativo.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati fatti altri 2 interPELLI volti a sostituire due dipendenti trasferiti con mobilità volontaria presso altri enti pubblici: un agente di Polizia Locale e un funzionario amministrativo – vicecommissario di Polizia Locale. I due interPELLI si sono svolti a fine 2024 e l'agente di Polizia Locale ha preso servizio il 15/01/2025 mentre il funzionario amministrativo – Vicecommissario di Polizia Locale il 1° aprile 2025.

Il 26 maggio 2025 è stato sottoscritto il rinnovo dell'accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali con il Comune di Parabiago al fine di procedere mediante interpello all'assunzione di personale nel caso si dovesse procedere alla sostituzione di personale dimissionario o all'assunzione di personale nel corso del triennio 2025-2027.

Il 31/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo economico definitivo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per i dipendenti del Comune di San Giorgio su Legnano, accordo che attraverso l'applicazione dell'art. 14, C. 1-bis del DL 25/2025 in tema di "Misure urgenti per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici delle amministrazioni centrali e delle Agenzie" ha permesso l'incremento del salario accessorio destinato al personale dipendente dell'ente attuando così il welfare integrativo di cui all'art. 82 del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.

Adeguamento indennità amministratori: essendosi concluso nell'anno 2024 l'adeguamento delle indennità di funzione degli amministratori comunali previste dall'art. 1, commi 583-587 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, che secondo la lettera g) del comma 583 della legge sopra citata, per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti, corrispondente al 29% del trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni a statuto ordinario, dal 2025 tale adeguamento risulta a regime.

ARCHIVIO COMUNALE: come previsto dal PIAO 2026-2027 è stato affidato il servizio della sistemazione dell'archivio comunale ed in particolare il progetto di sistemazione ed inventariazione degli atti d'archivio per l'anno 1998 autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia. Il servizio è partito il 1° dicembre 2025 e proseguirà anche durante l'anno 2026.

DIGITALIZZAZIONE

Stato avanzamento dei progetti di digitalizzazione delle procedure comunali al 31/12/2025.

Situazione Bandi PNRR

- 1) Misura 1.4.4 (Sito internet) – L'ente ha provveduto ad incassare il finanziamento di € 155.234

Parte dei fondi in eccedenza è stata utilizzata per l'acquisto e l'implementazione del programma di gestione cimiteriale (attività in capo all'ufficio tecnico).

Altre operazioni di digitalizzazione realizzate

1. Migrazione dei PC utente a Windows 11
2. Sostituzione degli switch di rete in sostituzione di quelli obsoleti
3. Razionalizzazione PC

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

ORGANI ISTITUZIONALI

PERIODICO COMUNALE

L'ufficio Cultura ha costantemente promosso e pubblicizzato le iniziative culturali, sociali e sportive dell'Ente sia attraverso la sistematica pubblicazione di articoli ad hoc sul sito web istituzionale, sia attraverso l'invio di mail massive alle associazioni, agli iscritti alla newsletter del sito comunale e a tutti gli utenti della biblioteca.

Nel corso dell'anno il Comitato di Redazione dell'informatore comunale ha lavorato regolarmente allo scopo di offrire alla cittadinanza un'informazione efficace e puntuale sia sull'attività istituzionale dell'ente che in merito alle iniziative dei gruppi e delle associazioni locali. Sono stati pubblicati n. 5 numeri dell'informatore (febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre) in n. 3.200 copie ciascuno. L'appalto vigente, valido fino al 31.12.2027, prevede anche un giornalista professionista quale Direttore Responsabile ed include l'esecuzione dei servizi di impaginazione, stampa e distribuzione.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il servizio di informazione tributaria ai cittadini è stato garantito mediante l'assistenza ai contribuenti allo sportello, la diffusione di informazioni sul periodico e sul sito istituzionale dell'Ente, nonché tramite la puntuale pubblicazione del calcolatore IMU. Anche per l'anno 2025 l'Ufficio Tributi si è reso disponibile ad effettuare i calcoli IMU su richiesta per i contribuenti over 65, evadendo n. 35 richieste.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21.12.2024 si è provveduto ad approvare le aliquote IMU 2025, così come di seguito indicate:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6,0
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	1,0
Altri immobili	10,6

L'attività di accertamento del tributo IMU è proseguita con sistematicità.

È proseguita la regolare esecuzione dell'appalto del servizio di gestione della tassa sui rifiuti (TARI), affidato alla società in house Amga Legnano Spa fino al 31.12.2028.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.12.2024 si è provveduto ad approvare le tariffe della TARI 2025 e le relative scadenze di pagamento, così come di seguito indicate:

1^ rata di acconto, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno di imposta		16.06.2025
2^ rata di acconto, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno di imposta		16.12.2025
Rata unica, in alternativa alle due rate di acconto, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno di imposta		16.06.2025
Rata a conguaglio, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno di imposta ed anche in base al conferimento effettuato dei sacchetti di rifiuto non recuperabile (RUR)	Se di importo inferiore o uguale ad € 30,00 (utenze domestiche) oppure € 100,00 (utenze non domestiche)	Scadenza della prima rata di acconto dell'anno successivo
	Se di importo superiore ad € 30,00 (utenze domestiche) oppure € 100,00 (utenze non domestiche)	16.03.2026

È proseguita la regolare esecuzione della concessione del servizio di gestione del canone unico patrimoniale, del canone mercatale e della riscossione coattiva delle entrate, nonché della predisposizione delle segnalazioni qualificate, affidata alla società San Marco Spa fino al 31.12.2028.

È proseguita l'azione di controllo puntuale delle morosità tributarie, nonché l'eventuale predisposizione di piani di rientro dal debito, anche a fronte delle richieste di accesso ai servizi scolastici ed educativi con tariffe agevolate. Nel corso del 2025 sono state gestite n. 32 rateazioni e n. 121 verifiche per la concessione di tariffe agevolate.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Nel corso dell'anno 2025 sono stati garantiti numerosi servizi per via telematica su richiesta dell'utenza, quali il rilascio di certificazioni anagrafiche e di stato civile, la trasmissione di modulistica, la presentazione di istanze quali quella di cambio residenza. L'incentivazione all'utilizzo del portale ANPR per la presentazione di tali richieste ha portato al ricevimento di n. 52 richieste di cambio residenza. Nonostante l'invito all'utilizzo delle modalità telematiche, sono state lavorate n. 252 pratiche di residenza, più n. 70 iscrizioni per altri motivi allo sportello. Le cancellazioni di cittadini emigrati lavorate sono state n. 278, gestite in via telematica.

Sono state rilasciate in totale n. 1.045 carte di identità elettroniche e n. 10 carte di identità cartacee. Sono stati emessi allo sportello n. 489 certificati con bollo virtuale. Sono proseguite le verifiche relative ai procedimenti di cancellazione anagrafica sia dei cittadini segnalati come irreperibili, sia dei cittadini stranieri che non hanno provveduto al rinnovo della dimora abituale nei termini di legge. In data 8 e 9 giugno 2025 si sono svolte le consultazioni referendarie. Le operazioni di scrutinio si sono svolte regolarmente. Nell'anno 2025 l'Ente è stato coinvolto nell'edizione dell'indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" e ha proseguito la collaborazione con il personale Istat impegnato nello svolgimento dell'indagine sulle Forze di lavoro. Nel corso dell'anno si è provveduto alla revisione dell'albo dei Giudici popolari. L'integrazione dello Stato civile in ANPR (Anagrafe Nazionale Stato Civile – ANSC) è stato programmato per l'anno 2026.

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Nell'ambito del "Sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni", istituito con il D.Lgs n. 65/2017, la Giunta Comunale ha ripartito con deliberazione n. 72 del 23.07.2025 le risorse relative all'annualità 2024 del Fondo pari ad € 23.082,78, destinando una quota pari ad € 12.000,00 a favore della scuola dell'Infanzia "Arcobaleno dei Bambini" per l'integrazione delle rette relative all'anno scolastico 2024/2025 (quota ricompresa nell'importo delle agevolazioni indicato successivamente). La quota residua del fondo nazionale, pari 11.081,78 è stata destinata alle istituzioni per la prima infanzia attive sul territorio, assegnando una quota pari ad € 8.630,84 a favore di "Cucciolandia s.n.c." ed una quota pari ad € 2.451,94 a favore del Micronido "Il quadrifoglio di Barbaresco Mara", in ragione del numero degli iscritti nell'a.e. 2023/2024, annualità espressamente richiesta dalla normativa regionale, e del numero di mesi di apertura del servizio.

A seguito di formale comunicazione di disdetta della concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale sito in piazza Mazzini n. 27 trasmessa dall'Ente in data 04.07.2024 al Nido/Scuola dell'Infanzia Cucciolandia snc, sono state intraprese apposite interlocuzioni e riunioni tra Amministrazione Comunale, Azienda Speciale Consortile So.Le e le titolari di Cucciolandia per garantire una continuità educativa ai minori già frequentanti i servizi di che trattasi, anche attraverso la stesura di una convenzione ad hoc. A seguito della rinuncia di Cucciolandia a proseguire tale progetto, l'Amministrazione Comunale ha deciso di attivare nel proprio immobile un servizio di Asilo Nido Comunale nell'ambito del vigente Contratto Unico con l'Azienda So.Le. La struttura è stata aperta nel mese di settembre.

I rapporti con la Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno dei Bambini" sono stati regolati nell'ambito della vigente convenzione vigente sino al 31.08.2028.

Nel corso del 2025 gli aspetti maggiormente attenzionati sono stati i seguenti:

- contributi a sostegno dell'istituzione scolastica;
- integrazione delle rette di frequenza;
- continuità educativa tra Sezione Primavera - Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria, garantita anche dall'istituzione di una apposita Commissione di Continuità e Raccordo;
- assistenza ad personam per favorire l'inserimento dei bambini diversamente abili.

Il documento prevede la corresponsione di contributo ordinario pari ad € 13.150,00 per ognuna delle n. 5 sezioni attivate (non computando la Sezione primavera).

In adempimento all' art. 9, punti 1 e 2, della convenzione si è provveduto ad erogare all'istituzione scolastica il contributo ordinario a carico dell'Ente per un importo pari a € 65.750,00.

Inoltre, la realizzazione del progetto educativo di raccordo dal titolo "I laboratori...giocare, scoprire, creare, conoscere", ai sensi dell'art. 9 punto 5, della convenzione, è stata sostenuta con un contributo pari ad € 3.100,00.

Nel corso dell'anno stati erogati alla scuola dell'infanzia anche i contributi relativi all'integrazione comunale delle quote delle rette relative al periodo gennaio-dicembre 2025, a favore di n. 27 beneficiari nel primo semestre e di n. 22 beneficiari nel periodo settembre-dicembre, per un importo complessivo pari ad € 20.486,00.

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

La fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria, tramite cedole librerie digitali caricate sulla TS-CNS degli alunni, è stata gestita tramite il contratto di servizio con l'operatore economico Edenred Italia s.r.l., con scadenza aprile 2027, a fronte di un corrispettivo pari al 2,5% del valore nominale delle cedole transate.

L'Ufficio Pubblica Istruzione ha gestito le fasi di raccolta dei dati necessari all'inserimento dei beneficiari delle cedole sulla piattaforma di Edenred. A conclusione del caricamento delle cedole, tra giugno e luglio, è stata diffusa idonea informativa alle parti interessate (famiglie, scuole, comuni limitrofi, cartolibrari).

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Stante la scadenza del 31.08.2025 del precedente contratto per il servizio di refezione scolastica e di fornitura dei pasti a domicilio agli utenti seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali, nel primo semestre del 2025 è proseguita l'attività dell'ufficio Pubblica Istruzione, già iniziata nell'autunno 2024, volta alla predisposizione degli atti per lo svolgimento della gara per un nuovo affidamento.

La gara d'appalto, trattandosi di procedura di valore superiore a 140.000 euro, è stata svolta dalla SUA della Provincia di Monza e della Brianza a partire dal mese di maggio 2025. In data 31 luglio 2025 la SUA, a conclusione della procedura di gara, ha comunicato un importo di aggiudicazione a favore della società Sodexo Italia Spa (aggiudicatario uscente) pari ad € 6,2252008, IVA inclusa. Il nuovo appalto del servizio di ristorazione scolastica e del servizio di fornitura pasti domiciliari agli utenti seguiti dall'ufficio Servizi Sociali è relativo periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028, con opzione di proroga per un triennio.

Il valore dell'appalto ha comportato, ai sensi della vigente normativa sui Contratti Pubblici, la necessità di nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto diverso dal Responsabile Unico del Procedimento. Il servizio di DEC, stante l'intrinseca complessità tecnica e professionale richiesta, è stato pertanto affidato ad idoneo operatore economico specializzato per una durata pari a quella dell'appalto, unitamente ad altri servizi a richiesta volti a garantire la qualità del servizio (sopralluoghi, partecipazioni alle Commissioni Mensa, monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza).

Nell'anno 2025, il servizio di ristorazione scolastica fornito dalla società Sodexo Italia S.p.A. si è svolto regolarmente a favore di n. 279 alunni della scuola primaria e n. 18 insegnanti nel primo semestre; il dato registrato per l'a.s. 2025/2026 è riferito al periodo settembre/dicembre e di n. 270 alunni e n. 18 insegnanti.

È proseguita la collaborazione con la Commissione Mensa sia per la valorizzazione dei menù, ad esempio in occasione delle principali ricorrenze (il Carnevale, la Pasqua, il Campaccino, Halloween, Natale), sia la collaborazione nella realizzazione del progetto Siticibo che è stato confermato anche con il nuovo appalto, grazie ad una nuova convenzione tra le parti coinvolte, anch'essa con scadenza al 31.08.2028.

Tale progetto, che consiste nel recupero di cibo confezionato, frutta e pane eccedenti del servizio di refezione scolastica per destinarli a fini di solidarietà sociale è stato svolto nel corso dell'anno scolastico grazie all'aiuto dei genitori della Commissione Mensa e di volontari del locale Gruppo Caritas.

Come previsto dal precedente contratto con Sodexo, in data 28 marzo è stata realizzata l'iniziativa di educazione alimentare "*colazione a scuola*", mentre nel mese di maggio si sono svolti i laboratori dedicati agli alunni delle classi prime, seconde e terze volti a favorire il consumo di frutta e verdura.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio Pubblica Istruzione ha dedicato attenzione al controllo delle morosità, mettendo in atto una pluralità di azioni tra cui: frequenti richiami telefonici, sms, e-mail, nonché incontri allo sportello. Gli utenti del servizio che hanno chiesto la rateizzazione del debito sono stati n. 3, oltre a n. 1 rateizzazione già in corso dal mese di dicembre 2024.

Per favorire la frequenza del servizio di refezione scolastica di alunni appartenenti alle fasce sociali più deboli, nel corso dell'anno sono state concesse n. 44 agevolazioni tariffarie nel primo semestre e n. 42 nel periodo settembre/dicembre sulla base della certificazione ISEE, mentre la situazione di fragilità e di difficoltà economica relativa ad alcuni nuclei familiari è stata attenzionata ai competenti Servizi Sociali che, a seguito di specifica valutazione, hanno stabilito l'accesso al servizio con tariffa agevolata, pur in presenza di morosità nei confronti dell'Ente, di n. 3 minori nel primo semestre e n. 2 nel periodo settembre/dicembre.

L'attività di popolamento della banca dati del SIUSS - Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (già Casellario dell'assistenza), relativa alle riduzioni delle tariffe della refezione scolastica e all'agevolazione della retta di frequenza della scuola dell'infanzia è proseguita inserendo nel mese di febbraio 2025 i dati relativi al periodo settembre-dicembre 2024, mentre nel mese di giugno è iniziata la raccolta dei dati per l'inserimento del semestre gennaio-giugno 2025.

Il servizio di pre post scuola è stato gestito in house providing dall'Azienda So.Le all'interno dei servizi previsti dal Contratto Unico, vigente sino al 31/12/2029.

La modalità gestionale ha consentito lo snellimento di quasi tutte le procedure amministrative, in quanto sono in capo al gestore del servizio sia

iscrizioni che la riscossione delle rette di frequenza, nonché il reclutamento, la gestione e il pagamento degli educatori.

Le iscrizioni registrate con la nuova gestione sono state:

- nel periodo gennaio-giugno, n. 44 al pre scuola e n. 31 al post scuola.
- nel periodo settembre-dicembre, n. 39 al pre scuola e n. 35 al post scuola.

Il report a consuntivo trasmesso dall'affidatario per l'anno solare 2025 quantifica in € 7.725,38 il margine positivo ottenuto dal servizio, da attribuire sotto forma di scomputo dai costi complessivi per tutti i servizi a carico dell'ente nell'ambito del vigente Contratto Unico.

In considerazione dell'apertura delle iscrizioni ai servizi integrativi e dell'avvio del nuovo anno scolastico, l'Ufficio Pubblica Istruzione ha aggiornato le informative pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente per consentire ai cittadini di reperire prontamente le informazioni sul funzionamento dei servizi e gestire online le proprie istanze che precedentemente erano compilabili solo in presenza, presso lo sportello fisico.

L'iniziativa del Piedibus rivolta agli alunni della scuola primaria è proseguita senza interruzioni sia nel periodo da gennaio a giugno registrando n. 36 adesioni, sia nel periodo da settembre a dicembre, registrando n. 33 iscrizioni. Il servizio è stato svolto grazie all'apporto di n. 8 volontari, disponibili nell'accompagnare quotidianamente i bambini verso la scuola primaria.

Le richieste presentate per il Piano Diritto allo Studio a.s. 2025/2026 ricevute dal Dirigente scolastico sono state accolte nel documento approvato in data 15.10.2025 dalla Giunta Comunale che ha previsto, a fronte di una entrata complessiva presunta pari ad euro 354.080,00, una spesa complessiva presunta pari ad € 876.732,00.

Nel mese di ottobre sono state erogate a favore dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" le quote di € 6.100,00 per la scuola primaria ed € 4.225,00 per la scuola secondaria di primo grado, quale acconto dei fondi destinati alle spese di funzionamento e all'attivazione dei progetti gestiti direttamente dallo stesso.

Nello stesso periodo, l'Ente ha inoltre provveduto a rinnovare parte degli arredi segnalati dall'Istituzione scolastica destinati alle aule della scuola primaria nonché ad acquistare ausili per alunni con disabilità sostenendo rispettivamente una spesa pari ad € 2.233,00 ed € 1.748,00.

L'Amministrazione Comunale ha patrocinato il progetto "OGGI RiESCO", organizzato dalla Parrocchia Beata Vergine Assunta - Oratorio "San Filippo Neri" e dall'Associazione "Hakuna Matata", volto ad offrire agli studenti preadolescenti un supporto nell'esecuzione dei compiti scolastici nonché occasioni di aggregazione e di socializzazione tra pari.

Il progetto nell'a.s. 2024/2025 è stato sostenuto con un contributo economico pari ad euro 3.000,00, a parziale ristoro delle spese rendicontate per la sua realizzazione. Per lo svolgimento del progetto nell'a.s. 2025/2026 è stato previsto un contributo pari ad € 5.000,00, la cui rendicontazione è prevista nel mese di luglio 2026.

Entro il termine del 18.03.2025 fissato dal "*Bando per l'attribuzione di attestati di studio e riconoscimento del merito a favore di studenti sangiorgesi anno scolastico 2023- 2024*" sono pervenute n. 85 domande on line mediante webform appositamente predisposto per velocizzare l'iter di presentazione dell'istanza.

Sono stati inoltre premiati n. 8 alunni segnalati come meritevoli dai rispettivi Collegi Docenti delle scuole sangiorgesi.

La Giunta Comunale ha determinato l'importo degli assegni di studio secondo un criterio perequativo che ha tenuto conto della difficoltà del percorso di studi completato partendo da un minimo di € 80,00 per gli studenti scuola secondaria di 1^ grado, fino ad un massimo di € 400,00 per gli studenti che hanno conseguito la laurea magistrale. La somma complessiva erogata è stata pari ad € 9.350,00, in quanto la quota disponibile a bilancio è stata incrementata di ulteriori € 4.500,00 grazie a ben quattro donazioni liberali di cittadini e attività del territorio.

In attuazione della deliberazione G.C. n. 96/2025, nel mese di ottobre è stato dato avviso in merito all'opportunità per le famiglie di accedere ai contributi per la frequenza ai centri estivi 2025 utilizzando le risorse statali ex art. 1, comma 1252, della L. n. 296/2006 di cui l'Ente è risultato assegnatario per un importo pari ad € 7.195.50. Alla chiusura del bando sono stati individuati n. 101 beneficiari di rimborsi per complessivi € 7.188,00. L'entità del contributo erogato è stata fissata nella percentuale del 41,00 % delle spese sostenute dai nuclei familiari per la frequenza dei centri estivi, considerando una spesa massima pari ad € 185,00, allo scopo di evitare l'eccessiva parcellizzazione dei contributi.

Nel mese di marzo le Amministrazioni di San Giorgio e Canegrate hanno scelto di continuare a patrocinare il progetto denominato "*Sangio City Camp 2025*", centro estivo e attività ludico-ricreative a favore delle comunità locali, vista la positiva esperienza degli anni precedenti. Il Comune di San Giorgio su Legnano, in qualità di Ente Capofila dell'iniziativa, ha quindi sottoscritto l'accordo con l'Associazione sportiva dilettantistica Centro Minibasket Altomilanese, concedendo l'utilizzo degli spazi scolastici e degli impianti sportivi.

È stata data la possibilità sia ai cittadini sangiorgesi che a quelli canegratesi in possesso di ISEE pari o inferiore ad € 13.062,00 di presentare istanza di agevolazione, sotto forma di gratuità del buono pasto e riduzione del 20% della retta di frequenza). È stata presentata e accolta n. 1 agevolazione a favore di un beneficiario canegratese che ha beneficiato di un rimborso pari ad € 884,00.

Le attività si sono svolte regolarmente nell'arco di n. 10 settimane, dal 9 giugno al 1° agosto e dal 25 agosto al 5 settembre.

Il numero complessivo degli iscritti (n. 216) ha subito un calo rispetto all'anno precedente (n. 263), nonostante gli sforzi compiuti per pubblicizzare l'iniziativa e l'anticipo dell'apertura delle iscrizioni. Il gestore ha attribuito tale calo all'attivazione di nuove proposte locali da parte di altri gestori.

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Nel corso del 2025 l'Amministrazione Comunale ha profuso grande impegno per sostenere le iniziative promosse dalle associazioni.

Ad esempio, il Circolo Socio Culturale Hobbysti ha allestito proprie esposizioni presso gli spazi comunali proponendo ogni mese autori e tematiche nuove, nonché continuando a proporre gli incontri del gruppo di "ricamo e arti manuali" che si è riunito a cadenza settimanale negli spazi comunali. Il programma delle esposizioni si è concluso in dicembre con la tradizionale mostra-concorso dei presepi.

A conferma della vivacità e del clima di collaborazione che si è manifestato nel tessuto culturale, l'Amministrazione comunale ha promosso direttamente o riconosciuto il proprio patrocinio alle associazioni del territorio, realizzando iniziative di approfondimento e riflessione sui temi di maggior interesse per la cittadinanza quali storia, diritti, cultura, salute, lavoro, educazione e sostegno della genitorialità:

- 16 gennaio, "Ciclo di incontri sulle malattie reumatologiche" a cura di ALOMAR ODV (Associazione Lombarda Malattie Reumatologiche), gli incontri successivi si sono svolti nelle date 3 aprile, 15 maggio, 12 giugno;
- 26 gennaio, "Aperitivi in concerto" a cura della Scuola di Musica Niccolò Paganini, l'appuntamento successivo si è tenuto in data 23 febbraio;
- 27 gennaio: "Viaggio della memoria. Testimonianze di deportati sangiorgesi" in occasione del Giorno della Memoria, a cura della locale sezione A.N.P.I.;
- 31 gennaio: ciclo di incontri da titolo "Leonardo alla corte degli Sforza", a cura di Maurizio Maniscalco, gli incontri successivi si sono svolti in data 28 febbraio e 11 aprile;
- 20 febbraio: incontro con l'autore Gianluca Alzati e la protagonista del libro "Volevo fare la corridora", Morena Tartagni, a cura della locale sezione A.N.P.I.;
- 15 e 19 marzo: incontri in tema di "Avvicinamento al lavoro di persone con disabilità", a cura della Cooperativa Sociale "La Ruota";
- 17 marzo: "L'Era dell'Intelligenza Artificiale. Come i sistemi di IA stanno cambiando la nostra quotidianità", a cura della locale sezione A.N.P.I.;
- 22 marzo: primo appuntamento di iniziative musicali a cura dell'Associazione Culturale Città Invisibili, gli eventi successivi si sono svolti nelle date 13 aprile, 3 maggio, 7 e 20 giugno, 25 e 26 ottobre;
- 13 aprile: "San Giorgio in Festa" a cura dell'Associazione Culturale Creare la nostra Passione;
- 27 aprile: "4a ciclostaffetta della Liberazione" organizzata in occasione della Festa della Liberazione, a cura della locale sezione A.N.P.I.;
- 28 aprile: concerto multimediale "Il violino del partigiano", organizzato in occasione della Festa della Liberazione, a cura della locale sezione A.N.P.I.;
- 7 maggio: incontro per famiglie "Com'è andata oggi a scuola?" Riflessioni sul benessere degli adolescenti" a cura della cabina di regia del Patto Educativo Territoriale di Comunità;
- 17 maggio: "Un anno di Restiamo in contatto" incontro di condivisione di quanto è stato realizzato nell'ambito del progetto comunale promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali;
- 20 maggio: incontro con i genitori "Insieme per mano verso la scuola primaria" a cura della cabina di regia del Patto Educativo Territoriale di Comunità;
- 13 ottobre: conferenza dal titolo "Il caos mondiale", a cura della locale sezione A.N.P.I.;
- 23 ottobre: primo appuntamento di un ciclo di quattro incontri in tema di Storia del Costume dal titolo "Indossando la Storia" a cura dell'APS T-Clar Esteticamente Benessere; l'appuntamento successivo si è tenuto in data 13 novembre;
- 10 dicembre: incontro dal titolo "Osiamo la Pace" a cura della locale sezione ACLI e delle associazioni della Consulta; nel corso della serata è stata inaugurata la mostra delle cartoline della pace disegnate dagli alunni delle scuole sangiorgesi che è stata esposta al pubblico dal 10 al 17 dicembre nell'atrio municipale e successivamente presso la chiesa Beata Vergine Assunta; il progetto è stato sostenuto con un contributo pari ad € 800,00;
- 19 dicembre: concerto di Natale a cura delle Scuole di Musica Niccolò Paganini tenutosi nella chiesa parrocchiale.

A conclusione del primo anno di sperimentazione, l'amministrazione Comunale ha concesso nuovamente il proprio patrocinio al progetto dal titolo Musiche Invisibili – Jam Session Club proposto da Città Invisibili in considerazione dei risultati positivi raggiunti sia in termini di numero di adesioni, sia di varietà di generi musicali coinvolti. Il progetto ha previsto il susseguirsi di incontri aperti a tutti i soci dell'Associazione durante i quali era possibile anche l'utilizzo dei due pianoforti a muro di proprietà comunale presenti nell'atrio del municipio e nella sala consiliare "G. Bassi".

È stato analogamente rinnovato il sostegno alla prosecuzione dei progetti "green" nel territorio comunale, svolti a cura della Cooperativa Sociale "La Ruota" per diffondere una cultura di inclusione e di valorizzazione delle persone con disabilità all'interno della comunità, mediante la concessione del patrocinio e di un contributo economico a valere sugli anni 2025 e 2026 pari ad € 3.000,00.

È proseguita la collaborazione con l'associazione Pro Loco per la promozione e la valorizzazione del territorio comunale. Nel mese di maggio è stata sottoscritta la nuova convenzione di durata triennale che prevede, tra l'altro, un contributo economico annuale pari ad € 6.000,00 che riveste carattere di mero rimborso spese a parziale sostegno delle iniziative programmate nell'ambito del Programma Generale annuale.

Il palinsesto degli eventi proposti nel corso dell'anno ha compreso:

- ogni terzo sabato del mese: Mercato contadino;
- 18 maggio: Festa della Campagna;
- 29 maggio: concerto musicale nel parco di Villa Parravicini;
- 28 giugno: terza edizione di "Tira tardi a San Giorgio", per la realizzazione del quale è stato previsto un contributo straordinario di € 2.000,00;
- 20 settembre: Festa dello Sport;
- 6 dicembre: accensione dell'albero di Natale allestito in piazza Mazzini;
- 21 dicembre: "Tira Tardi Christmas Edition".

Nel mese di marzo l'associazione Pro loco si è unita al tavolo di lavoro denominato "Donne in viaggio", costituitosi nell'anno 2024 e partecipato dai rappresentanti di diverse realtà del territorio, oltre che dalle due assessori con delega rispettivamente alla Cultura e ai Servizi Sociali.

L'obiettivo del progetto è stato l'organizzazione di iniziative ed eventi volti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema del ripudio della violenza contro le donne in tutte le sue forme e per la sua realizzazione l'Amministrazione Comunale ha stanziato un contributo fino ad un massimo di € 2.400,00.

Le iniziative realizzate nell'anno sono state le seguenti:

- 20 marzo "Stasera mi butto", monologo con Michela Cromi a cura del Teatro della Corte;
- 8 maggio "Violenza economica e patriarcato", serata di parole e musica con la partecipazione del duo Encanto;
- 27 novembre "Cosa non è amore", serata di parole e musica in occasione della *Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne* con la partecipazione del duo Encanto.

Nell'ambito di questo progetto, è stata inoltre realizzata la mostra allestita nell'atrio del palazzo comunale dal 7 al 14 aprile dal titolo "HeArt of Gaza", consistente nell'esposizione dei disegni realizzati dai bambini e dai ragazzi della città di Deir Al Balah e nell'organizzazione di una serata di approfondimento. La mostra è stata visitata da numerose classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nel mese di marzo è stata approvata la nuova convenzione sovracomunale per la realizzazione del festival "Donne In•Canto - Festival di musica e parole al femminile" relativa al triennio 2025/2027, che vede il Comune di Parabiago quale Ente Capofila.

L'ufficio Cultura, in collaborazione con Pro Loco, ha curato la realizzazione del concerto "Marta de Lluvia", svoltosi in piazza Mazzini in data 26.06.2025.

È stata confermata la partecipazione alla rassegna sovracomunale "Sound Tracks Jazz&Blues Festival" con la realizzazione di un concerto a cura della "Tolo Marton Band" in data 04.09.2025.

L'Amministrazione comunale ha inoltre deliberato un contributo pari ad € 1.200,00 a favore del Corpo Musicale Cittadino di Canegrate APS a parziale ristoro delle spese necessarie per le esibizioni programmate in occasione delle principali ricorrenze istituzionali, quali l'accompagnamento di tromba durante le celebrazioni della Festa della Liberazione e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il concerto in occasione della Festa della Repubblica Italiana e quello in occasione del Natale. Nel corso dell'anno si sono svolte n. 3 riunioni della Consulta delle Associazioni, composta da n. 23 componenti, incluso il Presidente, nonché da n. 3 rappresentanti designati dai rispettivi capigruppo consiliari.

Nell'ambito del contratto per la co-gestione dei servizi bibliotecari con l'Azienda Speciale Consortile Culture Socialità Biblioteche Network Operativo C.S.B.N.O., sono proseguite le modalità già ampiamente sperimentate di supporto alla gestione dei servizi di che trattasi, con lo scopo di garantirne la qualità grazie alla presenza di personale qualificato e specificamente formato nonché utilizzando risorse dedicate per offrire supporto alla programmazione culturale.

Per favorire la conoscenza del servizio bibliotecario da parte dei più piccoli, i bibliotecari del C.S.B.N.O hanno realizzato n. 3 laboratori e precisamente nelle date 4 gennaio, 8 marzo e 29 ottobre. È proseguita la proficua collaborazione con la volontaria Katherine Mary Marangio che ha consentito la realizzazione degli appuntamenti mensili del sabato mattina consistenti in letture e laboratori in biblioteca dedicati ai più piccoli. Nel corso dell'anno la biblioteca comunale ha offerto regolarmente i propri servizi, garantendo l'apertura per tre giorni alla settimana e registrando la seguente distribuzione di accessi: circa il 50% il sabato mattina, circa il 30% il mercoledì pomeriggio e il rimanente 20% il lunedì pomeriggio. Il totale dei prestiti registrati al 31.12.2025 è pari a n. 12.545; alla stessa data gli utenti attivi sono stati pari a n. 443. All'inizio del mese di settembre è stata realizzata la risistemazione della biblioteca per rendere gli spazi più accoglienti e più rispondenti alle nuove esigenze del pubblico. Il progetto ha comportato l'eliminazione delle postazioni pc fisse dedicate agli utenti, sostituite dall'uso di portatili, la razionalizzazione degli spazi dedicati ai bambini, con l'acquisto di n. 2 tavoli e n. 8 sedie utili per i laboratori, nonché un complessivo intervento di tinteggiatura. Sono proseguiti nel corso dell'anno gli incontri del gruppo "Leggiamo a San Giorgio": i partecipanti si sono riuniti regolarmente ogni secondo mercoledì e quarto venerdì del mese per condividere pensieri ed emozioni derivanti dalle letture condivise e anche per supportare le attività della biblioteca.

All'inizio del mese di gennaio è stato attivato il "Corso di Italiano per adulti stranieri" con l'apporto di n. 13 volontarie. In base all'alto numero di iscrizioni ricevute, oltre sessanta, e al livello iniziale di conoscenza della lingua italiana dei partecipanti, sono state formate n. 5 classi ed è stato pertanto necessario utilizzare come sede degli incontri non solo gli spazi della biblioteca, come inizialmente ipotizzato, ma anche la sala consiliare e un'ulteriore sala al piano terra della sede comunale. Le lezioni si sono svolte regolarmente ogni giovedì, dalle ore 14:00, alle ore 15:30, fino al giorno 29 maggio, per poi riprendere in data 18 settembre. A coloro che hanno seguito le lezioni del corso è stato consegnato un attestato di frequenza durante la cerimonia del Merito Scolastico tenutasi sabato 17 maggio.

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione comunale sostiene il sistema sportivo locale principalmente attraverso la messa a disposizione dei propri impianti mediante affidamento, che comporta la sola amministrazione ordinaria dei beni, a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche del territorio, impegnate nell'attività a più diretta vocazione propria dell'impianto affidato, al fine di divulgare la pratica sportiva presso i cittadini, in particolare presso i giovani, rendendo accessibili tali impianti, anche sotto il profilo economico.

Nel corso del 2025 l'utilizzo degli impianti sportivi comunali è proseguito con regolarità nel rispetto delle convenzioni con le principali società sportive del territorio, tutte sottoscritte alla fine del 2024.

A partire dal 1° gennaio 2025 sono infatti entrate in vigore le seguenti convenzioni:

- "Servizio di custodia, gestione e manutenzione delle palestre comunali site nella scuola G. Rodari per il periodo dal 01.01.2025 al 31.08.2028" con l'ASD Unione Sportiva Sangiorgese;
- "Servizio di custodia, gestione e manutenzione della palestra comunale sita nella scuola G. Ungaretti per il periodo dal 01.01.2025 al 31.08.2028" con la Sangiorgese Basket Ssdl;
- "Servizio di custodia, gestione e manutenzione della pista di atletica sita nel centro sportivo comunale "Angelo Alberti" per il periodo dal 01.01.2025 al 31.08.2026" con l'ASD Unione Sportiva Sangiorgese;
- "Servizio di custodia, gestione e manutenzione del centro sportivo comunale "Angelo Alberti" per il periodo dal 01.01.2025 al 31.08.2026, ovvero alla data di consegna del nuovo campo in erba sintetica, se antecedente" con il Calcio San Giorgio ASD;
- "Servizio di custodia, gestione e manutenzione della struttura polifunzionale denominata "Pala Bertelli" per il periodo dal 01.01.2025 al 30.09.2025 ovvero alla data di sottoscrizione della redigenda nuova convenzione, se antecedente" con la Sangiorgese Basket Ssdl.

Per quanto riguarda il palazzetto, durante il 2025 sono state svolte approfondite interlocuzioni tra l'Amministrazione comunale e la società Sangiorgese Basket Ssdl che hanno portato all'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs 38/2021, della proposta di riqualificazione per adeguamento funzionale del Palazzetto dello Sport presentata dalla stessa Sangiorgese Basket Società Sportiva Dilettantistica a r.l.

Dato che la convenzione vigente nell'anno 2025 aveva scadenza in data 30.09.2025, con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 24.09.2025 è stato espresso indirizzo favorevole in merito alla proroga della scadenza sino al 31.08.2026 ovvero alla data di sottoscrizione della redigenda nuova convenzione, se antecedente.

In data 24.12.2025 (prot. di ricevimento n. 12404/2025) è pervenuta all'Amministrazione la proposta definitiva della nuova convenzione, che è stata oggetto di approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2026.

Nel mese di luglio, a seguito della raccolta delle richieste di utilizzo degli impianti sportivi per la stagione 2025/2026 è stato approvato il relativo planner che ha consentito alle associazioni/società sportive la programmazione delle loro attività rivolte alla cittadinanza.

In ambito sportivo sono state organizzate le seguenti iniziative alle quali è stato riconosciuto il patrocinio comunale:

- 6 gennaio: "Cross Country Campaccio" organizzato dall'ASD Unione Sportiva Sangiorgese, con un contributo comunale pari ad € 3.000,00;
- Aprile-maggio-giugno: "Tornei primaverili", organizzati dal Calcio San Giorgio ASD, sostenuti con un contributo pari ad € 4.500,00;
- 29 aprile: "Campaccino", organizzato dall'ASD Unione Sportiva Sangiorgese, con un contributo comunale pari ad euro 700,00;
- 26 maggio: "XLI^ Edizione di Bicipace", organizzata dall'Associazione Legambiente Circolo "Il Gallo" di Parabiago, con un contributo comunale pari ad euro 150,00;
- 07 giugno: "12 ore di Basket", organizzato dall'Associazione Sportiva dilettantistica Centro Minibasket Altomilanese;
- 14 giugno: saggio di fine anno sportivo presso il Pala Colonne, organizzato dall'ASD Ike;
- 20 settembre: quarta edizione della Festa dello Sport nel Corso della quale sono stati consegnati n. 9 riconoscimenti nell'ambito del "Premio al merito sportivo" istituito dall'Assessorato allo Sport al fine di incentivare e sostenere la pratica sportiva nonché sensibilizzare, attraverso esempi positivi ed illustri, tutte le persone che praticano lo sport o che intendono avvicinarsi alle sue diverse discipline;
- 19, 20 e 21 settembre: 36^ edizione della tradizionale "San Giorgio su Legnano Scacchi" a cura dell'ASD Scacchi Famiglia Legnanese, sostenuta con un contributo pari ad € 250,00;
- 7 e 13 novembre, realizzazione di un corso sull'utilizzo di defibrillatori tenutosi presso la sala consiliare "Giacomo Bassi" (parte teorica) e presso la struttura sportiva polifunzionale "PalaBertelli" (parte pratica);
- 14 dicembre: saggio di Natale presso il Pala Colonne, organizzato dall'ASD Ike, sostenuto con un contributo pari ad € 450,00;
- 20 dicembre: saggio di Natale presso la struttura sportiva polifunzionale "PalaBertelli" organizzato dall'ASD "ART'È BALLET".

SERVIZI SOCIALI

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Nell'ambito della collaborazione con Azienda So.Le a supporto delle famiglie affidatarie, è proseguita l'erogazione del contributo economico mensile a n. 2 famiglie nell'anno 2025, così come stabilito dall'art. 14 delle vigenti Linee guida operative del Servizio per l'affido Familiare del Legnanese approvate dal Tavolo Politico.

È proseguita la collaborazione con il Servizio Tutela Minori di Azienda So.Le per la presa in carico dei minori segnalati dai tribunali competenti, a favore dei quali vengono attivati gli interventi previsti dai decreti emessi dell'Autorità Giudiziaria (A.G.), quali la gestione dei casi, dei collocamenti e della scelta delle comunità educative per minori.

È proseguito il monitoraggio di n. 3 minori collocati in Comunità. È continuato parallelamente anche il monitoraggio di n. 1 adulto inserito in Comunità mamma-bambino.

A fronte di un aumento di segnalazioni di alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento e/o relazionali, è proseguito l'impegno dell'Amministrazione ad assicurare un adeguato servizio di supporto tramite il servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES): nell'anno 2025 risultano n. 30 attivazioni.

L'Amministrazione ha continuato, come per l'anno scorso, a garantire il servizio di assistenza educativa ad personam anche nel periodo estivo per favorire la frequenza ai centri estivi dei minori, contando n. 13 attivazioni per un totale di n. 444 ore.

È proseguito l'inserimento sulla piattaforma INPS delle istanze relative alla misura previdenziale dell'Assegno di Maternità per i cittadini con ISEE ordinario al di sotto di € 20.382,90. Nell'anno 2025 sono state caricate le istanze di n. 5 utenti.

L'Ente ha proseguito la sua partecipazione al progetto "Good Times", gestito dall'Azienda Sociale del Legnanese So.Le, in qualità di Capofila, e finanziato dal bando "La Lombardia è dei giovani", gestito nell'ambito del Piano di Zona e finalizzato all'inclusione e all'aggregazione sociale. Il progetto si è concretizzato con un programma di uscite nei mesi di maggio e giugno 2025 da parte degli educatori della Coop. Elaborando, con cui l'Amministrazione ha attiva una collaborazione, al fine di coinvolgere i giovani per la manifestazione sangiorgese "Tiratardi" del 28/06/2025. Per l'anno 2025 l'Ente ha rendicontato all'Azienda Sociale del Legnanese So.Le n.5,5 ore di attività del personale preposto all'aggiornamento, confronto e verifica di andamento del progetto.

Il progetto si è dimostrato efficace per ampliare le opportunità locali di ascolto dei bisogni dei giovani e promuovere il coordinamento delle progettualità territoriali promosse dagli stakeholder locali.

È stata data continuità alle azioni promosse dal Patto Educativo Territoriale, che rappresenta la rete creata sul territorio e che è stata formalizzata con la sottoscrizione da parte delle Associazioni aderenti (Elaborando Coop. Sociale a R.L. Onlus, Cooperativa Sociale Onlus Albatros Srl, La Ruota Soc. Coop. Sociale Onlus, Scuola dell'infanzia Arcobaleno dei Bambini, ICS "G. Carducci", Oratorio San Filippo Neri, Hakuna Matata APS, ASD Unione Sportiva Sangiorgese, Sangiorgese Basket SSDRL, ASD San Giorgio 1998, "Calcio San Giorgio", Cucciolandia snc).

Il Patto continua a rappresentare lo strumento di condivisione dei principi e valori educativi, momento di incontro e confronto operativo e a creare e sostenere le connessioni tra le agenzie educative del territorio.

Nell'anno 2025 l'Amministrazione Comunale ha attivato nel proprio immobile sito in piazza Mazzini n. 27 un servizio di Asilo Nido Comunale nell'ambito del vigente Contratto Unico con l'Azienda So.Le. come da Delibera di G.C n. 68 del 27/06/2025, riconoscendo la valenza educativa e sociale del servizio. La struttura, denominata "Il Girasole", è stata autorizzata ad accogliere per l'anno 2025 un numero massimo di 14 bambini, con la possibilità di un incremento dei posti del 20%, come previsto dalla normativa regionale vigente. L'avvio dell'anno educativo 2025/2026, è stato previsto in data 15/09/2025. L'Amministrazione ha inoltre aderito alla Misura Nidi Gratis 2025/2026 di Regione Lombardia. Relativamente all'anno 2025 Regione Lombardia ha dichiarato n.8 famiglie iscritte al nido provviste dei requisiti per l'ottenimento del bonus.

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Per quanto concerne l'utenza con disabilità, è proseguita la collaborazione con i centri diurni disabili (CDD, CSE, SFA) del territorio e sono stati garantiti n. 12 progetti individualizzati, monitorati con cadenza trimestrale o per mezzo di reti periodiche organizzate sulle specificità del singolo caso. Al 31.12.2025 il numero totale di progetti attivi era 11 poiché un utente ha interrotto il progetto nel mese di settembre 2025.

L'Ente ha proseguito nel sostegno di n. 2 persone disabili inserite in RSD.

È proseguito il servizio integrazione socio lavorativa (SISL) con Azienda So. Le per n. 5 utenti al fine di promuovere l'inclusione di persone con fragilità e/o disabilità per le quali è necessario un contesto lavorativo protetto.

È proseguito il trasporto delle persone disabili inserite in strutture semi-residenziali e sanitarie da parte dell'Associazione Croce Azzura Ticinia odv, con la quale è in corso una convenzione sino al 31.12.2025. Hanno usufruito del servizio di trasporto presso le sopra citate strutture n. 13 utenti.

È stato garantito il proseguimento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), servizio gestito in house providing dall'Azienda Consortile So.Le e ricompreso nel Contratto Unico 2025-2029.

Nell'anno 2025 gli utenti che hanno fatto richiesta e utilizzato il servizio sono stati n. 10. Nell'anno 2025 per n. 3 utente è stato attivato il servizio nell'ambito del SAD Dimissioni Protette.

È proseguita la compartecipazione con Sercop - Azienda Speciale Servizi alla Persona del Rhodense e con il Comune di Canegrate per il sostegno economico di progetti individualizzati per n.2 minori in situazioni di fragilità.

A supporto delle persone anziane/disabili e minori in condizioni di grave disabilità nel corso del primo semestre 2025 è stato aperto l' "Avviso pubblico per l'erogazione delle prestazioni previste dal fondo non autosufficienza - misura B2" - anno 2025 (DGR 3719/2024) a cui hanno partecipato n. 18 utenti ed hanno ricevuto il finanziamento n. 10 utenti.

In supporto delle famiglie con minori con disabilità è stato indetto nel primo semestre 2025 un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi per il trasporto scolastico (ex Legge 234/2021). Sono state presentate e finanziate n.5 domande.

Per quanto riguarda il servizio mensa domiciliare con determinazione n. 64 del 31.07.2025 è stata garantita la proroga del servizio per periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028 a seguito dello svolgimento della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 volta all'affidamento dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica e del servizio di fornitura pasti domiciliari agli utenti seguiti dall'ufficio servizi sociali con opzione di proroga per un triennio. La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione da parte della società Sodexo.

Alla data del 31.12.2025 sono 13 gli utenti che hanno fatto istanza ai Servizi Sociali di usufruire del pasto a domicilio.

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Anche nell'anno 2025 è stato prioritario garantire il sostegno alle persone anziane prive di rete familiare per le quali non è possibile attivare ulteriori interventi al domicilio. Tale sostegno si è concretizzato nell'integrazione delle rette di ricovero in strutture protette per n. 1 utente.

E' proseguito attivamente il progetto di Community Social Work, denominato "Restiamo in contatto", nato nel 2024 grazie alla rete di volontariato creata sul territorio e volta a garantire sostegno e vicinanza alle persone anziane prive di supporto familiare, impossibilitate a compiere in autonomia le azioni della vita quotidiana (fare la spesa, recarsi in posta, prenotare visite mediche e recarsi sul posto). Nell'anno 2025 il progetto ha visto la partecipazione di n. 29 utenti e n. 18 volontari.

Sono state riscontrate difficoltà nel popolamento della banca dati del SIUSS - Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, Casellario dell'assistenza, istituito presso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e finalizzato alla raccolta, conservazione e gestione dei dati, dei redditi e di altre informazioni relative ai soggetti aventi titolo alle prestazioni di natura assistenziale, nel caso specifico in riferimento alla fruizione con agevolazione dei servizi destinati agli anziani, ai disabili, alle famiglie.

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Sono proseguiti gli interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso l'erogazione di contributi economici volti alla stipula di nuovo contratto di locazione o al mantenimento dell'alloggio; nell'anno 2025 è stato erogato un contributo economico in favore di n. 8 nuclei familiari volto al mantenimento dell'alloggio.

Nell'anno 2025, a seguito di n.2 incontri di preparazione al nuovo regolamento SAP (Servizi Abitativi Pubblici) con i comuni dell'Ambito, l'Ente:

- ha predisposto uno sportello rivolto all'utenza per la partecipazione al Bando Servizi Abitativi Pubblici (SAP) che annualmente Regione Lombardia indice con la finalità di assegnare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- ha partecipato al Bando Servizi Abitativi Pubblici (SAP) per l'assegnazione n.1 alloggio.

La graduatoria definitiva è composta da n. 16 istanze e, a seguito della verifica dei requisiti, sarà disposta l'assegnazione dell'alloggio al primo in graduatoria.

Nell'anno 2025 non sono stati notificati sfratti esecutivi dalle autorità competenti. Nell'ambito del Protocollo Escomi effettuato dall'Agenzia dell'Abitare è stata segnalato che un utente che si è rivolto ai Servizi Sociali tra la data di notifica dell'atto di intimazione di sfratto e la data dell'udienza di convalida.

Al fine di supportare il cittadino in condizioni di emergenza abitativa si è ricorso ai fondi del Piano di Zona finalizzati a prevenire gli sfratti e all'accesso a nuova locazione per n. 2 utenti e all'utilizzo di fondi azioni sperimentali PIS per n. 1 utente.

Nell'anno 2025 l'Ufficio si è attivato per dare attuazione alle misure per il contrasto alla povertà attraverso l'Assegno di Inclusione A.DI. per n. 23 utenti.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Come già anticipato in tema di interventi a supporto delle persone con disabilità, è proseguito il trasporto delle persone disabili inserite in strutture semi-residenziali e sanitarie da parte dell'Associazione Croce Azzura Ticinia Odv, con la quale è in corso una convenzione sino al 31.12.2025. Hanno usufruito del servizio di trasporto presso le sopra citate strutture n. 13 utenti in carico ai servizi sociali.

L'accesso al servizio di trasporto di persone fragili e con disabilità presso le strutture socio-sanitarie del territorio è mediato dall'Ufficio Servizi Sociali che ne autorizza l'attivazione. Nel corso dell'anno 2025 sono stati erogati n. 57 Voucher.

In data 27.11. 2025, nell'ambito del Programma Eventi Ticino Olona per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne, è stato realizzato presso la Sala Consiliare G. Bassi un evento musicale di sensibilizzazione sul tema dal titolo "Cosa non è l'amore".

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Nell'anno 2025 è stato dato avvio al Contratto Unico di Servizio 2025 – 2029 con l'Azienda Speciale Consortile Sociale del Legnanese (So.Le), approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 28.11.2024 confermando l'affidamento di alcuni servizi e integrandone di nuovi. Attualmente, il Contratto Unico consente la potenziale gestione dei seguenti servizi enti: Servizio Tutela Minori, Servizio Inserimenti in Comunità di minori, Servizio di Integrazione Socio-Lavorativa (S.I.S.L.) Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e disabili (S.A.D.), Servizio di Protezione Giuridica, Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (A.E.S.), Supporto al servizio sociale comunale, Servizio di pre e post

scuola, Asilo Nido, gestione fondi per acquisto posti Asilo Nido, mediazione e facilitazione culturale, centro ricreativo e/o campus, educativa Domiciliare Minori, centro Socio Educativo, servizio Integrazione Cittadini Stranieri, servizio zonale del legnanese (Ufficio di Piano), unità d'offerta Sociali – autorizzazione ed accreditamento, conciliazione, formazione ed educazione al benessere, Alleducando, Centro per la famiglia, Sostegno alla genitorialità, Servizio Affidato familiare, Spazio Neutro, Spazio Fragile, Sportello Assistenti Familiari, Agenzia per l'Inclusione Attiva, Agenzia per l'Abitare, Sistema per l'Accoglienza e l'Integrazione, Housing First e Centro per il Contrasto alla Povertà.

SETTORE POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

Polizia locale e amministrativa

La Polizia locale rappresenta un prezioso presidio di prossimità, da tutelare e valorizzare, punto di riferimento e di contatto sul territorio. Nello specifico è la Polizia Locale quale organo locale di controllo ad esser chiamata a far rispettare la legalità dai più piccoli regolamenti di polizia urbana, fino al rispetto delle norme contenute nel Codice Penale.

La Legge Costituzionale n. 3/2001 ha apportato una modifica al titolo V della Costituzione, per quanto riguarda le materie di stretta competenza legislativa delle Regioni e dello Stato.

Per quanto riguarda la Polizia Locale nella nostra Carta Costituzionale sono sanciti alcuni principi base:

- Le regioni hanno competenza esclusiva legislativa di «polizia amministrativa locale» – art. 117, comma 2, lett. h);
- Lo Stato continua ad avere competenza esclusiva in materia di “ordine pubblico e sicurezza”;
- Con legge Statale viene disciplinata come funzione essenziale degli enti locali (in particolare i Comuni), la funzione di Polizia Locale.

Sulla base di questi 3 principi è chiaro che qualsiasi normativa regionale, o nazionale non può essere in contrasto con questi 3 principi cardine della nostra costituzione.

Le normative principali (in attesa dell’ormai famosa Legge di Riforma che è attesa da parecchi anni) che a livello nazionale disciplinano le competenze della Polizia Locale sono:

1. Legge 7 marzo 1986 n. 65. “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
2. Codice di Procedura Penale;
3. Codice della Strada;
4. D. L.vo 31 marzo 1998 n. 112.

Con l’art. 1 della L. 65/1986 vengono affidate ai Comuni, in forma singola o associata, le funzioni di polizia locale, che sono esercitate dai vari enti, che prevedono un’articolazione in servizi e in corpi di Polizia.

L’art. 2 afferma che “Il sindaco o l’assessore da lui delegato, nell’esercizio delle funzioni di cui al precedente articolo 1, impartisce le direttive, vigila sull’espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti.”

Il Sindaco ha il ruolo principale di impartire al Comandante le direttive su come dovrebbe esser organizzato il servizio. Continuando a scorrere gli articoli della L. 65/86, si riesce a capire come già il legislatore nazionale sancisca che “collaborano, nell’ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco”, quindi la collaborazione che vi deve essere tra le varie istituzioni, in particolare tra le varie forze di polizia sia locale che nazionali, operanti su un territorio deve essere improntate ad una sana collaborazione.

Le trasformazioni avvenute nella società hanno acuito la complessità delle relazioni, aumentato il disagio sociale. In questo la Polizia locale rappresenta appunto una presenza costante grazie anche ad attività coordinate fra Comandi come appunto la nostra presente dal 2001 con i Comandi di San Giorgio su Legnano e San Vittore Olona.

E’ basilare riuscire ad organizzare i Corpi di Polizia locale per migliorare la qualità del proprio lavoro, pe stimolare nuove aspettative e risultare efficienti ed efficaci nell’esercizio delle proprie funzioni.

Fino a qualche anno fa non ci si poneva questo problema e si distribuivano le scarse risorse disponibili secondo schemi ereditati dai predecessori e pretendendo dai nostri collaboratori una obbedienza muta, risolutrice per certi aspetti dei problemi nell’immediato ma controproducente per la crescita professionale dei corpi.

Oggi l’operatore di Polizia locale ha sete di sapere, di capire il suo lavoro per contribuire a perfezionarlo per partecipare insieme all’obiettivo comune: garantire la sicurezza delle città in cui opera.

	N. PATTUGLIE CONGIUNTE CANEGRATE e SAN GIORGIO SU LEGNANO
GENNAIO	26
FEBBRAIO	21
MARZO	30
APRILE	21
MAGGIO	19
GIUGNO	19
LUGLIO	22
AGOSTO	22
SETTEMBRE	28
OTTOBRE	27
NOVEMBRE	23
DICEMBRE	15
	273

	N. PATTUGLIE CONGIUNTE CANEGRATE e SAN VITTORE OLONA
GENNAIO	6
FEBBRAIO	12
MARZO	18
APRILE	15
MAGGIO	18
GIUGNO	13
LUGLIO	28
AGOSTO	---
SETTEMBRE	---

OTTOBRE	7
NOVEMBRE	28
DICEMBRE	21
	166

Nel corso dell'anno 2025 l'attività dei comandi si è svolta in un quadro caratterizzato da:

- l'ingresso di un nuovo Agente nel mese di gennaio 2025 San Giorgio s/L;
- l'ingresso di un nuovo Ufficiale nel mese di aprile 2025 San Giorgio s/L;
- l'assenza dal servizio di un Agente per circa sei mesi San Giorgio s/L;
- un nuovo agente ha preso servizio a Canegrate solo a Dicembre;
- il Comando di San Vittore Olona nel 2025 è stato a pieno regime: 4 agenti , un responsabile e un amministrativo;
- il Comando di San Vittore Olona per alcuni mesi del 2025 ha effettuato – con l'aggregazione – servizio ridotto e in alcuni mesi proprio assente per una sperimentazione , ora non piu' in essere – di servizi congiunti con il Comando di Cerro Maggiore;

Tali elementi hanno inciso sulla disponibilità complessiva di personale e sulla distribuzione delle attività, influenzando in modo differenziato i dati riferiti ai due Comuni.

Un elemento rilevante nella lettura dei dati è rappresentato dal fatto che il Comune di San Giorgio su Legnano non dispone di Messi Comunali.

Le attività di notifica degli atti amministrativi e delle violazioni al Codice della Strada sono svolte direttamente dagli Agenti del Comando Unico, con un impatto significativo sul tempo operativo disponibile e, di conseguenza, sui dati relativi alle attività di controllo su strada.

I dati relativi ai sinistri stradali, con e senza feriti, risultano complessivamente coerenti con le caratteristiche dei territori comunali e non evidenziano particolari criticità.

Il Comando Unico ha garantito in tutti i casi i rilievi e gli interventi necessari.

I dati statistici evidenziano un rilevante impegno del Comando Unico nelle attività di Polizia Amministrativa.

In particolare il numero di accertamenti di residenza e dimora anagrafica, rapportato alla popolazione residente, risulta significativo e testimonia:

- l'intensità dell'attività di supporto agli uffici comunali;
- l'incidenza di tali attività sul carico complessivo di lavoro del personale.

Nel loro insieme, i dati restituiscono il quadro di un'attività articolata e continuativa, orientata al mantenimento della sicurezza stradale e al supporto dell'azione amministrativa degli Enti.

La Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni per la promozione e l'istituzione dei corpi di Polizia Locale e per la realizzazione di progetti volti alla qualificazione del servizio di Polizia Locale.

Di seguito si descrive quanto previsto dai bandi ai quali il comando ha partecipato nel corso dell'anno 2025:

- Entro il 30 settembre 2025 è stata regolarmente presentata la rendicontazione tramite il portale "Bandi on line di Regione Lombardia" del BANDO INDETTO CON DECRETO 14802/2024 (D.G.R. N. 3049/2024) PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI TECNICHE STRUMENTALI, RINNOVO E INCREMENTO DEL PARCO VEICOLI DESTINATI ALLA POLIZIA LOCALE (ANNUALITA' 2025).

Anche in questa occasione si è presentata richiesta di finanziamento in forma aggregata fra i Comuni di Canegrate, San Giorgio su Legnano e San Vittore Olona , per una cifra complessiva come da tabella sotto riportata:

ENTE	IMPORTO PROGETTO	QUOTA REGIONE	%	QUOTA ENTE
Canegrate	23.018,00	10.320,00	25,80	12.698,00
San Giorgio S/L	36.955,00	16,520,00	41,30	20.435,50
San Vittore Olona	29.302,00	13.160,00	32,90	16.142,00
TOTALE	89.275,00	40.000,00		49.275,00

Nel dettaglio con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 dl 29/01/2025 il nostro Ente ne ha deciso la partecipazione.

Il progetto prevede l'istallazione di due varchi di lettura targhe in postazione fissa presso le intersezioni di via Monte grappa e via Milano nonché tra via Legnano e via XX Settembre, di cui alla propria determinazione n. 20 del 28 luglio 2025 per Euro 36.953,80.

- Con Deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 25 giugno 2025 è stato approvato il "Progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con finanziamento ministeriale in forma associata", visto il decreto ministeriale del 27 dicembre 2024 (pubblicato in G.U n. 73 del 28/03/2025) "Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare per la realizzazione di impianti di videosorveglianza";

Il progetto aggregato redatto dai Comandi di Polizia Locale che prevede un costo totale di:

ENTE	IMPORTO PROGETTO	QUOTA MINISTERO	%	QUOTA ENTI
Canegrate	13.986,13	6.986,13	50,00	7.000,00
San Giorgio S/L	140.430,40	80.045,32	43,00	60.385,07
TOTALE	154.416,53	87.031,45		67.385,07

Il progetto, per San Giorgio su Legnano, prevede una implementazione dell'attuale sistema di videosorveglianza con l'istallazione di nuove postazioni, sistemazione dell'infrastruttura di connettività, del sistema di acquisizione HW e VMS.

Questo in n. 6 nuove postazioni sul territorio:

- Via Roma ex Sotera
- Via Roma 107
- Piazzale della Resistenza - cimitero

- Via Vittorio Veneto – svuole elementari
- Via Visconti di Modrone – sede associazioni
- Via per Villa Cortese

Si sono cercate sul territorio le soluzioni utili a migliorare le connettività dei siti esistenti, rielaborando le tratte più critiche, nonché si sono valutate nuove strutture in quota per progetti futuri che riescano a garantire una corretta stabilità di segnale.

La partecipazione al Bando ministeriale prevede anche la sottoscrizione del PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA (art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48) tra il Prefetto di MILANO e il Sindaco di San Giorgio su Legnano. Tale atto ha la seguente finalità:

"La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di San Giorgio su Legnano, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità favorendo l'impiego coordinato delle Forze di polizia statuali e la Polizia locale.

A tale scopo, le Parti concordano di intervenire attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana."

Con nota del 18 novembre 2025 proto. 0369241 la Prefettura di Milano ha comunicato l'approvazione della graduatoria definitiva relativa alla domanda presentata con decreto del Ministero dell'Interno in data 12 novembre 2025, per la cifra richiesta pari ad un totale di Euro: 154.416,53 per entrambi i Comuni.

• **Progetto per azioni integrate per la sicurezza urbana "Asse del Sempione- Anno 2025"**

RICHIEDENTE	Comune di Legnano in qualità di capo fila Aggregazione polizie locali Asse del Sempione
DENOMINAZIONE PROGETTO	Azioni sicurezza integrata Asse del Sempione edizione 2025
ENTI ADERENTI	Arconate, Arese, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Legnano, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, S. Giorgio su Legnano, S. Vittore Olona, Villa Cortese, Dairago
TIPOLOGIA DEL PROGETTO	Riduzione della percezione di insicurezza e controllo del territorio. Pianificazione di servizi mirati al monitoraggio delle aree a rischio e controlli di polizia stradale
RESIDENTI	Di tutti i comuni partecipanti: 230.091
SVILUPPO DEL PROGETTO	<p>Le azioni proposte si suddividono in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Estensione del servizio di polizia locale in orario serale/notturno nel periodo considerato (attualmente il servizio notturno viene svolto dal Comando di Legnano fino alle ore 1:30 dal martedì al sabato e dal Comando unico Nerviano – Pogliano il venerdì e il sabato, fino alle 01:00); b) Svolgimento di servizi operativi sinergici finalizzati a controlli specifici di polizia stradale, sicurezza urbana, nonché presidio sicurezza e supporto operativo in caso di eventi e manifestazioni di rilievo; <p>Nella pratica il progetto si declina valorizzando l'apporto aggregativo, ossia pianificando i vari servizi da svolgere mediante l'apporto simultaneo di operatori di più Comandi, così da garantire la permeabilità operativa dei vari territori comunali e la massima efficacia e tempestività degli interventi.</p> <p><u>DETTAGLIO SERVIZI OPERATIVI DA SVOLGERSI DA PARTE DEI COMANDI AGGREGATI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Estensione oraria fino alle ore 22.30, in particolare nei week end. Trattasi di servizi, svolti in modalità aggregata tra personale di diversi Comandi, attraverso una rimodulazione dei turni di servizio, prevedendo un turno dalle ore 16.00 alle ore 22.00 (nel periodo scolastico) e dalle Ore 16.30 alle ore 22.30 (periodo estivo) o con ricorso allo straordinario (dalle ore 19.30 alle ore 22.30). La fascia oraria 13.30 - 16.00/16.30 verrà svolta aggregando personale di comandi limitrofi, quando non svolti in straordinario. Il servizio andrà ad estendere l'orario di lavoro nei Comandi in cui l'articolazione dei turni non prevede il servizio serale, così da coprire una fascia oraria caratterizzata da notevole traffico veicolare e pedonale, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo. - Previsione servizio serale/notturno fino alle ore 1:30, il venerdì o sabato Si prevedono servizi composti da almeno 3 pattuglie di Comandi diversi, da svolgersi in straordinario, mirati a garantire il servizio di polizia stradale e sicurezza urbana (rilievo incidenti, contrasto guida in stato di ebbrezza, sotto sostanze stupefacenti, prevenzione e repressione dei fenomeni di illegalità legati, soprattutto nel fine settimana, al c.d. "Movida"). Le pattuglie svolgeranno servizi in modo permeabile tra i vari territori di competenza degli operanti; <ul style="list-style-type: none"> • Servizi notturni su tutto il territorio aggregato fino alle ore 2:00, in orario straordinario. Questi servizi con estensione oraria fino alle 02:00 sono finalizzati ad effettuare un controllo capillare contestuale e coordinato in tutto il territorio dell'aggregazione, con la partecipazione della maggior parte dei

Comandi aggregati e anche con pattuglie miste e nuclei specializzati, per la soluzione di problematiche definite.

- **Servizi diurni finalizzati polizia stradale e/o sicurezza urbana** da svolgersi in straordinario attraverso aggregazione di personale tra Comandi.
mirati ad eseguire attività di polizia stradale congiunta, con controlli specifici e specialistici in materia di autotrasporto e micromobilità (biciclette a pedalata assistita e monopattini, all'insegna dell'interscambio di informazioni, competenze e best practices.

ATTIVITA' FORMATIVA INTERNA

Formazione in materia di codice della strada in ambiti specifici e tecniche operative

OPERAZIONI «SMART»

☐ finanziamento regionale € 8.594,66

☐ 21, 22 e 28 Novembre

☐ nastro orario di operatività previsto è stato dalle ore 21:00 alle ore 03:00,

☐ In totale gli operatori di Polizia locale impiegati sono stati 18 per il servizio del 21 Novembre, 7 per il 22 Novembre e 37 per il 28 Novembre

Per lo SMART del 28 Novembre, tutti i comandi partecipanti si sono incontrati presso il castello Visconteo di Legnano per lo schieramento alla presenza delle autorità e l'inizio congiunto del servizio

ATTIVITA' FORMATIVA

Corso di tecniche operative per le Polizia Locali dell'Aggregazione:

Dairago - Maggio / Giugno 2025 di cui alla propria Determinazione n. 12 del 28 maggio 2025.

Altra formazione svolta dagli appartenenti al Comando:

- Con determina n. 7 del 15/04/2025 impegno di spesa per corso di perfezionamento maneggio armi presso Tiro a segno di Varese
- Con determina n. 32 del 08/09/2025 impegno di spesa per corso di maneggio armi e rilascio dell'idoneità al tiro presso Tiro a segno di Legnano

Altra importante opportunità grazie alle risorse finanziarie di cui alla propria determinazione n. 4 del 13 febbraio 2025 è l'abbonamento telematico al commercio.it di Maggioli.

E' il sito di riferimento dedicato alla disciplina delle attività produttive e del commercio.

Fornisce un supporto indispensabile per la corretta gestione dei principali adempimenti in materia e per l'approfondimento dei temi di maggiore interesse: commercio in sede fissa, commercio su Aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, eventi,...

Diverse sono le sezioni del servizio:

News: le ultime notizie, le novità e i commenti.

Approfondimenti: analisi, commenti e pareri dei migliori esperti in materia.

L'esperto risponde: possibilità di richiedere la risoluzione gratuita di 12 quesiti all'anno

In primo piano: commenti dettagliati e aggiornati sulle ultime novità di settore. Il nostro esperto

Casi pratici: le più interessanti risposte fornite dai nostri esperti ai dubbi operativi più complessi o ricorrenti.

Come agire: la pratica operativa applicata alle problematiche più frequenti.

Rassegna stampa: selezione di articoli pubblicati sulle principali testate giornalistiche nazionali.

Normativa e prassi: un archivio completo dei provvedimenti normativi e della prassi emanata in materia.

Giurisprudenza: le sentenze più significative massimate e commentate.

E-book: monografie e pubblicazioni speciali riservate agli abbonati.

Dossier Regionali: area dedicata alla disciplina commerciale di ogni singola regione.

Speciali: raccolte tematiche per l'approfondimento degli argomenti di maggiore attualità ed interesse.

Sempre in tema di **collaborazione**, il Comando assume appositi impegni di spesa per riconoscere un contributo ad alcune Associazioni di Volontariato che collaborano sotto vari aspetti con noi:

- Determina n. 15 del 01/08/2025 per 6.500,00 Protezione civile
- Determina n. 24 del 31/07/2025 per 250,00 Ass. nazionale Polizia di Stato

DIVISA

In attuazione del **Regolamento (Regione Lombardia) 30-12-2021, n. 8** "Regolamento regionale concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana"

Sono stati assunti i seguenti impegni di spesa:

- Determina n. 11 del 21 maggio 2025 – Casa della gomma
- Determina n. 16 del 10 giugno 2025 – Forint
- Determina n. 18 del 05 luglio 2025 – Forint
- Determina n. 29 del 26 agosto – Casa della gomma – tessere di riconoscimento
- Determina n. 40 del 03 dicembre 2025 – Casa della gomma

La varietà degli affidamenti è motivata dalla ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo degli elementi dell'uniforme da acquistare.

VEICOLI

I veicoli allestiti per la Polizia Locale sono pensati per garantire efficienza, visibilità e autonomia in ogni contesto operativo per il controllo del territorio e la sicurezza urbana, l'attività amministrativa e il supporto sul campo.

La scelta dell'Amministrazione comunale è stata quella di avvalersi delle convenzioni Consip per veicoli a noleggio a lungo termine. I suoi vantaggi derivano dalla possibilità di delegare tutti i rischi connessi all'acquisto e alla gestione del veicolo a un operatore specializzato, in grado di rispondere a ogni esigenza di mobilità.

Rispetto ai tradizionali metodi di acquisizione della flotta, oggi presenti sul mercato, la gestione della flotta mediante la formula del noleggio a lungo termine si rivela la più efficiente sotto ogni punto di vista, operativo e finanziario.

- Determina n. 12/2023 per Leasing auto Polizia locale
- Determina 44/2023 per Leasing veicolo per Uffici comunali

MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione degli impianti video (videosorveglianza, audio-video, [videoconferenza](#)) è fondamentale per garantire la continuità operativa, la sicurezza e la qualità delle immagini/audio. Essa previene guasti costosi, prolunga la vita utile delle apparecchiature e assicura che il sistema funzioni in modo affidabile, riducendo i tempi di inattività imprevisti

Ecco i punti chiave dell'importanza della manutenzione:

- **Sicurezza e Affidabilità:** Un sistema di [videosorveglianza](#) ben mantenuto garantisce la registrazione continua e la disponibilità delle immagini quando necessario.
- **Prevenzione Guasti:** Gli interventi preventivi e programmati permettono di individuare e risolvere piccoli problemi prima che diventino guasti gravi.
- **Ottimizzazione dei Costi:** Evitare guasti imprevisti riduce drasticamente le spese per riparazioni straordinarie e la sostituzione prematura degli apparati.
- **Qualità delle Prestazioni:** La manutenzione mantiene inalterata la qualità video e audio, fondamentale per sale conferenze e sistemi di monitoraggio.
- **Prolungamento del Ciclo di Vita:** La cura regolare delle componenti hardware (pulizia, aggiornamenti firmware) allunga la durata dell'intero impianto.
- **Conformità Normativa:** Assicura che gli impianti rispettino le normative vigenti in materia di sicurezza e funzionalità.
- ✓ Determina n. 14 del 02/08/2024 – Manutenzione varchi stradali Velocar
- ✓ Determina n. 15 del 29/05/2025 – Manutenzione ventrale radio Sinora
- ✓ Determina n. 34 del 01/10/2025 – Manutenzione videosorveglianza New Elettric

SICUREZZA STRADALE

La sicurezza stradale è fondamentale per salvare vite umane, essendo gli incidenti la prima causa di morte tra i 5 e i 29 anni a livello globale. Previene lesioni gravi, riduce i costi sociali ed economici (circa il 3% del PIL) e promuove una mobilità sostenibile, responsabilizzando guidatori, pedoni e ciclisti per una convivenza civile:

- **Salvaguardia della Vita:** la prevenzione è vitale.
- **Responsabilità Condivisa:** Oltre il 90% degli incidenti è causato da errori umani (distrazione, velocità, ebbrezza). Educazione e rispetto del codice sono essenziali per ridurre tale percentuale.
- **Protezione degli Utenti Vulnerabili:** Pedoni, ciclisti e motociclisti subiscono un onere sproporzionato negli incidenti, rendendo necessarie infrastrutture e comportamenti più sicuri.
- **Riduzione dei Costi Sociali:** Gli incidenti gravano pesantemente sulla società e sull'economia. Una maggiore sicurezza riduce i costi sanitari e i danni materiali.
- **Tecnologia e Infrastrutture:** La sicurezza attiva (sistemi di frenata, ausili alla guida) e passiva (airbag, cinture) nei veicoli, insieme a una segnaletica adeguata, sono determinanti per la prevenzione.

Anche la manutenzione della segnaletica stradale è fondamentale per garantire la sicurezza degli utenti, la fluidità del traffico e la conformità normativa, riducendo drasticamente il rischio di incidenti causati da cartelli illeggibili, sbiaditi o segnaletica orizzontale usurata. Una corretta manutenzione assicura visibilità notturna e in condizioni meteorologiche avverse, prevenendo responsabilità civili e penali.

- **Sicurezza Stradale:** Cartelli visibili e strisce nitide riducono gli incidenti, informando tempestivamente i guidatori su pericoli, obblighi e direzioni.
- **Visibilità Notturna:** L'usura comporta la perdita delle proprietà rifrangenti. La manutenzione (pulizia e sostituzione) garantisce che i segnali siano visibili al buio.
- **Fluidità del Traffico:** Una segnaletica chiara previene incertezze, manovre brusche e, di conseguenza, congestioni.
- **Obbligo Legale:** Le amministrazioni e i responsabili dei cantieri hanno l'obbligo di garantire la piena efficienza della segnaletica, che rappresenta un "patto" di sicurezza con l'utente.
- **Prevenzione dell'Incuria:** Interventi regolari prevengono il deterioramento causato da agenti atmosferici, inquinamento e raggi UV.
- Determina n. 30 del 02/12/2024 contratto di manutenzione annuale impianti semaforici -Busnelli srl
- Determina n. 36 del 03/11/2025 manutenzione straordinaria impianti semaforici -Busnelli srl
- Determina n. 13 del 29/05/2025 segnaletica verticale -Segnaletica novarese srl
- Determina n. 22 del 28/07/2025 segnaletica orizzontale - NT Segnaletica srl
- Determina n. 21 del 28/07/2025 segnaletica verticale -Tuttavia srl

Il mancato rispetto di quanto prescritto dalla segnaletica stradale e dalle norme del Codice strada comporta a carico dei trasgressori l'elevazione di un verbale di contestazione.

Questo Ufficio di Polizia Locale utilizza per la gestione del servizio di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale il software Concilia, prodotto e commercializzato da Maggioli SpA: determina n. 33 del 16/12/2025.

Per la gestione delle spedizioni dei verbali il Comando ha aderito – anche grazie a fondi PNNR – alla piattaforma SEND - Servizio Notifiche Digitali. E' una piattaforma che digitalizza e semplifica la gestione delle notifiche: permette infatti di riceverle, scaricare i documenti

notificati e pagare eventuali importi direttamente online. SEND può inviare notifiche per conto degli enti sia ai cittadini, ai liberi professionisti e alle ditte individuali, cioè le "persone fisiche", che alle imprese, cioè le "persone giuridiche".

Le notifiche sono comunicazioni a valore legale emesse in via ufficiale da un'amministrazione come multe, avvisi di accertamento di tributi o rimborsi. L'invio e la ricezione di queste comunicazioni producono degli effetti giuridici sia nei confronti di chi le invia sia di chi le riceve. Ogni notifica è composta da un avviso di avvenuta ricezione, da uno o più "atti", cioè i documenti notificati, e da eventuali altri documenti. Per inviare una notifica, SEND dà la priorità ai recapiti digitali. Per prima cosa, la piattaforma verifica se sono inseriti dei recapiti di cortesia all'interno della sezione I tuoi recapiti o se hai attivato il servizio SEND - Notifiche digitali di IO. Se ci sono, invia un messaggio a quei canali per avvisare che c'è una notifica.

- ❖ Determina n. 37 del 19/12/2024 a scalare
- ❖ Determina n. 25 del 01/08/2025 – Pago-PA
- ❖ Determina n. 28 del 26/08/2025 – Pago-PA

Il Comando si occupa della gestione del Canone Unico patrimoniale e mercatale.

Con la determinazione n.17 del 03/04/2024 del Responsabile Servizi al cittadino avente per oggetto "AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, DEL CANONE MERCATALE E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE, NONCHÉ DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DELLE SEGNALAZIONI QUALIFICATE PER IL PERIODO 01.05.2024 – 31.12.2028. si è proceduto all'affidamento del servizio sopra indicato alla Società San Marco Spa di Lecco;

Alla Società San Marco va riconosciuto l'aggio presunto al fine di provvedere alla liquidazione delle fatture per il servizio di gestione del canone unico patrimoniale relativo alle occupazioni temporanee e del canone mercatale per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, come da propria determina n. 3 del 13 febbraio 2025.

RISCOSSIONE COATTIVA

Ai sensi dell'art. 206 del vigente Codice della Strada - D.lgs 285 del 30/04/1992 la riscossione delle somme dovute a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria decorso il termine fissato per il pagamento diviene titolo esecutivo; l'elenco delle partite ancora aperte viene trasmesso alla Società appositamente incaricata per l'elaborazione degli atti conseguenti.

Con la determinazione n. 6 del 08/04/2019 del Comando di Polizia Locale di San Giorgio su Legnano, è stato disposto l'affidamento della riscossione coattiva alla Società "AREA SRL avente sede in Mondovì via Torino n. 10B, società in parola possiede i requisiti necessari per poter svolgere i servizi richiesti, tra i quali l'iscrizione all'Albo Nazionale per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione di cui all'art. 53 del

- ✓ Determina n. 8 del 29/04/2025;
- ✓ Determina n. 50 del 17/12/2025

ANIMALI

Al Comando di Polizia Locale è affidato anche il mantenimento cani vaganti sul territorio mediante apposita convenzione sottoscritta con l'ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI DI LEGNANO ODV, secondo quanto previsto dalla Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo n. 281/91 la quale stabilisce che:

☐ i cani vaganti catturati non possono essere soppressi né destinati alla sperimentazione, ma qualora non affidati, vengono ricoverati in strutture rifugio;

☐ è competenza dei comuni provvedere al risanamento dei canili comunali esistenti ed alla costruzione di nuove strutture rifugio;

Poiché il Comune di San Giorgio su Legnano non dispone di un canile di proprietà e pertanto ha la necessità di affidare a terzi il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani e dei gatti rinvenuti vaganti sul territorio comunale sia per il servizio di canile/gattile rifugio che di canile/gattile sanitario, richiamata la Legge Regionale 30.12.2009 n° 33, articoli 114 e 120, prevede specificatamente l'ipotesi del convenzionamento da parte dei Comuni con associazioni di volontariato aventi come scopo la protezione degli animali.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 53 del 26/04/2024 ha approvato lo schema di convenzione per il ricovero ed il mantenimento dei cani e dei gatti rinvenuti vaganti nel comune di San Giorgio su Legnano per il triennio 2024/2026 con l'Associazione Protezione Animali di Legnano ODV con sede legale in Via Don Lorenzo Milani, 24 a Legnano

- ✓ Determina n. 13 del 28/06/2024
- ✓ Determina n. 27 del 26/08/2025 interventi aggiuntivi
- ✓ Determina n. 52 del 29/12/2025 interventi aggiuntivi

SETTORE TECNICO

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

ORGANI ISTITUZIONALI

Si è dato corso agli interventi prioritari di manutenzione ordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali vari.

Sono stati regolarmente eseguiti i servizi previsti di manutenzione dei presidi antincendio relativi agli immobili, i servizi di manutenzione periodica degli impianti elevatori relativi a case comunali e cimitero, nonché i servizi di manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione estiva/invernale dei vari stabili comunali.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Si è proceduto a svolgere i vari interventi manutentivi presso il Palazzo Municipale, nonché i servizi di manutenzione degli impianti termici, degli ascensori, delle attrezzature antincendio.

Si è eseguita la sistemazione delle casse audio esistenti della sala consiliare.

Inoltre si sono svolti vari lavori di manutenzione ordinaria (verifiche impianti elettrici/luci d'emergenza, sistemazioni citofoni, sistemazione prese e cavi, verifiche infiltrazioni d'acqua dal tetto di copertura e relativa sigillatura con garze di crepe presenti sopra il tetto, sistemazione di ascensore guasto, ...).

Viene costantemente garantito il servizio di pulizia del municipio. E' stato sospeso, negli ultimi mesi del 2025 (e lo è tuttora) il servizio relativo ai bagni dell'area mercato, per un cantiere in essere da parte di Cap Holding.

Come di consuetudine, trattandosi di adempimenti di legge, sono stati affidati, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.:

l'incarico per la gestione del servizio sanitario aziendale (comprendente l'incarico medico competente, il sopralluogo medico competente, la consulenza medico competente per riunione annuale, la relazione sanitaria annuale sui risultati anonimi collettivi e l'uscita medico competente) per il triennio 2025/2027, alla società Aristeia Legnano Srl – Rif: Determina UT n. 13 del 04/03/2025;

l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) con relativa istituzione, organizzazione e gestione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e per il servizio di assistenza alla rilevazione e predisposizione degli adempimenti documentali, per il periodo dal 01/07/2025 al 30/06/2026, alla società Datek22 Srl - Rif: Determina UT n. 42 del 30/05/2025;

il servizio di formazione per la sicurezza dei lavoratori (corso di formazione generale e specifica rischio basso/medio; corso di aggiornamento addetti antincendio e primo soccorso), alla Datek22 Srl – Rif: Determina UT n. 39 del 28/05/2025.

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Si sono svolti interventi prioritari di manutenzione edile ed impiantistica degli immobili comunali, con particolare riferimento ai seguenti stabili:

-scuola media: esecuzione di riparazione ordinaria di tapparelle, infissi, maniglioni antipanico, porte e servizi igienici;

-scuola elementare: si è provveduto alla riparazione ordinaria di tapparelle, infissi, maniglioni antipanico, porte e servizi igienici, sostituzione di alcuni corpi illuminanti guasti interni ed esterni.

In particolare si è provveduto a fare sbloccare le pompe delle acque reflue/nere andate in blocco ed è stato affidato l'incarico per realizzare il relativo impianto elettrico con quadro di comando esterno.

Sono stati effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria secondo le segnalazioni pervenute dagli istituti scolastici o secondo i controlli di legge. Sono state regolarmente svolte le manutenzioni degli impianti termici, degli estintori, degli impianti elevatori e si è intervenuti sia per le riparazioni di impianti, sia per le sistemazioni edili.

SPORT E TEMPO LIBERO

Si è provveduto a effettuare dei sopralluoghi presso il campo sportivo in base alle diverse richieste delle varie società sportive presenti, che successivamente, come da convenzione, hanno eseguito le varie manutenzioni ordinarie dovute.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il servizio di piccole manutenzioni al patrimonio pubblico è proseguito regolarmente grazie alla costante attività svolta sul territorio dall'operaio dipendente della ditta "G.R. SERVICE SRL" di Legnano (MI). A titolo esemplificativo le manutenzioni più frequenti sono state: chiusura buche stradali, sistemazione e/o sostituzione cartellonistica stradale, movimentazione transenne e materiali vari, taglio erba e rami, trasporto in piattaforma ecologica di rifiuti vari, lavori di manutenzione ordinaria negli edifici pubblici, sostituzione di piastrelle, attività di gestione eventi organizzati sul territorio comunale, ecc...).

Si è provveduto ad allargare le aiuole e ad eliminare i cordoli in granito divelti dalle radici dei platani presenti sulla p.zza del Municipio.

Si sono svolti dei lavori sul territorio comunale: sigillatura di tombini centrali pericolosi, sistemazione di marciapiede via Lombardia, sostituzioni di cordoli che si presentavano pericolosi e dissestati per le radici dei vari alberi.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico è stato svolto dalla ditta CRESPI Srl fino al 30/03/2025 (data scadenza appalto), mentre dal 01/04/2025 al 31/12/2025 la gestione del servizio è passata alla ditta PROGREEN SRL di Legnano (MI), in forza dell'affidamento avvenuto con Determinazione n. 22 del 01/04/2025.

Complessivamente sono stati effettuati n. 6 tagli di tutti i tappeti erbosi (con e senza impianto di irrigazione), n. 4 tagli dell'erba sulle banchine stradali, n. 3 tagli con trincia delle aree incolte (Campaccio, ecc) e n. 2 diserbi dei marciapiedi e cigli stradali.

Nel mese di febbraio 2025, a seguito di affidamento diretto con Determinazione n. 117 del 19/12/2024 ad oggetto: "servizi di manutenzione del verde pubblico da eseguirsi ai sensi del Piano delle Potature (5° lotto)", la ditta LENNA GIARDINI ha effettuato la potatura di n. 48 piante ad alto fusto situate in via Vittorio Veneto, Piazza IV Novembre e Piazza Mazzini.

RIFIUTI

Il servizio di igiene urbana è stato svolto dalla società Aemme Linea Ambiente Srl secondo gli accordi contrattuali e di capitolato approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2024 ad oggetto: "Affidamento in house alla società partecipata Aemme Linea Ambiente S.r.l. del servizio di igiene urbana ed ambientale per il periodo 01/05/2024-31/12/2038".

Il contratto di servizio per l'affidamento del servizio di igiene urbana 2024-2038 è stato sottoscritto in data 20/06/2024 (Rep. n. 24); La "raccolta puntuale" dei rifiuti indifferenziati (RSU) è proseguita regolarmente con l'ausilio dei sacchi dotati di micro-chip erogati agli utenti dall'apposito distributore automatico posto all'ingresso del Municipio.

La distribuzione annuale a tutti gli utenti TA.RI. dei sacchi per la raccolta (gialli e biodegradabili) si è regolarmente svolta dal 10 al 22 marzo 2025.

Dal 1° gennaio 2025 ad oggi sono state concesse n. 220 agevolazioni per uso di presidi medico-sanitari e pannolini per neonato, consistenti nella fornitura di appositi sacchi con Tag di colore blu e n. 172 forniture del kit completo (sacchetti e bidoni) per i nuovi utenti TARI.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Sono stati effettuati, da ditta affidataria, il servizio di spurgo della fognatura degli edifici pubblici, in particolare delle case comunali, del Municipio e della scuola elementare.

In riferimento al servizio di derattizzazione e disinfestazione degli immobili pubblici (edifici, strade, giardini, ecc), sono stati effettuati dall'apposita ditta incaricata "VERDEBLU Srl di Rho", con Determinazione n. 37 del 23/05/2025, i seguenti interventi:

- n. 5 dezanarizzazioni larvicida presso tutti i pozzetti/caditoie della rete di fognatura comunale (mesi di maggio e giugno);
- n. 2 derattizzazioni dei plessi scolastici;
- n. 9 derattizzazioni di vie varie su segnalazione;
- n. 6 disinfestazioni insetti striscianti (scarafaggi, formiche, ecc.) di vie varie su segnalazione;

Per quanto riguarda i 3 progetti Spugna (Largo Falcone Borsellino, Piazzale della Costituzione e via Del Campaccio), finanziati con il PNRR e gestiti da Città Metropolitana di Milano e CAP Holding Sa, si conferma che i lavori di realizzazione delle aree drenanti (rain-garden) di via Del Campaccio e Largo Falcone e Borsellino, si sono conclusi entro il mese di giugno 2024, mentre i lavori del progetto dell'area mercato (Piazzale della Costituzione), sono cominciati in data 30/06/2025 e alla data del 31/12/2025 non risultano terminati.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Sono state fatte le necessarie riparazioni degli automezzi comunali tramite la ditta affidataria delle manutenzioni degli automezzi.

Si sono svolte delle manutenzioni stradali ordinarie su marciapiedi e strade, da parte della ns. ditta stradale (via Magenta, via Ragazzi del 99, via Vignati, via Volta, via Einstein, via Milano, Via Restelli/Acquedotto, Via Restelli, via Rimembranze, via Manzoni, via A. Moro), a seguito delle numerose e importanti precipitazioni piovose, oltre a riparazioni di buche diverse da parte dell'operaio sul territorio comunale al fine di eliminare delle problematiche di pericolosità.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il servizio di gestione ordinaria e custodia del cimitero comunale, aggiudicato alla DEPAC Società Cooperativa Sociale A R.L. con determinazione n. 93 del 20.09.2022 per gli anni 2022 (parte), 2023, 2024 e 2025 (parte), si è concluso in data 30/05/2025 (compresa la proroga nei mesi di aprile e maggio 2025), mentre dal 01/06/2025 e fino al 31/05/2028 la gestione del servizio è stata affidata con Determinazione n. 38 del 23/05/2025 alla Cooperativa Sociale Jolly Service ONLUS.

Complessivamente, nell'anno 2025, sono stati effettuati i seguenti servizi cimiteriali:

- n. 78 tumulazioni di salme o resti ossei/ceneri;
- n. 7 inumazioni in campo comune nuovo;
- n. 4 traslazioni all'interno del cimitero;
- n. 2 estumulazione straordinaria;
- n. 1 esumazione straordinaria;

INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

A seguito del rinnovo della convenzione con la Camera di Commercio di Milano, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 10/11/2022, con la quale il Comune di San Giorgio ha aderito al servizio di SUAP camerale associato per il triennio 2023-2025, nell'anno 2025 sono pervenute e gestite sulla piattaforma di "impresainungiorno.gov" le seguenti pratiche relative ad attività economiche (escluse le attività commerciali):

- n. 8 aperture di attività produttive;
- n. 30 cessazioni attività;
- n. 3 variazioni soggetti, sede o modifica strutture/impianti;
- n. 4 procedimenti ambientali.

INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

Investimenti conclusi nel 2025 e investimenti programmati nel 2025 e di prossimo avvio, o in corso di esecuzione e non ancora conclusi alla data di redazione del presente documento.

In merito agli investimenti affidati o avviati in anni precedenti e conclusi nel 2025, si evidenziano i seguenti principali interventi:

Lavori di rifacimento asfalto colato su alcuni marciapiedi del territorio comunale (via degli Astronauti, via Montegrappa, Via V. Veneto)

Con determinazione n. 99 del 11/12/2024 sono stati aggiudicati a favore della ditta C.I.S.A. COMPAGNIA ITALIANA STRADE ASFALTI SRL, Via Don Minzoni, n. 4 20049 Settala (MI) i lavori di rifacimento asfalto colato su alcuni marciapiedi del territorio comunale (via degli Astronauti, via Montegrappa, Via V. Veneto), per un importo di € 110.954,10, oltre € 3.800,00 per oneri sicurezza, per un importo complessivo di € 114.754,10, oltre IVA 22% per € 25.245,90, per un totale complessivo di €. 140.000,00. I lavori sono iniziati il 12/03/2025 e sono terminati il 19/06/2025.

Lavori di fornitura e posa di nuovi quadri di manovra completi di nuove linee flessibili e linee rigide a servizio degli impianti elevatori installati presso l'asilo di Piazza Mazzini e le Case Comunali

Con determinazione n. 89 del 22/11/2024 sono stati aggiudicati a favore della società L.A.M. LOMBARDA ASCENSORI MONTACARICHI S.r.l. Gruppo Neulift, Via Castellanzese 12 - 20027 RESCALDINA (MI) i lavori di fornitura e posa di nuovi quadri di manovra completi di nuove linee flessibili e linee rigide a servizio degli impianti elevatori installati presso l'asilo nido di Piazza Mazzini 27 e le Case Comunali di via Abate Raimondi 10, in sostituzione dei quadri elettrici presenti, per un importo netto offerto di € 17.600,00, oltre IVA 22% per € 3.872,00, per un importo complessivo di € 21.472,00. I lavori si sono svolti nei primi mesi del 2025.

Lavori di completamento dell'impianto di rilevazione fumi ai fini della sicurezza antincendio presso il municipio

Con determinazione n. 96 del 09/12/2024 sono stati affidati alla società Global Antincendi s.n.c., con sede operativa in via Leopardi 16/A – 20081 Abbiategrasso (MI), i lavori di completamento dell'impianto di rilevazione fumi esistente, installato presso il municipio, per un importo di € 19.904,07, oltre IVA 22% per € 4.378,90, per un totale complessivo di € 24.282,97. I lavori sono stati eseguiti nel febbraio 2025.

Lavori di completamento campo comune n. 5 presso il cimitero comunale (opere da marmista)

Con determinazione n. 116 del 19/12/2024 sono stati affidati i lavori da marmista per il campo comune cimiteriale, a favore della ditta L'incisore di Libranti Rino di Rescaldina, per un importo di € 15.860,00 oltre IVA, per un totale di € 17.446,00. I lavori sono stati realizzati nel marzo 2025.

Servizi di manutenzione straordinaria del verde pubblico

Con determinazione n. 117 del 19/12/2024 sono stati affidati a favore della ditta Lenna Giardini di Busto Garolfo i servizi di manutenzione del verde pubblico da eseguirsi per l'anno 2024 ai sensi del Piano delle Potature (5 lotto), per un importo di € 20.340,51 oltre IVA, per un totale di € 24.815,42. I lavori si sono svolti a gennaio 2025.

PNRR – PIANI URBANI INTEGRATI – M5C2 INVESTIMENTO 2.2 –PROGETTO “COME-IN” DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO – CUP D74E22000130006 - INTERVENTO DI “RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX MUNICIPIO PER REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI”

Con nota prot. 1624 del 15/02/2022 di Città Metropolitana di Milano, è stata confermata, a seguito di accordi intercorsi, l'ammissione dell'intervento: Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della Casa delle Associazioni, nell'ambito del Piano Urbano Integrato “COME-IN”, nell'ambito della linea di finanziamento M5C2 Investimento 2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con determinazione n. 14 del 17/02/2022 è stato affidato, in via d'urgenza, allo studio tecnico AR. IN. STUDIO di Turbigo (MI), il servizio tecnico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento sopra individuato, successivamente approvato con Deliberazione G.C. n. 32 del 25/02/2022.

Con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022, nell'ambito del PNRR - M5C2 linea 2.2 - Piani Urbani Integrati – progetto COME_IN di Città metropolitana di Milano., è risultato finanziabile il progetto avente CUP D74E22000130006 (Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della casa delle associazioni) per l'importo totale di finanziamento di € 850.000,00, finanziato dall'Unione europea (NextGenerationEU).

Il Comune di San Giorgio su Legnano è soggetto attuatore dell'intervento e come tale deve gestire tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, nei tempi e modi stabiliti dalla normativa sul PNRR, e dal suindicato decreto attuativo del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con determinazione n. 71 del 11/07/2022 si è proceduto all'affidamento, in via d'urgenza, alla società Soil Water S.r.l. del servizio tecnico comprendente l'indagine geotecnica, l'indagine geofisica – MASW, e la relazione geologico/geotecnica, per un importo scontato di € 5.390,00, oltre IVA 22% per € 1.185,80, per un totale di € 6.575,80; con determinazione n. 95 del 22/09/2022 di presa d'atto dell'esito positivo dei controlli effettuati, è stata conseguentemente determinata l'efficacia dell'aggiudicazione.

Con determinazione n. 72 del 12/07/2022 si è proceduto all'affidamento, in via d'urgenza, all'Ing. Luca DEL FURIA, dell'incarico per il servizio tecnico per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente Do No Significant Harm (DNSH), in fase di progettazione e di esecuzione, per l'importo offerto di € 8.836,77 oltre Inarcassa 4% per € 353,47 e IVA 22% per € 2.021,85, per un totale di € 11.212,09; con determinazione n. 94 del 22/09/2022 di presa d'atto dell'esito positivo dei controlli effettuati, è stata conseguentemente determinata l'efficacia dell'aggiudicazione.

Con determinazione n. 74 del 14/07/2022 si è proceduto all'affidamento, in via d'urgenza, alla restauratrice Sara GARANZINI, del servizio di esecuzione di tasselli-stratigrafici e la fornitura di documentazione fotografica relativa, per una spesa complessiva di € 2.500,00; con determinazione n. 118 del 08/11/2022 di presa d'atto dell'esito positivo dei controlli effettuati, è stata conseguentemente determinata l'efficacia dell'aggiudicazione.

Con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 73 del 14/07/2022 si è proceduto all'affidamento, in via d'urgenza, allo studio tecnico AR. IN. STUDIO (Capogruppo - mandataria), in raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) con “BIANCHETTIARCHITETTURA S.A.”, Ing. Turri e Arch. Loffredo per l'importo offerto di € 61.169,50 oltre Inarcassa 4% per € 2.446,78 e IVA 22% per € 13.995,58, per un totale di € 77.611,86; con determinazione n. 104 del 06/10/2022 di presa d'atto dell'esito positivo dei controlli effettuati, è stata conseguentemente determinata l'efficacia dell'aggiudicazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo comprensivo di PSC dell'intervento di “Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della Casa delle Associazioni”, trasmesso da AR.IN STUDIO (Capogruppo – mandataria), a firma dell'Ing. Luigi Paolino per lo studio tecnico AR. IN. STUDIO e i professionisti raggruppati in R.T.P., per un quadro economico generale dell'opera di € 947.079,47.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 05/12/2022 è stato approvato il quadro economico generale del progetto definitivo/esecutivo del suddetto intervento, trasmesso da AR.IN STUDIO (Capogruppo – mandataria), a firma dell'Ing. Luigi Paolino per lo studio tecnico AR. IN. STUDIO e i citati professionisti raggruppati in R.T.P., per un importo complessivo inalterato di € 947.079,47, rimodulato in alcune voci di spesa, attinenti le somme a disposizione della S.A..

Con determinazione n. 137 del 19/12/2022 sono state avviate attraverso la C.U.C. di Città metropolitana di Milano, in relazione al suddetto intervento di "Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della Casa delle Associazioni", le procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori di cui al progetto definitivo/esecutivo, per un importo a base di gara di € 630.888,07 IVA esclusa, di cui € 596.066,51 per lavori "a corpo" soggetti a ribasso, ed € 34.821,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 693.976,88 comprensivo di IVA 10%.

Con determinazione n. 146 del 27/12/2022, sono state avviate le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di direzione lavori, di redazione del certificato di regolare esecuzione, e di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, tramite l'utilizzo della piattaforma Sintel di Regione Lombardia.

Con determinazione n. 147 del 27/12/2022, infine, sono state avviate le procedure per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico, per un importo a base di gara di € 1.400,00 oltre Inarcassa 4% per € 56,00 e IVA 22% per € 320,32, per un totale di € 1.776,32.

Con determinazione n. 4 del 07/02/2023 è stato affidato al Dott. Ing. Antonio TURCO l'incarico di collaudatore statico relativo all'intervento di "Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della Casa delle Associazioni", per l'importo offerto di € 1.399,00 oltre Inarcassa 4% per € 55,96 e IVA 22% per € 320,09, per un totale di € 1.775,05;

Con Determinazione n. 11 del 23/02/2023 si è proceduto all'affidamento, allo studio tecnico AR. IN. STUDIO (Capogruppo - mandataria), rappresentata da Ing. Luigi PAOLINO e Ing. Marco CAGELLI, in raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) con "BIANCHETTIARCHITETTURA S.A.", rappresentata da Arch. Fabrizio BIANCHETTI; Ing. Claudio Giuliano TURRI, Ing. Massimo CROCI, Sara GARANZINI, dei servizi tecnici di direzione lavori, di redazione del certificato di regolare esecuzione, e di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, per l'importo offerto di € 59.940,00 oltre Inarcassa 4% per € 2.397,60 e IVA 22% per € 13.714,27, per un totale di € 76.051,87. Successivamente, con determinazione n. 24 del 13/04/2023 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione;

Con determinazione n. 25 del 14/04/2023, a rettifica della determinazione a contrattare n. 137 del 19/12/2022 sono stati approvati lo schema di bando di gara e lo schema di Disciplinare di Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95 commi 2 e 6 del D.Lgs 50/2016, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 133, comma 8 del citato Decreto (inversione procedimentale). La procedura di gara per l'affidamento dei lavori si è svolta nel mese di maggio 2023 a cura della Stazione Unica appaltante di Città Metropolitana di Milano.

Con Decreto Dirigenziale R.G. n. 5383/2023 del 04/07/2023 di Città Metropolitana di Milano in qualità di Stazione Unica Appaltante, è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della Casa delle Associazioni", ed è stata conseguentemente aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento dei suddetti lavori a TEICOS EU S.R.L. con sede legale in Milano – Via E. Caviglia, 3/a CAP 20139 – C.F./PARTITA I.V.A. 11451400151.

Con Decreto Dirigenziale R.G. n. 6642/2023 del 17/08/2023 di Città Metropolitana di Milano si è preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati nei confronti di TEICOS EU S.R.L. sul possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dell'appalto in oggetto ed è stata data efficacia all'aggiudicazione di cui sopra.

Con Determinazioni del Responsabile del settore tecnico n. 71 del 07/07/2023 e n. 89 del 13/09/2023 si è preso atto rispettivamente dei Decreti Dirigenziali R.G. n. 5383/2023 del 04/07/2023 e R.G. n. 6642/2023 del 17/08/2023 di Città metropolitana di Milano, dando atto che l'importo contrattuale complessivo dei lavori affidati all'impresa aggiudicataria TEICOS EU S.R.L. ammonta a € 680.863,41 così suddivisi:

€ 584.145,18 importo lavori;

€ 34.821,56 oneri della sicurezza;

€ 61.896,67 IVA sui lavori,

avendo la stessa offerto il ribasso del 2,00% sull'importo dei lavori a base di gara di € 630.888,07 IVA esclusa, di cui € 596.066,51 per lavori "a corpo" soggetti a ribasso, ed € 34.821,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In data 19/10/2023 è stato sottoscritto il contratto d'appalto, Rep. n. 21 del 19/10/2023; i lavori sono stati consegnati all'Impresa il 05/12/2023, e sono tuttora in corso.

Con determinazioni n. 4 del 15/01/2024 e n. 6 del 22/02/2024 sono stati autorizzati i subappalti rispettivamente a favore di C.D.I. PONTEGGI S.C. di Milano, per l'esecuzione di opere provvisorie – ponteggio, e a favore di DG ENERGY SOLUTION SRL, con sede in Arcene (BG), per l'esecuzione di opere rientranti nella cat. OS6.

Con determinazione n. 31 del 09/05/2024 è stata liquidata a favore dell'aggiudicatario l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 3.14 del CSA e dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 20% dell'importo contrattuale dei lavori. Con determinazione n. 43 del 19/06/2024 è stato liquidato lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) n. 01.

Con Deliberazione G.C. n. 79 del 10/07/2024 è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera al progetto definitivo/esecutivo approvato, trasmesso dallo studio tecnico AR. IN. STUDIO (Capogruppo - mandataria), a firma del direttore lavori Ing. Luigi Paolino, per un importo integrativo dei lavori in variante, al netto del ribasso di gara, di complessivi € 44.241,47 (di cui € 42.241,47 importo netto lavori perizia ed € 2.000,00 oneri della sicurezza perizia) oltre IVA 10% per € 4.424,15, per un totale di € 48.665,62, per opere imprevedibili.

Con determinazione n. 55 del 12/07/2024 sono state effettuate le integrazioni dell'impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario e della D.L. a seguito di variante.

Con determinazioni n. 75 del 30/09/2024, n. 83 del 04/11/2024 e n. 106 del 16/12/2024 sono stati liquidati rispettivamente il SAL n. 02, il SAL n. 03 e il SAL n. 04.

Con determinazione n. 86 del 13/11/2024 è stato autorizzato il subappalto a favore di DELLA NAVE CARLO SRL, con sede in Morbegno (SO) per opere rientranti nella cat. OS6;

Con determinazione n. 41 del 29/05/2025 è stato liquidato lo Stato Avanzamento Lavori n. 5

I lavori sono stati formalmente conclusi nel maggio 2025, successivamente sono stati effettuati piccoli interventi di finitura prescritti dalla DL nel sopralluogo finale.

Il 18/08/2025 è stato redatto lo stato finale dei lavori.

Il data 26 settembre 2025 è stato redatto il certificato di collaudo statico; il 29 settembre 2025 è stata redatta la relazione sul conto finale e il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE).

Con determinazione n. 93 del 10/11/2025 si è dato atto, in relazione all'intervento di "Riqualificazione e rifunionalizzazione ex municipio per realizzazione della Casa delle Associazioni" - CUP D74E22000130006 – della documentazione, prot. 9446 del 01/10/2025 e prot. 9472 del 02/10/2025, trasmessa dall'Ing. Luigi Paolino – AR.IN STUDIO, per R.T.P. incaricato della direzione lavori, relativa al Conto Finale dei lavori

e della nota di verifiche post operam – stato di avanzamento lavori finale, prot. 9941 del 16/10/2025, del rispetto del principio DNSH, quale allegato al Conto Finale, prodotta dall'Ing. Luca Del Furia, incaricato del servizio tecnico per il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH). Contestualmente è stata liquidata all'impresa esecutrice la fattura corrispondente al conto finale, e sono stati altresì approvati i seguenti documenti:

"Certificato di collaudo statico" del 26/09/2025, prot. n. 9301 del 29/09/2025;

"Relazione di accompagnamento al conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione" (CRE) del 29/09/2025, prot. n. 9446 del 01/10/2025.

In merito agli investimenti affidati o avviati in anni precedenti, ancora in corso di realizzazione, si evidenziano i seguenti principali interventi:

Realizzazione di nuovi spogliatoi sottotribuna presso l'impianto sportivo comunale di via del Campaccio

Con Deliberazione G.C. n. 91 del 24/08/2020 – atto di indirizzo, è stato autorizzato l'affidamento a tecnico esterno dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva relativa alla realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio della società sportiva che gestisce la pista di atletica leggera, da ricavare nei locali posti sotto la tribuna del campo di calcio "campo A".

Con determinazione n. 111 del 21/10/2020 è stato affidato l'incarico relativo alla progettazione e alla redazione del piano della sicurezza a tecnico esterno, per una spesa complessiva di € 7.938,00.

In data 10/01/2022 è stato trasmesso il progetto preliminare/definitivo da parte del professionista incaricato.

L'intervento "Spogliatoi sottotribuna centro sportivo A.Alberti" è stato inserito nell'Elenco Annuale 2025 del Programma Triennale di lavori pubblici 2025/2027, approvato con Deliberazione C.C. n. 39 del 21/12/2024, successivamente aggiornato con Deliberazione C.C. n. 31 del 26/11/2025;

Con determinazione n. 65 del 20/08/2025 è stato aggiudicato all'Ing. Alessandro Martarello con studio in via A. Colombo n. 48 – 21040 Sumirago (VA) – C.F. MRTLSN73C15D869R – P.IVA 02600210120, il servizio tecnico per aggiornamento/modifica progettazione degli spogliatoi sottotribuna presso il centro sportivo comunale "A. Alberti", per l'importo offerto di € 1.707,82 oltre Inarcassa 4% per € 68,31 e IVA 22% per € 390,75, per un totale di € 2.166,88.

Con determinazione n. 113 del 17/12/2025 sono stati aggiudicati alla società AL ENGINEERING SRL, Via A. Colombo 48 - 21040 SUMIRAGO (VA) P.IVA/C.F. 04024020127 i servizi tecnici di direzione lavori, coordinamento sicurezza e certificato di regolare esecuzione, dei lavori di realizzazione spogliatoi sottotribuna centro sportivo "A. Alberti", per un importo di complessivi € 11.755,10 comprensivo di spese, oltre cassa professionale 4% per € 470,20 e IVA 22% per € 2.689,57, per complessivi € 14.914,87.

Con Deliberazione G.C. n. 118 del 03/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo (assorbente il livello di fattibilità tecnico-economica) relativo all'intervento "Spogliatoi sottotribuna centro sportivo A.Alberti", trasmesso con nota prot. n. 10098 del 20/10/2025, a firma dell'Ing. Alessandro Martarello, con studio in via A. Colombo n. 48 – 21040 Sumirago (VA) – C.F. MRTLSN73C15D869R – P.IVA 02600210120, per un quadro economico complessivo di € 199.149,94;

Con determinazione n. 121 del 22/12/2025 sono stati aggiudicati, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta PROGETTO KASA di Vincenti Katia, Via Thomas Alva Edison 31- 20023 Cerro Maggiore (MI) – C.F. VNCKTA75D41B300Q – P.IVA 03298450127 i lavori di realizzazione degli SPOGLIATOI SOTTOTRIBUNA CENTRO SPORTIVO "A. ALBERTI" per un importo di € 142.638,01, oltre € 3.606,83 per oneri sicurezza, per un totale di € 146.244,84, oltre IVA 10% per € 14.624,48, per complessivi € 160.869,32.

I lavori al 31/12/2025 non risultano avviati.

Sito di interesse regionale area Ex Chico snc e Cromatura Moderna srl in via Einstein a San Giorgio su Legnano e Villa Cortese: incarico per servizio tecnico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (progettazione preliminare) e di assistenza al RUP relativa a intervento di bonifica e messa in sicurezza del sito.

Con Deliberazione G.C. n. 69 del 16/06/2021 ad oggetto "Sito di interesse regionale area Ex Chico snc e Cromatura Moderna srl in via Einstein a San Giorgio su Legnano e Villa Cortese – avvio delle procedure e affidamento incarichi di progettazione e assistenza al Rup per intervento sostitutivo di bonifica/messa in sicurezza dell'area - atto di indirizzo", si è stabilito, in relazione al sito di interesse regionale denominato "Area ex Chico Snc e Cromatura Moderna Srl - Via Einstein - San Giorgio su Legnano e Villa Cortese" di avviare le procedure finalizzate alla messa in sicurezza della falda acquifera, alla bonifica e al monitoraggio dello stato della contaminazione, dando atto che tali attività sono finanziate da Regione Lombardia (Decreto n. 17697 del 04/12/2019).

Con determinazioni UT n. 102 del 17/09/2021 e n. 103 del 17/09/2021 sono stati affidati rispettivamente gli incarichi per il progetto di fattibilità tecnica ed economica e per l'assistenza al Responsabile Unico del procedimento (RUP) relativi sia all'intervento di bonifica del sito, sia alla sua messa in sicurezza, per una spesa complessiva di circa € 40.000,00. Nel 2022 si è svolta una riunione di coordinamento con Regione Lombardia, per delineare gli indirizzi per lo sviluppo dei progetti.

Nel corso del 2022, con determinazioni n. 66 del 23/06/2022 e n. 70 del 11/07/2022 sono stati affidati, rispettivamente il servizio di sfalcio erbe infestanti all'interno dell'area ex Chico snc, finalizzato a consentire l'accesso ai piezometri per il proseguo delle attività, e il servizio di verifica dello stato dei piezometri esistenti, quotatura, campionamento e analisi chimiche delle acque.

Con determinazione n. 21 del 31/03/2023 è stato affidato all'Avv. Paolo Crea l'incarico per l'assistenza legale finalizzato a consentire l'accesso all'area Chico snc e conseguentemente l'intervento d'ufficio di bonifica e messa in sicurezza del sito.

Con determinazione n. 24 del 09/04/2024 è stato affidato al medesimo legale di cui sopra l'incarico per l'assistenza legale finalizzata ad ottenere la nomina di un nuovo curatore ex art. 78 cpc per la società Chico Srl in liquidazione.

Con provvedimento n. 1956.24VG del 22/04/2024 del Tribunale di Busto Arsizio è avvenuta la nomina del curatore speciale.

Con determinazioni n. 57 e 58 del 12/07/2024, al fine di consentire le necessarie analisi sono stati affidati rispettivamente il servizio di sfalcio erbe infestanti e il servizio di smaltimento manufatti contenenti amianto all'interno dell'area interessata dalla futura bonifica.

Con determinazione n. 76 del 07/10/2024 (e relativa integrazione avvenuta con determinazione n. 79 del 24/10/2024) è stato affidato il servizio di verifica dello stato dei piezometri esistente, quotatura, campionamento e analisi chimiche delle acque.

I servizi di cui sopra sono stati tutti regolarmente svolti nel 2024.

Infine con determinazione n. 115 del 19/12/2024 sono stati affidati i lavori di realizzazione nuovi piezometri, per una spesa complessiva prevista di € 16.348,00, sempre finanziata dalla Regione (somma integrata di € 840,00 con determinazione n. 63 del 08/08/2025). I lavori, si sono svolti nei mesi di luglio/agosto 2025 e sono conclusi.

Trasformazione del campo di calcio A 11 in erba naturale, denominato "campo B", con manto di erba sintetica, presso il centro sportivo comunale

Con Deliberazione G.C. n. 56 del 12/05/2021 ad oggetto "Trasformazione di un campo di calcio in erba naturale con manto di erba sintetica presso il centro sportivo comunale "A. Alberti": atto di indirizzo per l'affidamento della progettazione", è stato autorizzato l'affidamento a

tecnico esterno dell'incarico di progettazione completa (studio di fattibilità/progetto definitivo/progetto esecutivo comprensivo di piano di sicurezza) per la trasformazione del campo di calcio A 11 in erba naturale, denominato "campo B", con manto di erba sintetica, presso il centro sportivo comunale "A. Alberti".

Con determinazione UT n. 63 del 31/05/2021, a seguito di aggiudicazione procedura sulla piattaforma Sintel, è stato affidato l'incarico a professionista esterno, per un importo complessivo offerto di € 16.774,59, oltre contributo Inarcassa e IVA, per un totale di € 21.283,60. Il progetto preliminare/definitivo, concluso nel gennaio 2022, è stato trasmesso all'Ente dal professionista incaricato in data 31/01/2022. L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2023-2025 nella seconda annualità del programma (2024). In data 31/08/2023 è stato trasmesso il progetto esecutivo (aggiornamento e integrazione del progetto definitivo), approvato con Deliberazione G.C. n. 104 del 01/09/2023 ai fini della partecipazione al Bando Sport e Periferie 2023. La domanda di partecipazione è stata inoltrata il 01/09/23. Nel febbraio 2024 è stato richiesto il parere in linea tecnico-sportiva sul progetto, ottenendo parere favorevole.

L'intervento, con il seguente codice CUP: D75B21000030004, è stato originariamente inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026, nell'Elenco Annuale 2024, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 11/10/2023, e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/12/2023 avente ad oggetto "*Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024-2026, del bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati (ex art. 174 D.Lgs. 267/2000)*", per complessivi € 885.764,51, di cui € 864.480,91 finanziati con mutuo e i rimanenti € 21.283,60 già finanziati con fondi propri di bilancio; l'intervento è stato poi successivamente inserito nel Programma Triennale OO.PP 25-27 (tuttora vigente), nella prima annualità, anno di svolgimento della procedura di gara.

Sul sito del Dipartimento per lo Sport è stato pubblicato in data 01/07/2024 il nuovo elenco dei beneficiari dell'avviso Sport e Periferie 2023, da cui risulta che il Comune di San Giorgio su Legnano è risultato beneficiario di un contributo di € 442.882,00.

Con Deliberazione G.C. n. 102 del 30/10/2024 è stato approvato l'Accordo per il trasferimento del contributo per la realizzazione dell'intervento di "*Trasformazione del campo da calcio A 11 del centro sportivo comunale polivalente A. Alberti con manto in erba sintetica*" finanziato nell'ambito dell'Avviso Sport e Periferie 2023", tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport ed il Comune di San Giorgio su Legnano, che regola i rapporti giuridici tra le parti e definisce le modalità di attuazione e monitoraggio dell'intervento in oggetto, di trasferimento del contributo e di rendicontazione, sottoscritto il 31/10/2024.

Con Deliberazione G.C. n. 138 del 18/12/2024 è stato approvato il Progetto esecutivo da porre a base di gara (aggiornamento Luglio 2024 – Novembre 2024), trasmesso dal professionista incaricato Arch. Mauro Cusati, modificato in relazione all'adeguamento dei prezzi del prezzario Regionale di Regione Lombardia (aggiornamento 2024), e ad alcuni documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, schema di contratto).

Con determinazione a contrarre n. 114 del 19/12/2024 è stata delegata la SUA della Provincia di Monza e della Brianza, e della di Città metropolitana di Milano all'avvio delle procedure per l'affidamento dell'appalto, ed è stata approvata la documentazione di gara predisposta dalla stessa; sono state altresì impegnate le somme necessarie per la gara, per i lavori e per le spese tecniche.

Con determinazione n. 3 del 15/01/2025 si è provveduto a parziale rettifica di quanto disposto con propria determinazione n. 114 del 19/12/2024, solo relativamente ai documenti di gara approvati (punto 4 del determinato), restando invariato tutto il resto, in quanto, successivamente alla stessa è stato approvato il D.Lgs. 31/12/2024, n. 209, correttivo al codice dei contratti D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, e pertanto si è reso necessario l'adeguamento ai nuovi disposti normativi del capitolato generale d'appalto e conseguentemente, dei documenti di gara in fase di definizione da parte della SUA incaricata dello svolgimento della procedura di gara.

A seguito di Decreto Dirigenziale R.G. 1309/2025 del 07/02/2025 della Direttrice del Dipartimento Appalti e Contratti della SUA, è stata indetta procedura aperta per l'affidamento dei lavori, e sono stati approvati lo schema di disciplinare di gara e relativi allegati, provvedendo contestualmente alla pubblicazione del bando di gara sulla BNDP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) e sulla piattaforma pubblicità valore legale (PVL) di Anac in data 11/02/2025, oltre che sul sito della SUA e sulla piattaforma digitale certificata Sintel di Aria S.p.A. (ID procedura 196723228).

Con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4110/2025 del 08/05/2025 di Città Metropolitana di Milano (rif. Ente: prot. n. 4579 del 09/05/2025) sono stati aggiudicati i lavori a Green System s.r.l. Con determinazione n. 35 del 13/05/2025 si è dato atto dell'avvenuta aggiudicazione a favore di Green System s.r.l. – C.F./P.IVA 04058920168, con sede legale in Mornico al Serio (BG), 24050, Via Fornace 20, risultata prima miglior offerente non anomala con il ribasso del 18,81000% sull'importo dei lavori posto a base di gara, per un importo contrattuale ammontante a € 569.374,23 di cui € 152.000,00 per costi del personale e € 7.164,38 per oneri della sicurezza, oltre IVA.

con determinazione del Responsabile del settore tecnico n. 35 del 13/05/2025 si è preso atto del suddetto Decreto Dirigenziale R.G. n. 4110/2025 del 08/05/2025 di Città Metropolitana di Milano, definendo l'importo contrattuale in complessivi € 694.636,56 così suddivisi: € 562.209,85 importo lavori, € 7.164,38 oneri della sicurezza, € 125.262,33 IVA 22% sui lavori, e le economie di gara in complessivi € 158.907,55, avendo l'impresa aggiudicataria offerto il ribasso del 18,81000% sull'importo dei lavori a base di gara di € 699.626,32 IVA esclusa, di cui € 692.461,94 per lavori "a corpo" soggetti a ribasso, ed € 7.164,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

in data 02/07/2025 è stato sottoscritto il contratto d'appalto, Rep. n. 30 del 02/07/2025 a firma del Comune di San Giorgio su Legnano, in persona del Responsabile del settore tecnico Arch. Franco Rossetti, di GREEN SISTEM S.R.L., in persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante Sig. Luca Bana, e del Segretario Comunale Dott.ssa Sacco Daniela.

I lavori sono stati consegnati all'impresa l'11/07/2025, come da verbale agli atti d'ufficio;

Con determinazione n. 73 del 24/09/2025 sono stati autorizzati il subappalto a favore dell'impresa individuale QUARANTINI LUCIANO e i subaffidamenti a favore delle imprese individuali ACERBI MASSIMO e QUARANTINI LUCIANO.

Con determinazione n. 92 del 30/10/2025 si è provveduto alla liquidazione dell'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 a favore dell'esecutore dei lavori.

Con determinazione n. 104 del 03/12/2025 è stato approvato lo Stato Avanzamento Lavori n. 1 e disposta la relativa liquidazione.

Con Deliberazione G.C. n. 128 del 05/12/2025 è stata approvata la variante suppletiva in corso d'opera al progetto esecutivo, approvato con Deliberazione G.C. n. 138 del 18/12/2024, prot. 7352 del 08/07/2024, trasmessa dall'Arch. Mauro Cusati, direttore dei lavori, per un importo complessivo della stessa, al netto del ribasso di gara, di € 34.560,41 oltre IVA 22% per € 7.603,29, per un totale di € 42.163,70.

Con determinazione n. 109 del 10/12/2025 è stato integrato l'impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario e della D.L. a seguito di variante. Al 31/12/2025 i lavori non risultano conclusi.

Redazione variante generale al P.G.T.

Con Deliberazione G.C. n. 149 del 23/12/2022 è stato avviato il procedimento per la redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Con Deliberazione G.C. n. 5 dell'11/01/2023 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nell'ambito della formazione della variante generale PGT, individuando le autorità procedente e competente.

Successivamente, con Deliberazione G.C. n. 84 del 28/06/2023 sono state individuate, in modifica a quanto indicato con Deliberazione G.C. 5/2023, le figure delle autorità procedente e competente per la V.A.S.

Con Determinazione n. 67 del 03/07/2023 è stato conferito l'incarico per la funzione di autorità competente nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della variante generale del piano di governo del territorio (P.G.T.) del Comune di San Giorgio su Legnano a funzionario di altra amministrazione pubblica.

Nel mese di giugno 2023 sono state pubblicate sulla piattaforma Sintel le procedure per l'affidamento degli incarichi tecnici attinenti i servizi di ingegneria e architettura necessari per la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Giorgio su Legnano. Ad esito delle procedure di affidamento, con gli atti di seguito citati sono stati affidati i seguenti incarichi:

- a) Determina UT n. 62 del 22/6/23: servizio tecnico di redazione della Variante generale PGT (Piano di Governo del Territorio) ai sensi della LR 12/2005 (Arch. Fabrizio OTTOLINI), per l'importo offerto di € 39.959,00 oltre Inarcassa 4% per € 1.598,36 e IVA 22% per € 9.142,62, per un totale di € 50.699,98;
- b) Determina UT n. 61 del 22/6/23: servizio tecnico relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica della variante generale PGT ai sensi dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 (Geol. Marco PARMIGIANI), per l'importo offerto di € 7.600,00 oltre Inarcassa 4% per € 304,00 e IVA 22% per € 1.738,88, per un totale di € 9.642,88;
- c) Determina UT n. 59 del 21/6/23: servizio tecnico relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale PGT ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Studio Associato Ingegneria Urbanistica Architettura: Ing. Alberto MAZZUCHELLI, Arch. Roberto POZZI, Arch. Maurizio MAZZUCHELLI), per l'importo offerto di € 12.000,00 oltre Inarcassa 4% per € 480,00 e IVA 22% per € 2.745,60, per un totale di € 15.225,60.

Con Deliberazione C.C. n. 48 del 20/11/2023 è stato approvato, quale documento propedeutico di indirizzo alla redazione e alla progettazione della variante al P.G.T., il documento "Linee strategiche e criteri generali per la redazione della variante al P.G.T. in adeguamento alla L.R. 31/2014", elaborato da parte dell'Amministrazione Comunale con la collaborazione dell'Arch. Fabrizio Ottolini.

In data 22/12/2023 è stato trasmesso dallo studio incaricato per la V.A.S. la proposta di testo per il documento di Scoping.

In data 04/04/2024, a seguito di conferma del suddetto documento di Scoping, è avvenuta la convocazione della prima conferenza per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della variante generale del P.G.T..

La prima conferenza si è tenuta il 30/04/2024 alle ore 10.00; ad esito di tale seduta è stato redatto apposito verbale, agli atti d'ufficio.

In data 31/12/2024 (prot. 13214) sono stati trasmessi gli elaborati della Variante generale al PGT per la redazione del Rapporto Ambientale di VAS. I documenti trasmessi, elaborati dal tecnico incaricato Arch. Fabrizio Ottolini, comprendono:

- A) Documento di Piano (Quadro ricognitivo e conoscitivo – Quadro progettuale);
- B) Piano dei Servizi;
- C) Piano delle Regole.

In data 05/02/2025 sono stati trasmessi, con nota prot. n. 1207, i documenti relativi alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio, dal professionista incaricato Dott. Geol. Marco Parmigiani.

In data 22/05/2025, alle ore 10.00, si è tenuta la seconda conferenza di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del Documento di Piano della Variante generale del P.G.T., al fine di definire il Rapporto Ambientale; ad esito di tale seduta è stato redatto apposito verbale, agli atti d'ufficio, riportante le conclusioni rispetto ai contributi pervenuti.

In data 27/06/2025, con nota prot. n. 6335 del 30/06/2025, sono stati trasmessi i documenti relativi ai nuovi Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, costituenti la Variante Generale al PGT, trasmessi nella loro formulazione finale da parte del professionista incaricato Arch. Fabrizio Ottolini.

Sono stati elaborati ulteriori documenti a corredo della Variante Generale al P.G.T., di seguito specificati:

- parere motivato V.A.S. a firma dell'Autorità Competente e dell'Autorità Proponente e Procedente, prot. n. 6337 del 30/06/2025;
- dichiarazione di Sintesi Finale a firma dell'Autorità Competente e dell'Autorità Proponente e Procedente, prot. n. 6375 del 30/06/2025;
- rapporto Ambientale Finale relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante al vigente P.G.T. pervenuto all'Ente il 30/06/2025 prot. n. 6355;
- asseverazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano per il governo del territorio, prodotta dal Dott. Geol. Marco Parmigiani con documento prot. n. 6358 del 30/06/2025;
- sintesi non Tecnica V.A.S., prot. 3244 del 01/04/2025;

Con deliberazione C.C. n. 16 del 10/07/2025 sono stati adottati, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., i nuovi Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, trasmessi dal professionista incaricato Arch. Fabrizio Ottolini, nella loro formulazione finale con nota prot. n. 6335 del 30/06/2025, costituenti la Variante Generale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Con medesima Deliberazione sono stati altresì adottati, ai sensi della D.G.R. IX/2616 del 30/11/2011 e s.m.i., i documenti relativi alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica della Variante Generale al P.G.T., trasmessi dal professionista incaricato Dott. Geol. Marco Parmigiani con nota prot. n. 1207 del 05/02/2025.

Gli atti costituenti la Variante Generale al vigente P.G.T. – Nuovi Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, sono stati depositati presso l'ufficio Segreteria e presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi dal 31/07/2025 al 29/08/2025 e che di tale deposito è stata data comunicazione al pubblico.

Nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ovvero fino al 30/09/2025, era consentito a chiunque procedere alla presentazione di osservazioni e/o opposizioni. Nel citato termine sono pervenute al protocollo dell'Ente n. 11 osservazioni e fuori termine sono pervenute n. 5 osservazioni.

Infine con nota prot.12456 del 29/12/2025, inviata dal professionista incaricato Arch. Fabrizio Ottolini avente ad oggetto "trasmissione della Variante Generale al P.G.T. (Nuovo Documento di Piano) per l'approvazione in Consiglio Comunale della variante adottata con Deliberazione del C.C. n.16 del 10/07/2025" sono stati trasmessi i seguenti documenti, ai fini dell'approvazione della variante generale al PGT:

- Allegato A - Tavola di individuazione delle osservazioni su tavola C1.0 del PdR;
- Allegato B – Proposte di controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti;
- Gli elaborati della Variante Generale al PGT da approvare in Consiglio Comunale, comprensivi di quelli modificati coerentemente con le proposte di controdeduzione contenute nell'Allegato B di cui sopra;

Riqualficazione della pista di atletica e del centro sportivo comunale

Con determinazione n. 72 del 18/09/2024 è stato aggiudicato alla società Studio Nivola Srl, Via Alfredo Catalani, 31 - 00199 Roma (RM) il servizio tecnico di progettazione (fattibilità tecnica-economica/esecutiva) dei "Lavori di Riqualficazione della pista di atletica del centro sportivo comunale" per un importo di € 21.750,00 oltre Inarcassa 4% per € 870,00 e IVA 22% per € 4.976,40, per un totale di € 27.596,40.

In data 27/11/2024 è stato consegnato il progetto esecutivo completo da parte dello studio incaricato.

Con determinazione n. 29 del 14/04/2025 è stato affidato in relazione alla partecipazione al bando di Regione Lombardia "IMPIANTI SPORTIVI 2025", alla società di progettazione Studio Nivola Srl, Via Alfredo Catalani, 31 - 00199 Roma (RM) - C.F./P.IVA 16717121004, a seguito di aggiudicazione della procedura n. 199623678 con l'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL (ARIA - Regione Lombardia), il servizio tecnico di progettazione esecutiva relativa ai *"Lavori di riqualificazione della pista di atletica e del centro sportivo comunale A.Alberti"*, ad integrazione del progetto di riqualificazione della pista di atletica del centro sportivo comunale, per l'importo offerto di € 10.883,95 oltre Inarcassa 4% per € 435,35 e IVA 22% per € 2.490,24, per un totale di € 13.809,54, al fine di candidare il progetto al suddetto bando regionale.

Con Deliberazione G.C. n. 57 del 28/05/2025 è stato approvato il Progetto esecutivo relativo ai *"Lavori di riqualificazione della pista di atletica e del centro sportivo comunale A.Alberti"*, prot. 5149 del 26/05/2025, al fine di partecipare al Bando di Regione Lombardia "IMPIANTI SPORTIVI 2025" pubblicato il 05/05/2025 sul BURL Serie ordinaria n. 19, con D.d.u.o. 30 aprile 2025 - n. 6039, per un quadro economico complessivo di € 1.000.021,40 (di cui € 700.114,98, pari al 70,01 % del costo complessivo dell'intervento, quale quota di cofinanziamento complessiva a carico del Comune, ed € 299.906,42, corrispondenti al restante 29,99%, quale quota richiesta di finanziamento regionale). In data 03/06/2025 è stata inoltrata domanda di contributo regionale per il suddetto intervento.

Con decreto di Regione Lombardia n. 16307 del 14/11/2025 è avvenuta l'assegnazione del contributo regionale a fondo perduto in conto capitale alle domande presentate sulla linea 1 (piccoli interventi) sul bando impianti sportivi 2025, ed in particolare è stata approvata la graduatoria degli interventi ammissibili - allegato A - da cui risulta, al n. 30, la domanda ID 6847819 del Comune di San Giorgio su Legnano, per un contributo assegnato di € 299.906,00 successivamente accettato dall'Ente.

Con decreto di Regione Lombardia n. 17835 del 04/12/2025 vengono definiti i comuni beneficiari a seguito di accettazione del contributo e definite le annualità e gli importi degli acconti e del saldo, e viene impegnata la spesa e liquidato il primo acconto.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 22/12/2025 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati - esame e approvazione"*, nell'Elenco Annuale 2026, per l'importo complessivo aggiornato di € 1.000.0021,40 (di cui € 41.405,96 già impegnati e finanziati a carico dell'Ente per progettazione, € 299.906,00 finanziati con contributo IMPIANTI SPORTIVI 2025, € 60.000,00 finanziati a carico dell'Ente attraverso avanzo vincolato barriere architettoniche, ed € 598.709,44 finanziati a carico dell'Ente attraverso contrazione di prestito flessibile) - codice CUP: D72H24001040004.

In merito agli investimenti affidati o avviati nel 2025, ad oggi conclusi o ancora in corso di realizzazione, si evidenziano i seguenti principali interventi:

Sostituzione caldaia presso il Circolo Familiare

Con determinazione n. 10 del 20/02/2025 sono stati affidati, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società Termoidraulica Oteri di Oteri Antonio, Viale Lombardia, 994 - 21050 Marnate (VA) - Codice Fiscale TRONTN90A14B300T - Partita IVA 03594950127, i lavori di fornitura e posa di nuova caldaia a condensazione presso il circolo familiare di via Roma, per un importo complessivo di € 4.200,00 oltre IVA 22% per € 924,00, per un totale di € 5.124,00.

I lavori si sono svolti nel mese di febbraio e sono stati conclusi.

Lavori di riqualificazione di Viale Rimembranze

Con determinazione n. 43 dell'11/06/2025 è stato affidato allo studio tecnico associato PRR Architetti di Pivetta Sara, Restelli Stefania Maria, Rigoni Stefano Carlo Maria, con sede legale in Via Ramazzotti, 4 H - 21047 SARONNO (VA) - P.IVA: 03015770120, ed in particolare all'Arch. Sara PIVETTA, tramite la piattaforma telematica SINTEL (ARIA - Regione Lombardia), a seguito di aggiudicazione della procedura n. 201977813 sulla piattaforma telematica SINTEL (ARIA - Regione Lombardia), il servizio tecnico di progettazione PFTE (fattibilità tecnica-economica) dei *"Lavori di riqualificazione di Viale Rimembranze"*, per l'importo offerto di € 9.650,10 oltre Inarcassa 4% per € 386,00 e IVA 22% per € 2.207,94, per un totale di € 12.244,04.

Ad oggi il progetto è in fase di predisposizione.

Opere di completamento e sistemazioni esterne Casa delle Associazioni

Con determinazione del Responsabile del settore tecnico n. 23 del 02/04/2025 è stato affidato all'Ing. Luigi PAOLINO con studio tecnico in 20029 Turbigo (MI), Via Paolo Tatti 5 - C.F. PLNLGU58R13D198S - P.IVA 07574220153, il servizio tecnico di progettazione (fattibilità tecnica-economica/esecutiva), direzione lavori, per l'importo complessivo finale ribassato di € 4.634,19 (di cui € 1.647,71 relativi alla fase progettuale, ed € 2.986,48 relativi alla fase esecutiva) oltre Cassa 4% per € 185,36 e IVA 22% per € 1.060,30, per un totale di € 5.879,85.

Con deliberazione G.C. n. 65 del 25/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo delle *"Opere di completamento e sistemazioni esterne Casa delle Associazioni"*, trasmesso con nota prot. n. 6110 del 23/06/2025, per un quadro economico complessivo di € 47.000,00, comprendente principalmente: la sistemazione/restauro dei 4 capitelli dei 2 ingressi del cortile (su via Gerli e su via Visconti di Modrone, la realizzazione di un sistema di schermatura dell'impianto UTA esterno al fabbricato, la realizzazione delle opere necessarie per la posa e l'alloggio di nuovo contatore di energia elettrica, all'esterno del fabbricato, la realizzazione dell'impianto di elettrificazione dell'ingresso su via Gerli e citofoni, la predisposizione adduzione per telecomunicazioni e la lucidatura a piombo dei pavimenti.

Con determinazione n. 56 del 04/07/2025 sono stati aggiudicati i lavori per un totale di € 34.727,18 oltre IVA. I lavori si sono svolti da metà luglio a metà settembre e risultano quindi conclusi.

Con determinazione n. 94 del 13/11/2025 sono stati aggiudicati gli ulteriori lavori di completamento e sistemazioni esterne Casa delle Associazioni - realizzazione di marciapiedi nel cortile, per un importo di € 16.283,30 oltre € 500,00 per oneri sicurezza, per un importo complessivo di € 16.783,30, oltre IVA. I lavori sono iniziati nel mese di dicembre e al 31/12/25 non risultano ancora conclusi.

Lavori di riqualificazione del piano terra dell'Asilo Nido sito in Piazza Mazzini n. 27

Con deliberazione G.C. n. 66 del 25/06/2025 è stato dato mandato al Responsabile del Settore Tecnico per l'attivazione delle necessarie procedure di affidamento dei lavori di riqualificazione, comprensivi delle forniture degli arredi, del piano terra dell'immobile di proprietà comunale sito in Piazza Mazzini n. 27, da destinare ad asilo nido, nei confronti della società EuroPA Service Srl, con sede in Via Bissolati n. 24 a Legnano, P.IVA 05494610966 in possesso di adeguata e comprovata esperienza per questa tipologia di interventi, in grado di consentire l'apertura dell'attività entro l'inizio del prossimo anno educativo 2025/2026, per una spesa stimata dei lavori e delle forniture ammontante a complessivi € 120.000,00, comprendente i lavori di ristrutturazione (posa di controsoffitti, rifacimento wc e zona salone/cucina, rifacimento pavimenti, adeguamento impianti elettrici, sistemazione porticato, tinteggiature, revisione wc ingresso e caldaia) e la fornitura con relativo montaggio degli arredi, nonché le spese tecniche relative.

Con determinazione n. 57 del 04/07/2025 sono stati aggiudicati i lavori (comprensivi delle spese tecniche) e le forniture per un totale di € 95.331,15 oltre IVA. I lavori si sono svolti dal 04/08/2025 al 10/09/2025.

Con determinazione n. 74 del 02/10/2025 è stato approvato il CRE e liquidato il saldo.

Manutenzione straordinaria del verde pubblico

Con determinazione n. 61 del 24/07/2025 è stato aggiudicato, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'Impresa PROGREEN S.R.L., con sede a Legnano (MI) in via Resegone n. 24, P.IVA 09089340963, il servizio di manutenzione straordinaria del verde pubblico, consistente nel taglio, rimozione e smaltimento delle piante o parti di esse cadute a seguito dell'evento atmosferico del 21.07.2025 per un importo di €. 4.918,03 oltre € 1,081,96 per IVA 22% per complessivi € 6.000,00.

I lavori si sono svolti nei mesi di luglio/agosto e sono stati conclusi.

Sostituzione generatore di calore presso la scuola primaria

Con determinazione n. 71 del 18/09/2025 è stato aggiudicato tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 alla società ELDER Srl, Via Sant'Alessandro, 5/A - 21041 Albizzate (VA) - C.F./P.IVA 03709040129 il servizio tecnico di redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica (PFTE)/esecutivo (PE), direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e pratica per incentivi conto termico 2.0, per la sostituzione del generatore di calore esistente con generatore a condensazione presso la scuola primaria Rodari (C.T. 2 – ala vecchia) – per un importo di € 16.703,35 oltre IVA 22% per € 3.674,74, per complessivi € 20.378,09.

Con Deliberazione G.C. n. 129 del 10/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento "*Sostituzione del generatore di calore esistente con generatore a condensazione presso la scuola primaria Rodari (C.T. 2 – ala vecchia)*", per un quadro economico complessivo di € 120.000,00;

Con determinazione n. 125 del 23/12/2025 sono stati aggiudicati all'Impresa GIESSEDUE srl, Via 1° MAGGIO 19 - 21048 Solbiate Arno (VA) – P.IVA e C.F. 02462600129, i lavori di "Sostituzione del generatore di calore esistente con generatore a condensazione presso la scuola primaria Rodari (C.T. 2 – ala vecchia), per un importo di € 65.184,90, oltre € 3.454,00 per oneri sicurezza, per un totale di € 68.638,90, oltre IVA 22% per € 15.100,56, per un totale complessivo di € 83.739,46.

I lavori al 31/12/2025 non risultano avviati.

Realizzazione di sala polifunzionale presso la sala consigliere.

Con Deliberazione G.C. n. 99 del 22/10/2025, atto di indirizzo, si è stabilito di avviare le procedure per la riqualificazione impiantistica e degli arredi dell'attuale sala consigliere sita all'interno del palazzo municipale, attraverso la fornitura e posa in opera di sistemi multimediali e complementi di arredo, comprendenti sezione audio e relativi accessori, fari, tendaggi per porte e pannelli acustici, per una spesa complessiva presunta di € 62.000,00, demandando al Responsabile del Settore tecnico ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Con determinazione n. 97 del 27/11/2025 è stata aggiudicata alla ditta A&T Multimedia S.r.l.u., Via dei Masadori 24 – 38121 TRENTO (TN) C.F./P.IVA 01251540223, la fornitura e posa in opera di sistemi multimediali e complementi di arredo, comprendenti sezione audio e relativi accessori, fari, tendaggi per porte e pannelli acustici, per un importo di € 50.765,00, oltre IVA 22% per € 11.168,30, per complessivi di € 61.933,30.

Al 31/12/2025 i lavori non sono stati iniziati.

Sostituzione telo PVC presso il Centro sportivo

Con determinazione n. 103 del 02/12/2025 sono stati aggiudicati all'Impresa Castoldi Srl, con sede in Via Garibaldi n. 24 a Mesero – CAP 20010 - C.F./P.IVA 13069900150 i lavori di rimozione del telo esistente e fornitura e installazione di nuovo telo in pvc presso il centro sportivo comunale per un importo complessivo di € 6.190,00, oltre IVA 22% per € 1.361,80, per complessivi € 7.551,80. Al 31/12/2025 i lavori non sono stati iniziati.

Rifacimento asfaltature di alcune vie

Con determinazione n. 112 del 15/12/2025 sono stati aggiudicati all'Impresa RIMOLDI SRL, con sede in Via San Clemente, n. 56 - 20023 Cerro Maggiore (MI) – C.F. – P.IVA 01922100159 i lavori di rifacimento delle asfaltature tramite posa di conglomerato bituminoso di alcune vie comunali (VIA ACQUEDOTTO solo parte centrale e porzione laterale – VIA DIAZ – VIA VISCONTI DI MODRONE tratto da via Gerli a via Montegrappa – PARCHEGGIO VIA ALDO MORO ang. via Veneto solo corsello centrale – VIA CADORNA – VIA CAVOUR tratto da via A. Raimondi a via Manzoni), per un importo di € 111.498,37, oltre € 3.491,70 per oneri sicurezza, per complessivi € 114.990,07, oltre IVA 22% per € 25.297,82, per complessivi € 140.287,89.

I lavori al 31/12/2025 non risultano avviati.

Riqualificazione 1° piano asilo nido

Con determinazione n. 116 del 19/12/2025 è stato aggiudicato all'Arch. Nicola Bee, con studio in Via Niccolò Machiavelli - 21052 Busto Arsizio (VA) – C.F. BEENCL80E28B300W – P.IVA 03045300120, il servizio tecnico di progettazione esecutiva relativa ai "Lavori di riqualificazione del piano primo dell'immobile di proprietà comunale sito in Piazza Mazzini 27, da destinare ad asilo nido, e adeguamento ai fini della prevenzione incendi", per un importo di € 14.168,92 oltre Inarcassa 4% per € 566,76 e IVA 22% per € 3.241,85, per complessivi € 17.977,53. Le attività di progettazione sono ancora in corso.

Rifacimento asfalto colato marciapiedi in via Don Sturzo e Via Aldo Moro

Con determinazione n. 119 del 22/12/2025 sono stati aggiudicati all'Impresa NEW ASPHALT SRL, Via dell'Industria 13/a - 20020 Busto Garolfo (MI) – P.IVA/C.F. 07534550962, i lavori di rifacimento asfalto colato marciapiedi in via don Sturzo e via Aldo Moro – per un importo di € 105.133,64, oltre € 3.284,40 per oneri sicurezza, per un totale di € 108.418,04, oltre IVA 22% per € 23.851,97, per un totale complessivo di € 132.270,01.

I lavori al 31/12/2025 non risultano avviati.

Fornitura di Arredi per la Casa delle Associazioni

Con determinazione n. 120 del 22/12/2025 è stata aggiudicata alla ditta Arredi 3N dei fratelli Nespoli S.r.l., con sede in Via F. Filzi, 12 - 20833 Giussano (MB) – C.F. 01019660156 – P.IVA 00702470964, la fornitura di arredi per la Casa delle Associazioni di via Gerli 24, come definiti in accordo con l'Amministrazione Comunale e descritti nell'offerta inserita in piattaforma e anticipata all'Ente per l'importo offerto di € 50.600,87, oltre IVA 22% per € 11.132,19, per complessivi € 61.733,06.

Al 31/12/2025 le forniture degli arredi non sono ancora state consegnate.

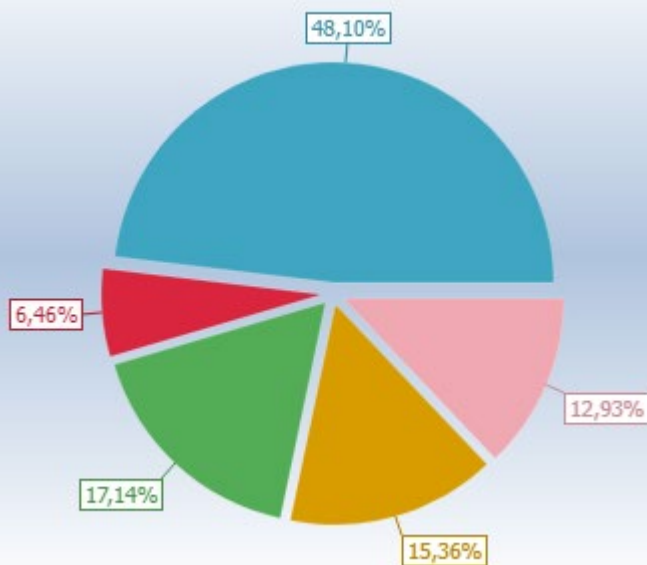
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2025

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2025 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

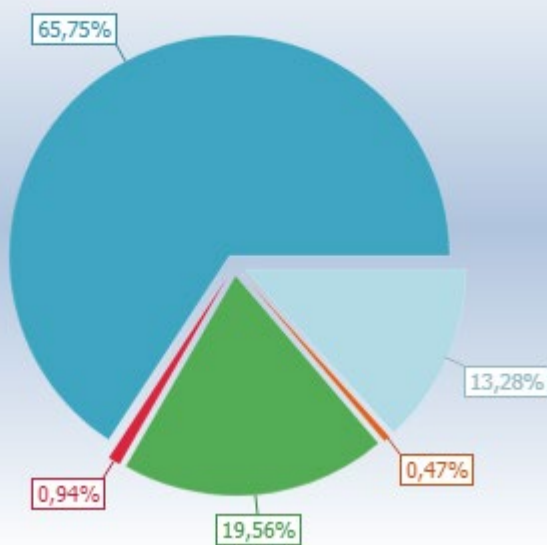
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.417.344,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.072.270,64		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.859,50				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	889.193,28				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	3.600.954,63	3.528.565,52	Titolo 1 Spese correnti	4.793.718,93	4.691.126,40
			fondo pluriennale vincolato	68.366,83	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	483.481,05	375.497,90			
Titolo 3 Entrate tributarie	1.283.422,06	1.215.903,43	Titolo 2 Spese c/capitale	1.426.203,80	1.437.557,34
			fondo pluriennale vincolato	969.188,68	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.149.769,57	1.355.535,40	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	6.517.627,31	6.475.502,25	Totale spese finali	7.257.478,24	6.128.683,74
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	4.917,47	Titolo 4 Rimborso prestiti	34.500,15	34.182,12
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	968.235,31	962.336,55	Titolo 7 Spese c/terzi	968.235,31	957.981,01
Totale entrate dell'esercizio	7.485.862,62	7.442.756,27	Totale spese dell'esercizio	8.260.213,70	7.120.846,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.507.186,04	9.860.100,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.260.213,70	7.120.846,87
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	1.246.972,34	2.739.253,48
TOTALE A PAREGGIO	9.507.186,04	9.860.100,35	TOTALE A PAREGGIO	9.507.186,04	9.860.100,35

Accertamenti



- Titolo 1 Entrate correnti
- Titolo 2 Trasferimenti correnti
- Titolo 3 Entrate tributarie
- Titolo 4 Entrate c/capitale
- Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie
- Titolo 6 Accensione prestiti
- Titolo 7 Anticipazioni
- Titolo 9 Entrate c/terzi

Impegni



- Titolo 1 Spese correnti
- fondo pluriennale vincolato
- Titolo 2 Spese c/capitale
- Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie
- Titolo 4 Rimborso prestiti
- Titolo 5 Anticipazioni
- Titolo 7 Spese c/terzi

EQUILIBRI DI BILANCIO

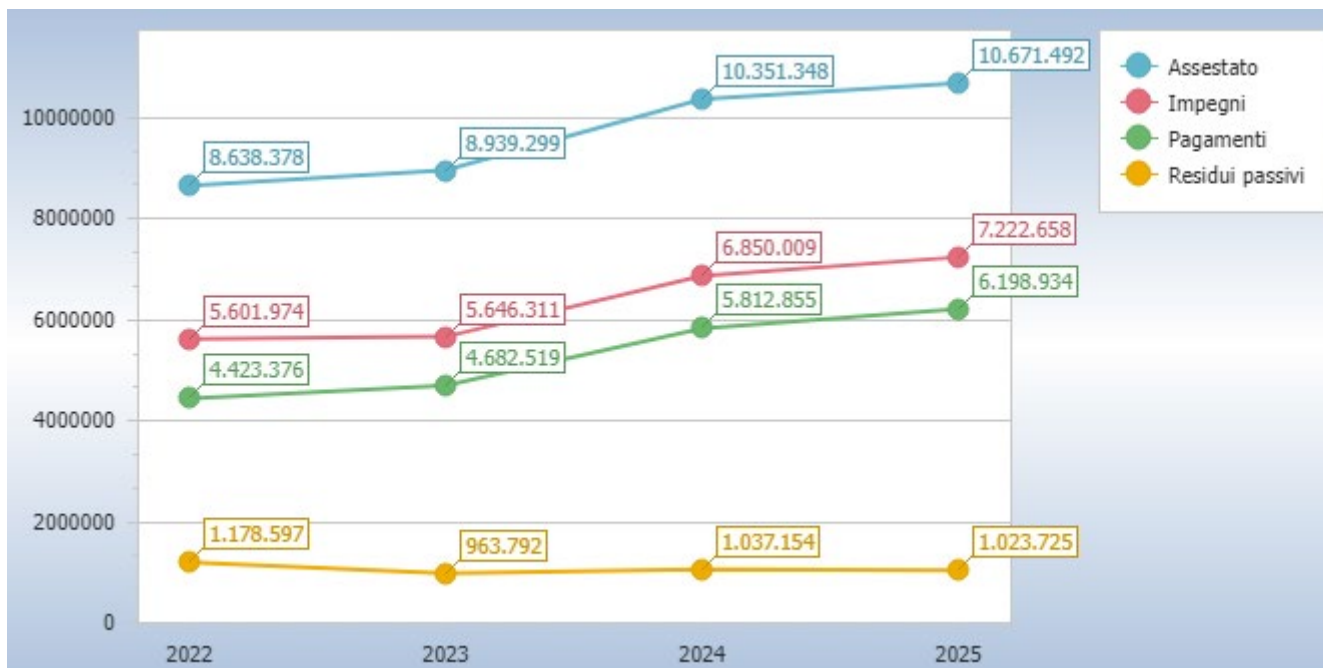
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	131.435,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.859,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.367.857,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53.687,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.793.718,93
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>68.366,83</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.500,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3)(4)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		716.254,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	234.799,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	107.211,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		374.243,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	82.675,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		291.567,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	940.835,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	889.193,28
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.149.769,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.687,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.426.203,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	969.188,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		530.718,23
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	407.914,09
'Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		122.804,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		122.804,14
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.246.972,34
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		497.047,33
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		414.371,68
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		716.254,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	131.435,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	234.799,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	82.675,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	107.211,50

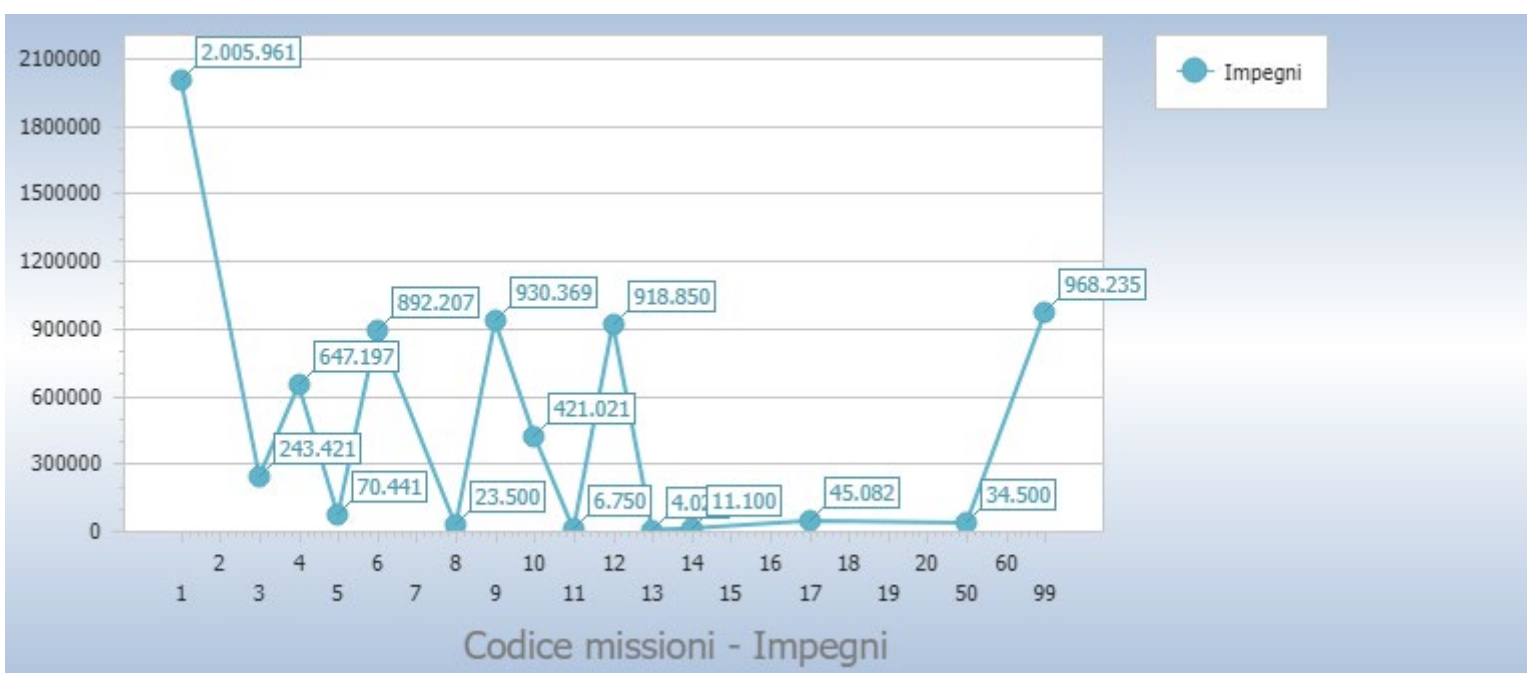
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		160.132,14
---	--	------------

Riepilogo Titoli SPESE

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.548.271,07 68.366,83	4.793.718,93	87,48	3.979.214,80	83,01	814.504,13
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.149.983,11 969.188,68	1.426.203,80	65,40	1.321.379,43	92,65	104.824,37
3. Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	42.411,08	34.500,15	81,35	33.765,87	97,87	734,28
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.130.827,00	968.235,31	85,62	864.573,54	89,29	103.661,77
Totale	10.671.492,26	7.222.658,19	74,97	6.198.933,64	85,83	1.023.724,55



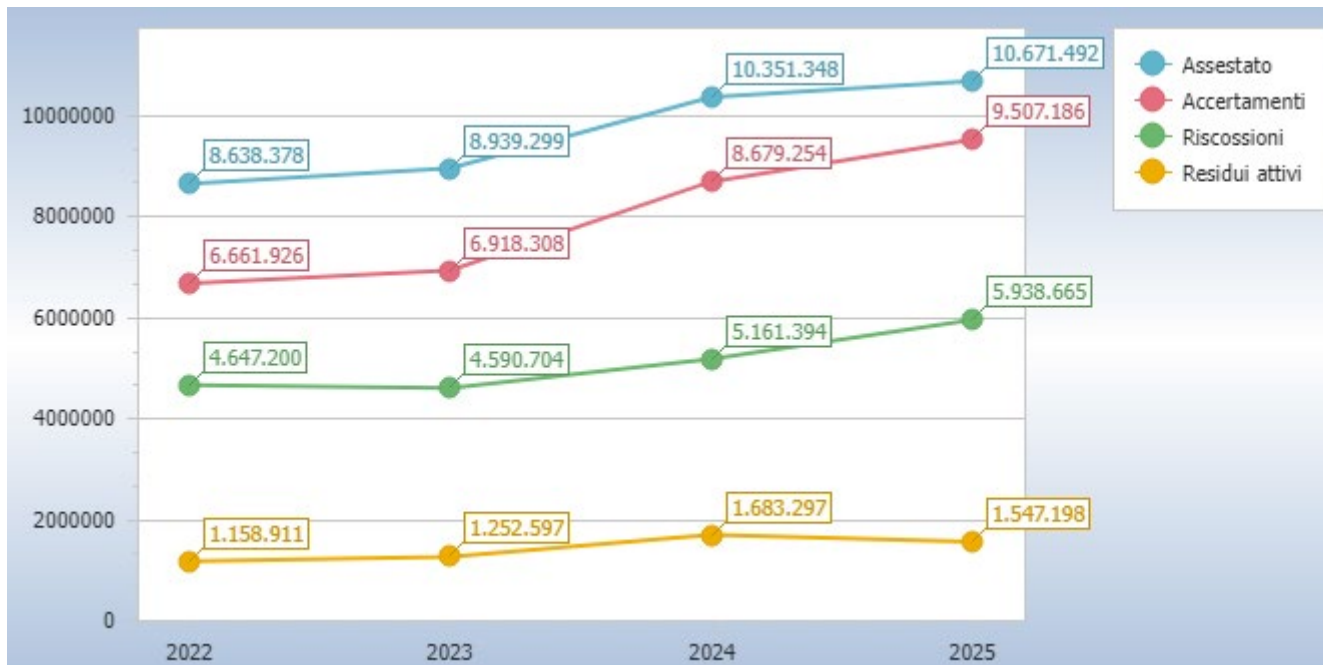
Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.420.003,52 194.645,46	2.005.960,77	90,14	1.653.231,80	82,42	352.728,97
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	311.767,18 3.850,00	243.421,34	79,05	231.530,55	95,12	11.890,79
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	833.206,25 116.753,33	647.196,55	90,33	491.371,16	75,92	155.825,39
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	84.571,44	70.440,64	83,29	55.787,87	79,20	14.652,77
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.655.222,03 404.151,52	892.206,86	71,32	803.727,13	90,08	88.479,73
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.453,68 1.220,68	23.500,00	96,98	22.080,78	93,96	1.419,22
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.005.598,39 26.205,60	930.369,15	94,99	852.515,64	91,63	77.853,51
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	760.513,08 289.834,03	421.020,85	89,45	382.379,95	90,82	38.640,90
11 Soccorso civile	6.750,00	6.750,00	100,00	6.500,00	96,30	250,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.281.925,94 894,89	918.849,57	71,73	749.828,96	81,61	169.020,61
13 Tutela della salute	4.300,00	4.025,00	93,60	2.900,00	72,05	1.125,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	11.100,00	11.100,00	100,00	3.658,39	32,96	7.441,61
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.082,00	45.082,00	100,00	45.082,00	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	252.760,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	42.411,08	34.500,15	81,35	33.765,87	97,87	734,28
60 Anticipazioni finanziarie	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.130.827,00	968.235,31	85,62	864.573,54	89,29	103.661,77
Totale	10.671.492,26	7.222.658,19	74,97	6.198.933,64	85,83	1.023.724,55



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.663.589,80	342.370,97	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	204.677,80	38.743,54	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	630.517,14	16.679,41	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	66.873,52	3.567,12	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.034,30	751.172,56	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	851.612,24	78.756,91	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	250.723,92	170.296,93	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	6.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.233,21	24.616,36	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	4.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	34.500,15	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.793.718,93	1.426.203,80	0,00	34.500,15	0,00

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.021.323,42	2.021.323,42	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.597.105,76	3.600.954,63	100,11	2.644.042,06	73,43	956.912,57
2. Trasferimenti correnti	458.919,82	483.481,05	105,35	296.035,85	61,23	187.445,20
3. Entrate extratributarie	1.340.649,58	1.283.422,06	95,73	1.151.029,99	89,68	132.392,07
4. Entrate in conto capitale	1.322.666,68	1.149.769,57	86,93	887.247,08	77,17	262.522,49
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.130.827,00	968.235,31	85,62	960.309,69	99,18	7.925,62
Totale	10.671.492,26	9.507.186,04	89,09	5.938.664,67	62,47	1.547.197,95



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 3/04/2026, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.212.919,96	157.291,19	94.343,72	62.947,47	1.275.867,43	884.523,46	391.343,97
2	Trasferimenti correnti	82.339,55	723,77	2.098,29	-1.374,52	80.965,03	79.462,05	1.502,98
3	Entrate extratributarie	162.136,97	16.227,85	23.495,25	-7.267,40	154.869,57	64.873,44	89.996,13
4	Entrate in conto capitale	876.669,80	0,90	238.720,70	-238.719,80	637.950,00	468.288,32	169.661,68
6	Accensione Prestiti	4.917,47	0,00	0,00	0,00	4.917,47	4.917,47	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.358,22	0,00	8.437,17	-8.437,17	5.921,05	2.026,86	3.894,19
Totale		2.353.341,97	174.243,71	367.095,13	-192.851,42	2.160.490,55	1.504.091,60	656.398,95

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	1.017.141,06	0,00	92.441,63	-92.441,63	924.699,43	711.911,60	212.787,83
2	Spese in conto capitale	389.367,58	0,00	239.779,16	-239.779,16	149.588,42	116.177,91	33.410,51
4	Rimborso Prestiti	9.248,22	0,00	8.831,97	-8.831,97	416,25	416,25	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	137.425,49	0,00	8.437,17	-8.437,17	128.988,32	93.407,47	35.580,85
Totale		1.553.182,35	0,00	349.489,93	-349.489,93	1.203.692,42	921.913,23	281.779,19

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all’esempio 5 dell’allegato 4/2, che recita: “[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all’importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell’esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l’importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell’esercizio appena concluso, a seguito dell’operazione di riaccertamento ordinario di cui all’articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l’importo dei residui attivi all’inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L’importo dei residui attivi all’inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all’incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all’avvio della riforma; b3) ad applicare all’importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2). Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in

c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all’inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di San Giorgio su Legnano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenzializzata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58,10	0,00	181.025,19	210.260,68	956.912,57	1.348.256,54
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	770,78	732,20	187.445,20	188.948,18
3	Entrate extratributarie	21.108,07	2.995,06	32.646,22	33.246,78	132.392,07	222.388,20
4	Entrate in conto capitale	15.283,50	0,00	0,00	154.378,18	262.522,49	432.184,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.945,20	258,00	671,42	1.019,57	7.925,62	11.819,81
Totale		38.394,87	3.253,06	215.113,61	399.637,41	1.547.197,95	2.203.596,90

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	99.762,53	11.963,91	20.567,89	80.493,50	814.504,13	1.027.291,96
2	Spese in conto capitale	13.494,99	1.842,49	7.162,96	10.910,07	104.824,37	138.234,88
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	734,28	734,28
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	30.247,35	4.470,26	0,00	863,24	103.661,77	139.242,62
Totale		143.504,87	18.276,66	27.730,85	92.266,81	1.023.724,55	1.305.503,74

SALDI FINANZA PUBBLICA

Al fine di relazionare in merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2025, si reputa necessario precisare che i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio, stabilendo che, a partire dal 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011).

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) hanno potuto utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" - allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (comma 821).

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento) ma, anche, l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2019 ha apportato ulteriori modifiche necessarie per garantire il pareggio di competenza. Il nuovo prospetto previsto dal sopra citato decreto prevede infatti che l'avanzo applicato al bilancio concorra positivamente agli equilibri. Esso costituisce pertanto un addendo nei tre nuovi saldi (risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo) che, dal rendiconto 2019, devono essere determinati dagli enti.

Considerazione fondamentale per comprendere appieno le implicazioni contabili di questa nuova regola è che i prospetti intendono per "avanzo" quello applicato al bilancio, vale a dire l'importo che ciascun ente iscrive in fase di previsione, ovvero in variazione come prima voce dell'entrata, a pareggio della spesa dallo stesso finanziata, anche se non concretamente utilizzato.

Ciò sta a significare che l'ente consegue un beneficio (in quanto il saldo finale aumenta) solamente per effetto dell'applicazione al bilancio di una quota di avanzo di amministrazione, a prescindere dal fatto che la spesa che lo stesso va a finanziare venga poi impegnata a fine anno.

In pratica, si assiste ad una radicale inversione di tendenza rispetto al passato, quando l'applicazione dell'avanzo peggiorava il saldo e, qualora l'ente avesse ottenuto spazi, se le quote di avanzo applicato non fossero state utilizzate per le spese a cui erano preordinate, tale avanzo non avrebbe migliorato il saldo.

L'ente dovrà invece valutare con attenzione i riflessi sul mantenimento degli equilibri nel caso invece in cui decida di accantonare o vincolare quote nel risultato di amministrazione.

Nel nuovo prospetto degli equilibri gli enti sono infatti chiamati a valorizzare con il segno negativo (con conseguente penalizzazione sul saldo) le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione prodotte nell'esercizio di competenza.

Non rilevano, invece, sul saldo le quote di avanzo libero o destinato che, a rendiconto, si producono in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella citata Circolare n. 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il risultato di competenza e gli equilibri di bilancio, mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Si precisa che il nostro Ente risulta rispettoso della sopra citata normativa.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

La copertura dei servizi pubblici a domanda individuale in fase di bilancio preventivo era pari all’88,81% (percentuale che non comprendeva l’asilo nido) con una spesa complessiva ammontante ad €. 560.407,00 ed una relativa entrata pari ad €. 497.673,00

A consuntivo come si dimostra con il prospetto sotto indicato la copertura risulta essere pari all’86,68 %.

Nel precedente rendiconto la copertura di tali servizi risultava essere pari all’ 81,26%.

<i>RENDICONTO 2025</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Assistenza domiciliare*	€ 9.317,00	€ 26.610,00	-€ 17.293,00	35,01%	43,31
Pre/post scuola*	€ 26.393,00	€ 20.896,00	€ 5.497,00	126,31%	151,35
Mensa scolastica	€ 242.745,00	€ 245.438,00	-€ 2.693,00	98,90%	95,36
Mensa anziani	€ 22.532,00	€ 23.614,00	-€ 1.082,00	95,42%	92,19
Impianti sportivi	€ 72.316,00	€ 116.816,00	-€ 44.500,00	61,91%	71,34
Asili nido*	€ 62.100,00	€ 68.947,00	-€ 6.847,00	90,07%	
Totali	€ 435.403,00	€ 502.321,00	-€ 66.918,00	86,68%	88,81%

(*) Azienda So.Le, gestore del servizio, riscuote direttamente i proventi ed accredita o addebita al Comune il solo margine positivo o negativo derivante dalla gestione. I costi e i ricavi indicati nella presente tabella sono riferiti alla totalità del servizio e rappresentano anche i costi / ricavi inclusi nel Contratto unico.

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi: "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Nel corso del 2025 la spesa di personale del Comune di San Giorgio su Legnano è illustrata dalla seguente tabella:

<u>Spesa di personale¹</u>	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Spese personale (macroaggregato 1)	836.171,31	866.454,32	921.703,15
Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv)			
Altre spese personale (Irap)	54.929,14	58.167,26	60.482,87
Altre spese personale (intervento 03)	3.749,00	=	=
Altre spese personale (intervento 05)	2.439,45	17.405,71	3.136,99
Totale spese personale (A)	897.288,90	942.027,29	985.323,01
- componenti escluse (B)	-121.103,00	-237.547,24	-256.757,65
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	776.185,90	704.480,05	728.565,36
Totale			

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.417.344,08
RISCOSSIONI	(+)	1.504.091,60	5.938.664,67	7.442.756,27
PAGAMENTI	(-)	921.913,23	6.198.933,64	7.120.846,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.739.253,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.739.253,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	656.398,95	1.547.197,95	2.203.596,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				271,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	281.779,19	1.023.724,55	1.305.503,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68.366,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			969.188,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.599.791,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	675.819,67
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	22.448,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	11.328,00
Altri accantonamenti	181.141,68
B) Totale parte	890.737,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	509.835,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	313.884,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.917,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	66.314,83
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	894.952,01
Parte destinata agli investimenti	
	40.969,69
D) Totale parte destinata agli investimenti	40.969,69
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	773.132,08
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

FONDI ACCANTONATI

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
8803000	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	22.448,00				22.448,00
	Totale Fondo contenzioso	22.448,00				22.448,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	485.252,96		221.470,42	-30.903,71	675.819,67
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	485.252,96		221.470,42	-30.903,71	675.819,67
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali					
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
560000	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA			11.328,00		11.328,00
	Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica			11.328,00		11.328,00
Altri accantonamenti						
10005	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	5.561,32		2.001,00		7.562,32
8962040	FONDO PER AUMENTI CONTRATTUALI	33.228,36	-33.228,36		66.031,36	66.031,36
8962051	IRAP SU AUMENTI CONTRATTUALI	2.750,00	-2.750,00		5.539,00	5.539,00
8962061	ONERI SU AUMENTI CONTRATTUALI	7.601,00	-7.601,00		17.009,00	17.009,00
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	15.000,00				15.000,00
8800004	FONDO PER RINCARI UTENZE	30.000,00				30.000,00
8800003	FONDO PER RESTITUZIONE QUOTA INDENNITA' AMMINISTRATORI NON UTILIZZATA	15.000,00			25.000,00	40.000,00
	Totale Altri accantonamenti	109.140,68	-43.579,36	2.001,00	113.579,36	181.141,68
	Totale	616.841,64	-43.579,36	234.799,42	82.675,65	890.737,35

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2025						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	Totale accertamenti residui (a)	Accantonamento minimo	Importo accantonato (b)	% (b/a)
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.06	146001	IMU ACCERTAMENTI SOCIETA' ESTERNA	53,72	0,00	45,69	85,05
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.06.002	146003	IMU ACCERTAMENTI UFFICIO TRIBUTI	232.813,94	199.428,42	221.618,17	95,19
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51	300000	ADDIZIONALE ECA MORE SU RUOLI PREGRESSI	5,14	0,00	5,14	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51	452000	TARI ORDINARIA	396.869,53	206.332,47	304.196,58	76,65
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51	452010	TARI ACCERTAMENTI	24.089,18	20.601,07	24.089,18	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.76.002	463000	TASI ACCERTAMENTI UFFICIO TRIBUTI	8.622,61	7.873,31	8.622,61	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
Totale Tipologia 1.01			662.454,12	434.235,27	558.577,37	
Totale Titolo 1			662.454,12	434.235,27	558.577,37	
2		Trasferimenti correnti				
2.01		Trasferimenti correnti				
2.01.03.01	2284000	SPONSORIZZAZIONE VARIE	256,20	64,05	256,20	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
Totale Tipologia 2.01			256,20	64,05	256,20	
Totale Titolo 2			256,20	64,05	256,20	
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01	1400010	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	26.482,35	1.689,57	6.887,67	26,01
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1403000	SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	2.615,12	1.069,58	1.069,58	40,90
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1410000	PROVENTI PER SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA COMPRESSE RETTE DI FREQUENZA ED ALTRE ENTRATE	14.423,64	8.520,04	11.417,07	79,16
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1415000	PROVENTI PRE POST SCUOLA	93,83	50,51	90,21	96,14
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01	1450010	CONCORSO SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA'	1.087,94	743,06	1.087,94	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.03.02	1690000	FITTI NOLEGGI E LOCAZIONI RESIDENZIALI	443,67	229,64	324,77	73,20
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.03.02	1760000	FITTI NOLEGGI E LOCAZIONI NON RESIDENZIALI	4.670,25	1.720,05	3.198,11	68,48
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
Totale Tipologia 3.01			49.816,80	14.022,45	24.075,35	
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01	1231000	SANZIONI CDS PERSONE FISICHE	62.846,63	47.015,56	58.269,53	92,72
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.02.03.01	1231010	SANZIONI CDS PERSONE GIURIDICHE	2.245,96	2.025,18	2.128,67	94,78
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
Totale Tipologia 3.02			65.092,59	49.040,74	60.398,20	
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti				

3.05.02.03	2280010	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.347,94	2.196,25	3.323,86	99,28
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.99.99.999	1800000	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI PER L'AFFITTO DI FABBRICATI COMUNALI	31.915,71	22.187,80	29.084,32	91,13
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.99.99.999	2280030	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	104,37	71,04	104,37	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
Totale Tipologia 3.05			35.368,02	24.455,09	32.512,55	
Totale Titolo 3			150.277,41	87.518,28	116.986,10	
Totale			812.987,73	521.817,60	675.819,67	

FONDI VINCOLATI

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione e nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE PRIMARIA - SECONDARIA - COSTO COSTRUZIONE (10%)		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	114.301,49	6.000,00	36.561,04	3.787,84				38.773,20	147.074,69
	ALTRE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA)			296.305,50	296.305,50	318.148,51	465.637,75		-3.054,97		148.816,26	151.871,23
	FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI - EX ART. 106 DL 34/2020			156.039,00	52.013,00		52.013,00					104.026,00
550018	CONTRIBUTO STATO UTENZE ART. 27, C. 2, D.L. N. 17/2022			89.639,00								89.639,00
256100	ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI	1325000	RIMBORSO MUTUI CON 10% ALIENAZIONI			3.275,39					3.275,39	3.275,39
322100	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	1307000	REALIZZAZIONE OPERE DI CULTO L.R.20/92	2.372,74	2.372,74	10.900,83	2.372,74				10.900,83	10.900,83
322400	MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (PARCHEGGI Monetizzazione parcheggi)		COSTRUZIONE PARCHEGGI	3.048,00								3.048,00
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				661.705,73	356.691,24	368.885,77	523.811,33		-3.054,97		201.765,68	509.835,14
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA ALL' AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'		CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA ALL' AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	11.382,07	11.382,07	12.450,79	11.382,07				12.450,79	12.450,79
	CONTRIBUTO TRASPORTO STUDENTI IN DISABILITA'			19.214,97	19.214,97		19.214,97					
423000	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - SERVIZI SOCIALI RSO	523000	EROGAZIONE FONDI STATALI PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI RSO			39.275,01					39.275,01	39.275,01
550005	TRASFERIMENTI PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	7190000	TRASFERIMENTI PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	4.634,71								4.634,71
550020	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER BANDO RESTIAMO INSIEME	660020	CONTRIBUTI ENTI PARTNER BANDO RESTIAMO INSIEME	968,12								968,12
550025	ENTRATA DA TRASFERIMENTO CONTRIBUTO PISTA DI ATLETICA	8975026	SPESE PER REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA			124.461,00					124.461,00	124.461,00

606000	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI			4.562,30		24.373,93	24.373,93					4.562,30
700000	CONTRIBUTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6982000	CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE			24.000,00					24.000,00	24.000,00
881000	CONTRIBUTO STATALE MINISTERO VIDEOSORVEGLIANZA	881010	SPESE ACQUISTO STRUMENTI VIDEOSORVEGLIANZA COMPARTECIPATE DA CONTRIBUTO STATALE MINISTERO			80.045,33					80.045,33	80.045,33
2860000	TRASFERIMENTO REGIONE NIDI GRATIS	3860000	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE NIDI GRATIS			15.000,00					15.000,00	15.000,00
2964000	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO L.R. 4 DEL 2/04/2021 (LAV_RIQ_RIMEMBRIQUALIFICAZIONE VIALE DELLE RIMEMBRANZE (L.R. 4/2021))		INTERVENTI DIVERSI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO L.R. 4 DEL 2/04/2021	1.906,31								1.906,31
2996000	ENTRATE DA CONTRIBUTO PER COMPENSAZIONE VALORE AGRONOMICO PIANTE DA ABBATTERE	3996000	SPESE PER NUOVE PIANTUMAZIONI FINANZIATE DA CONTRIBUTO			6.581,00					6.581,00	6.581,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				42.668,48	30.597,04	326.187,06	54.970,97				301.813,13	313.884,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
3540000	MUTUO PER CAMPO SPORTIVO (DEVOLUZIONE)					4.917,47					4.917,47	4.917,47
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)						4.917,47					4.917,47	4.917,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	FONDO DI SOLIDARIETA' AMMINISTRATORI		SPESE FINANZIATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' AMMINISTRATORI	4.220,00		6.629,31					6.629,31	10.849,31
	TRASFERIMENTI PNRR DIGITALIZZAZIONE			143.706,32	88.240,80		88.240,80					55.465,52
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				147.926,32	88.240,80	6.629,31	88.240,80				6.629,31	66.314,83
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				852.300,53	475.529,08	706.619,61	667.023,10		-3.054,97		515.125,59	894.952,01

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)	201.765,68	509.835,14
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)	301.813,13	313.884,57
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)	4.917,47	4.917,47
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = I/4 - m/4)	6.629,31	66.314,83
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = I/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = I - m)	515.125,59	894.952,01

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

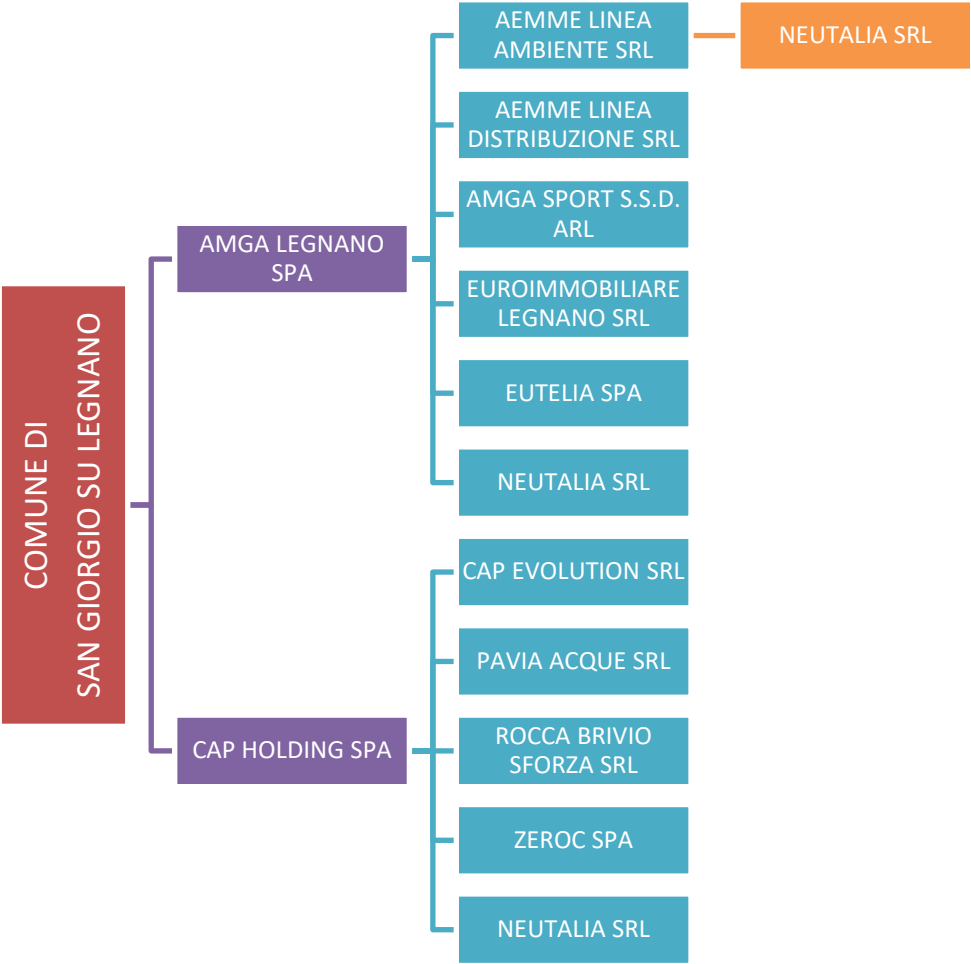
FONDI DESTINATI A INVESTIMENTI

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
2561000	PROVENTI DA TRASFORMAZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE IN PIENA PROPRIETA'		SPESE DI INVESTIMENTO	11.491,22	29.478,47				40.969,69
Totale				11.491,22	29.478,47				40.969,69

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									40.969,69

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
diretta AMGA LEGNANO spa	10811500155	0,0068	www.amga.it
diretta CAP HOLDING spa	13187590156	0,2381	www.gruppocap.it

Partecipazioni indirette detenute attraverso: *AMGA LEGNANO spa*

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	SITO INTERNET
indiretta AEMME Linea Ambiente srl	06483450968	72,00	www.aemmelineaambiente.it
indiretta AEMME Linea Distribuzione srl	1347605151	75,50	www.aemmelineadistribuzione.it
indiretta AMGA Sport S.S.D. a R.L.	04939590966	100	www.amgasport.it
indiretta EUROIMMOBILIARE Legnano srl	11900430155	1,00	www.euroimmobiliare.info
indiretta EUTELIA spa (in Amministrazione Straordinaria)	12787150155	0,026	
indiretta NEUTALIA SRL	03842010120	33	www.neutalia.it

Partecipazioni indirette detenute attraverso: *CAP HOLDING spa*

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	SITO INTERNET
indiretta CAP EVOLUTION srl	03988160960	100	www.gruppocap.it
indiretta PAVIA ACQUE scarl	02234900187	10,10	www.gruppocap.it
ROCCA BRIVIO SFORZA srl (in liquidazione)	07007600153	51,04	www.gruppocap.it
ZEROC SPA	85004470150	80	www.zeroc.green
indiretta NEUTALIA	03842010120	33	www.neutalia.it

Enti strumentali

NOME	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (SO.LE)	8868510960	3,96	www.ascsole.it
CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo	11964270158	0,89	https://webopac.csbno.net

ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

CONCESSIONI DI GARANZIE

L'ente non ha rilasciato garanzie né a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dell'Ente.

DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO DI FORMAZIONE

Alla data del 31/12/2025, sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili di settore, non si riscontrano debiti fuori bilancio da riconoscere.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO NELL'ESERCIZIO 2025

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel corso dell'anno 2025.

DATI SIOPE

Si riscontra concordanza tra le scritture contabili dell'ente e le registrazioni nel sito SIOPE della Ragioneria Generale dello Stato.

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Per la verifica dei crediti e debiti reciproci si rimanda alla nota informativa allegata al rendiconto.

DICHIARAZIONE ACCESSIBILITA' SITO WEB

Comune di San Giorgio Su Legnano si impegna a rendere il proprio sito web accessibile, conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<https://form.agid.gov.it/view/b87bf730-86d6-11ef-a356-fdee7ce65849>

RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2025

INDICE

Introduzione alla relazione	3
Il conto del patrimonio	
Conto del patrimonio in sintesi	5
Immobilizzazioni	6
Nota sulle immobilizzazioni	7
immateriali Nota sulle	8
immobilizzazioni materiali Nota	10
sulle immobilizzazioni finanziarie	11
Attivo non immobilizzato	12
Nota sull'attivo circolante, ratei e	14
risconti Passivo	15
Nota sul passivo	17
Patrimonio netto	18
Nota sul patrimonio	19
netto Conti d'ordine	
Il conto economico	
Conto economico in sintesi	
Ricavi e costi della gestione	21
caratteristica Nota sui componenti	22
positivi caratteristici Nota sui	23
componenti negativi caratteristici	25
Ricavi e costi della gestione finanziaria	27
Nota sui componenti finanziari	28
Ricavi e costi della gestione	29
straordinaria Nota sui componenti	30
straordinari	
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Analisi del risultato economico	32
Analisi patrimonio netto ed equilibrio economico/patrimoniale	33
Analisi delle immobilizzazioni e relativi ammortamenti	34
Analisi delle partecipazioni e relativi proventi	35
Analisi dei ratei e risconti	36
Considerazioni e valutazioni finali	37

Introduzione alla relazione

Contesto generale

Le notizie e informazioni che provengono dai fatti ordinari o straordinari di gestione, destinate ad accrescere la comprensione delle tematiche organizzative, finanziarie o economiche, possono essere ricondotte ad una esigenza molto sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di sistema informativo è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, indica l'insieme organizzato dei procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati e informazioni a soggetti che partecipano o vengono a contatto con la vita dell'ente. Lo scenario è vasto e va ad interessare ogni aspetto della gestione del moderno ente, con diverse implicazioni, a seconda della dimensione demografica.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo *conoscere di più per governare meglio* ma di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il livello di significatività delle informazioni diramate è importante. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato per quello specifico problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante. In questo ambito, l'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità è spesso inutile o poco efficace. Le tecniche di gestione delle informazioni, come la contabilità economica (tenuta in modo completo oppure in versione semplificata per enti di piccola dimensione), quella analitica per centri di costo ed il sistema di controllo interno di gestione, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio.

In questo contesto, il processo logico seguito dal legislatore è facilmente individuabile scorrendo i passaggi chiave della norma che ha ridisegnato il sistema contabile della pubblica amministrazione:

- Il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche "(..) costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria" (D.Lgs.118/11, art.9/1);
- Gli enti locali "(..) adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico e patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale" (D.Lgs.118/11, art.2/1);
- Le amministrazioni "(..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..) ed ai seguenti principi contabili applicati (..) della programmazione (..), della contabilità finanziaria (..), della contabilità economico - patrimoniale (..), del bilancio consolidato (..). I principi applicati (..) garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'unione europea (..)" (D.Lgs.118/11, art.3/1);
- Le amministrazioni, per consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, "(..) adottano il piano dei conti integrato (..). Il piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico - patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo (..) dei dati finanziari ed economico - patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali" (D.Lgs.118/11, art.4/1-2).

Il legislatore, in tempi successivi, ha poi modificato gli obblighi degli enti fino a 5.000 abitanti rendendo facoltativa sia l'adozione del Bilancio consolidato che della Contabilità economica (tenuta in versione completa) ed optando per soluzioni tecniche più facilmente gestibili (Patrimonio semplificato).

Con questo nuovo scenario, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la valutazione dei fatti di gestione intesa, non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta con la tenuta della contabilità economica completa o con l'attenta gestione del patrimonio nel tempo (Patrimonio semplificato) tende quindi a fornire nuovi elementi di analisi della situazione dinamica dell'ente. Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e/o C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata pertanto l'uniformità di rappresentazione rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione economico e/o patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la Nota integrativa che accompagna il bilancio. Il sistema informativo deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

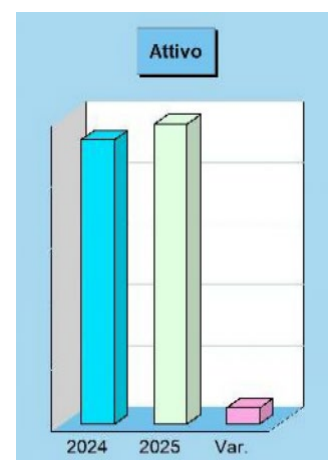
IL CONTO DEL PATRIMONIO



Conto del patrimonio in sintesi

Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).

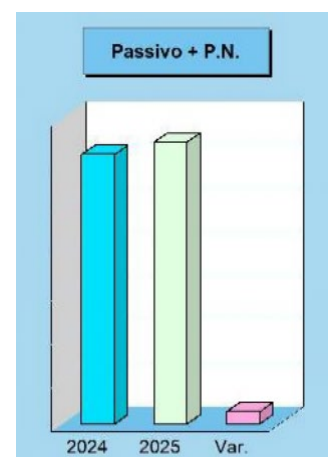


Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	92.753,52	155.023,78	62.270,26
Immobilizzazioni materiali (+)	16.813.284,14	17.925.646,19	1.112.362,05
Immobilizzazioni finanziarie (+)	2.059.339,22	2.195.869,38	136.530,16
Rimanenze (+)	4.400,00	6.900,00	2.500,00
Crediti (+)	1.869.338,99	1.540.036,24	-329.302,75
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	2.419.054,98	2.739.525,03	320.470,05
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	23.258.170,85	24.563.000,62	1.304.829,77

Passivo + Patrimonio Netto e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Fondo di dotazione (+)	4.372.153,76	4.372.153,76	0,00
Riserve (+)	17.270.309,05	18.017.233,10	746.924,05
Risultato economico esercizio (+)	1.258.126,71	161.008,86	-1.097.117,85
Risultati economici es. precedenti (+)	1.554.642,77	2.930.339,32	1.375.696,55
Riserve negative beni indisponibili (+)	-7.371.353,78	-7.371.353,78	0,00
Patrimonio netto	17.083.878,51	18.109.381,26	1.025.502,75
Fondo per rischi ed oneri (+)	131.588,68	203.589,68	72.001,00
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	1.863.741,49	1.667.916,68	-195.824,81
Ratei e risconti passivi (+)	4.178.962,17	4.582.113,00	403.150,83
Passivo (al netto PN)	6.174.292,34	6.453.619,36	279.327,02
Totale	23.258.170,85	24.563.000,62	1.304.829,77



Attivo

Denominazione	2025
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	155.023,78
Immobilizzazioni materiali (+)	17.925.646,19
Immobilizzazioni finanziarie (+)	2.195.869,38
Rimanenze (+)	6.900,00
Crediti (+)	1.540.036,24

Passivo + Patrimonio netto

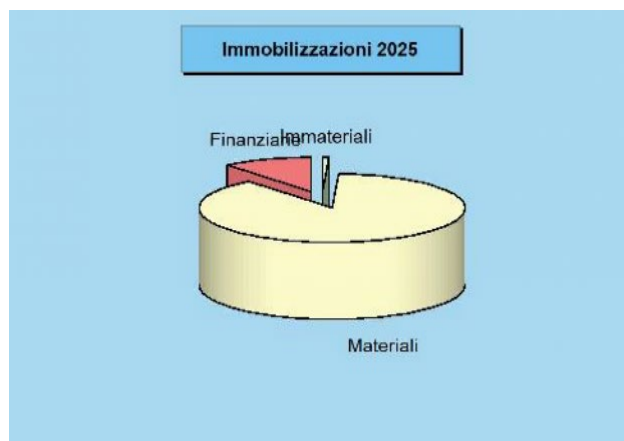
Denominazione	2025
Fondo di dotazione (+)	4.372.153,76
Riserve (+)	18.017.233,10
Risultato economico dell'esercizio (+)	161.008,86
Risultati economici es. precedenti (+)	2.930.339,32
Riserve negative beni indisponibili (+)	-7.371.353,78
Patrimonio netto	18.109.381,26

Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0,00	Fondo per rischi ed oneri	(+)	203.589,68
Disponibilità liquide	(+)	2.739.525,03	Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	Debiti	(+)	1.667.916,68
			Ratei e risconti passivi	(+)	4.582.113,00
			Passivo (al netto PN)		6.453.619,36
Totale		24.563.000,62	Totale		24.563.000,62

Immobilizzazioni

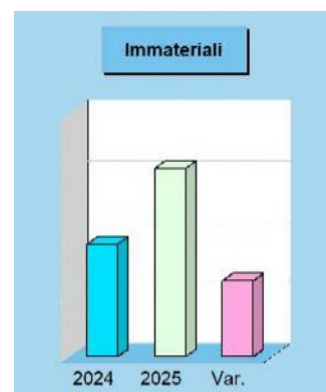
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile ed in quello indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni durevoli che costituiscono il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire, seppure in casi estremi come la dismissione di beni intrapresa per ripianare debiti fuori bilancio, una possibile fonte di ulteriori disponibilità. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal suo valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



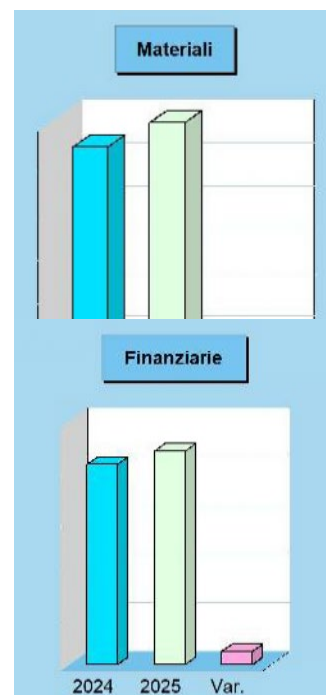
Immobilizzazioni immateriali e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Costi impianto e ampliamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Costi ricerca e sviluppo	(+)	38.578,55	81.373,81	42.795,26
Diritti brevetto e opere ingegno	(+)	54.174,97	73.649,97	19.475,00
Concessioni, licenze e marchi	(+)	0,00	0,00	0,00
Avviamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		92.753,52	155.023,78	62.270,26



Immobilizzazioni materiali e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Terreni demaniali	(+)	57.149,10	57.149,10	0,00
Fabbricati demaniali	(+)	857.591,12	863.482,72	5.891,60
Infrastrutture demaniali	(+)	2.604.426,28	2.683.135,74	78.709,46
Altri beni demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Terreni	(+)	2.216.160,89	2.581.139,45	364.978,56
Fabbricati	(+)	7.346.975,42	8.403.903,87	1.056.928,45
Impianti e macchinari	(+)	72.789,61	103.743,49	30.953,88
Attrezzature	(+)	87.910,29	83.566,72	-4.343,57
Mezzi di trasporto	(+)	60,00	30,00	-30,00
	(+)	30.522,03	20.455,60	-10.066,43
Macchine ufficio e hardware				
Mobili e arredi	(+)	161.542,87	158.250,22	-3.292,65
Infrastrutture	(+)	2.110.702,29	2.018.381,74	-92.320,55
Altri beni materiali	(+)	117.551,66	165.970,63	48.418,97
Immobilizzazioni in corso	(+)	1.149.902,58	786.436,91	-363.465,67
Totale		16.813.284,14	17.925.646,19	1.112.362,05



Denominazione		2024	2025	Variazione
Partecip. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecip. imprese partecipate	(+)	2.059.339,22	2.173.893,88	114.554,66
Partecipazioni altri soggetti	(+)	0,00	21.975,50	21.975,50
Crediti verso altra P.A.	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		2.059.339,22	2.195.869,38	136.530,16

Nota sulle immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_BI1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI2] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI4] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'ufficio tecnico dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore (PaCE 6.1.1.c).

- [AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute (PaCE 6.1.1.e).
- [AP_BI9] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* È la voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Nota sulle immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali e le altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. (PaCE 6.3).

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.2] *Fabbricati (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate

che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (..demaniali)*. Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BIII2.2] *Fabbricati*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati

[AP_BIII2.2]". [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali*. Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]". [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware*. Valgono le stesse regole indicate per la voce Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.7] *Mobili e arredi*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati

[AP_BIII2.2]". [AP_BIII2.8] *Infrastrutture*. Valgono le stesse regole indicate per la voce

"Fabbricati [AP_BIII2.2]". [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti*. Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene (PaCE 6.1.2).

Nota sulle immobilizzazioni finanziarie

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

[AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri (PaCE 6.1.3a-b).

[AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".

[AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".

[AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento (PaCE 6.1.3d).

[AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".

[AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".

[AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".

[AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno (PaCE 6.1.3c).

Attivo non immobilizzato

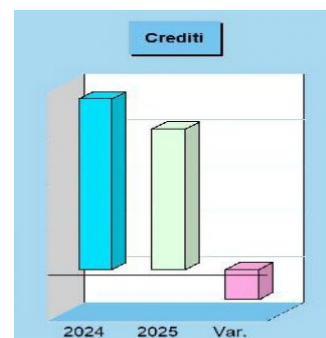
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, cioè di quei beni che non sono destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono quindi destinati ad un rapido consumo (come le materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



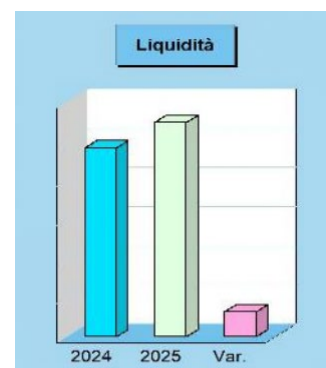
Crediti e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Crediti da tributi per la sanità	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	(+)	404.526,40	772.266,30	367.739,90
Crediti da fondi perequativi	(+)	0,00	19.210,47	19.210,47
Crediti per contributi da P.A.	(+)	715.721,89	591.635,56	-124.086,33
Crediti contr. imprese controllate	(+)	0,00	24.757,09	24.757,09
Crediti contr. imprese partecipate	(+)	4.483,50	4.483,50	0,00
Crediti contr. altri soggetti	(+)	237.779,16	0,00	-237.779,16
Crediti clienti ed utenti	(+)	304.751,47	33.109,30	-271.642,17
Crediti verso erario	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti per conto terzi	(+)	117.283,17	11.697,26	-105.585,91
Crediti verso altri	(+)	84.793,40	82.876,76	-1.916,64
Totale		1.869.338,99	1.540.036,24	-329.302,75



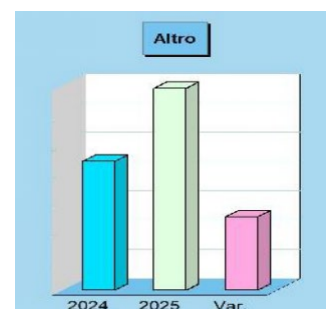
Disponibilità liquide e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Conto tesoreria	(+)	-84.822,71	2.320,87	87.143,58
Conto banca d'Italia	(+)	2.502.166,79	2.736.932,61	234.765,82
Altri depositi bancari e postali	(+)	1.710,90	271,55	-1.439,35
Denaro e valori in cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso tesoreria statale	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		2.419.054,98	2.739.525,03	320.470,05



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipazioni, ratei-risconti e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	(+)	4.400,00	6.900,00	2.500,00
Partecip. non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli non immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		4.400,00	6.900,00	2.500,00



Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, e in particolare modo quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_CI] *Rimanenze.* Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile) (PaCE 6.2).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità.* Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio degli enti locali.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi.* Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi.* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..).* I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I

crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi (PaCE 6.2.b1).

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..).* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..).* Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti dall'ente e corrispondono, come valore, ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti (PaCE 6.2.b2).

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate).* Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (PaCE 6.2.c).

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..)*. Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente*. Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale (PaCE 6.2.d).

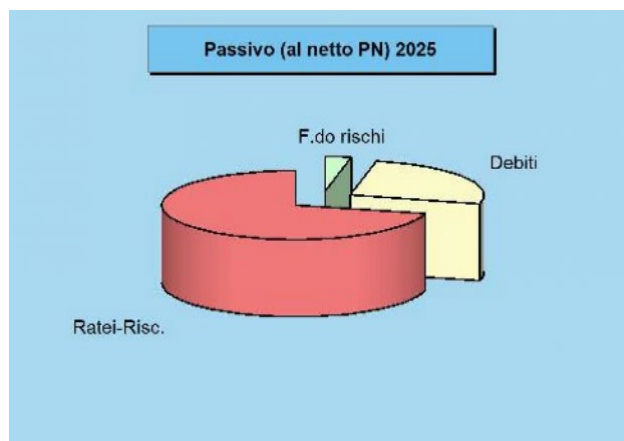
Ratei e risconti (voci considerate)

- [AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata) ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile (PaCE 6.2.e).
- [AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento) ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.2.e).

Passivo

Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



Fondi rischi e TFR e tendenza in atto

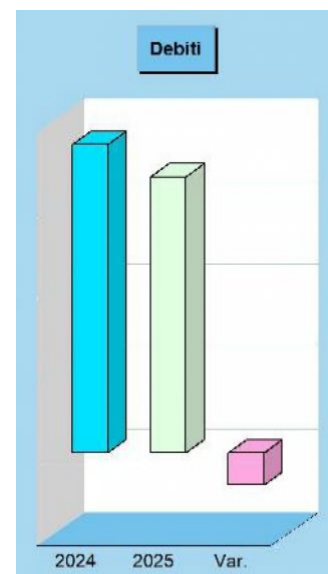
Denominazione	2024	2025	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0,00	0,00	0,00
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi rischi ed oneri (+)	131.588,68	203.589,68	72.001,00
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00



Totale **131.588,68** **203.589,68** **72.001,00**

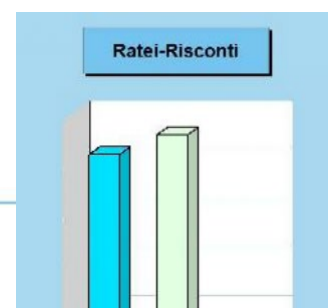
Debiti e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori (+)	41.717,78	145.405,66	103.687,88
Debiti verso fornitori (+)	811.027,79	913.316,45	102.288,66
Debiti per acconti (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	44.474,01	0,00	-44.474,01
Debiti per contrib. a controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altri (+)	79.098,14	0,00	-79.098,14
Altri debiti tributari (+)	134.451,98	12.045,50	-122.406,48
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	37.990,61	37.990,61	0,00
Altri debiti per attività c/terzi (+)	94.685,25	94.685,25	0,00
Altri debiti verso altri (+)	620.295,93	464.473,21	-155.822,72
Totale	1.863.741,49	1.667.916,68	-195.824,81



Ratei, risconti e contributi investimenti e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Ratei passivi (+)	55.376,00	55.376,00	0,00
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	3.664.425,10	4.088.435,96	424.010,86



Risc. pass. su contr. invest. da altri	(+)	220.160,39	213.555,58	-6.604,81
Risc. pass. su concess. pluriennali	(+)	239.000,68	224.745,46	-14.255,22
Altri risconti passivi	(+)	0,00	0,00	0,00

Totale	4.178.962,17	4.582.113,00	403.150,83
--------	--------------	--------------	------------

Nota sul passivo

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi ed oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal SSN, verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi* i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi

contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza (PaCE 6.4a).

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio, come ad esempio, rischi per eventuali controversie con il personale o con i terzi. La stima degli accantonamenti deve essere attendibile ed è pertanto opportuno avvalersi di fonti informative, quali ad esempio le stime effettuate dai legali. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da

accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*. I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica (PaCE 6.4a).

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti (PaCE 6.4.c1).

- [PP_D2] *Debiti verso fornitori.* I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale (PaCE 6.4.c2).
- [PP_D3] *Acconti (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..).* Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio degli enti locali.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..).* Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..).* La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..).* I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4].

Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi.* Sono iscritti e valutati in conformità a quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa) ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato (PaCE 6.4.d).
- [PP_EII1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risc. pass. su contributi agli invest..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri risconti passivi [PP_EII3]".
- [PP_EII1b] *Da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..).* Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la

rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 6.4.d).

[PP_EII2] *Concessioni pluriennali (risc. pass. su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (PaCE 6.4.d).

[PP_EII3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. I risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.4.d).

Patrimonio netto

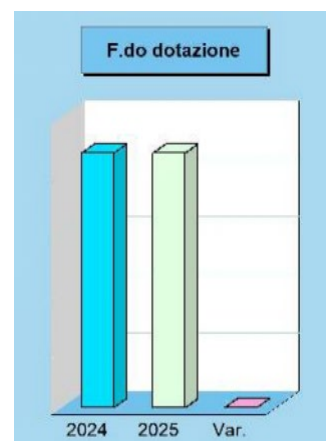
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata utile di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La perdita, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto l'anno precedente. Entrambi i valori trovano perfetta corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel conto economico a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri la corrispondenza.



Fondo di dotazione e tendenza in atto

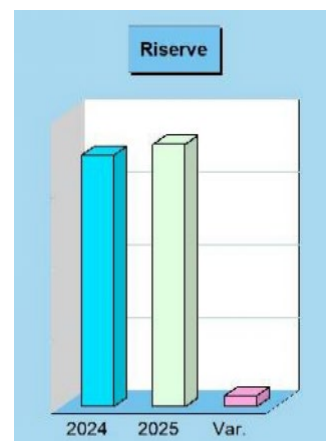
Denominazione		2024	2025	Variazione
Fondo dotazione	(+)	4.372.153,76	4.372.153,76	0,00



Totale	4.372.153,76	4.372.153,76	0,00
--------	--------------	--------------	------

Riserve (comprese le negative per beni indisponibili) e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Riserve da capitale	(+)	223.649,14	223.649,14	0,00
Riserve da permessi costruire	(+)	3.926.007,97	4.256.970,54	330.962,57
Riserve indis. demaniali e patrim.	(+)	13.016.081,78	13.432.043,26	415.961,48
Altre riserve indisponibili	(+)	104.570,16	104.570,16	0,00
Altre riserve disponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve effettive		17.270.309,05	18.017.233,10	746.924,05
Riserve negative per beni indispon.		-7.371.353,78	-7.371.353,78	0,00



Totale	9.898.955,27	10.645.879,32	746.924,05
--------	--------------	---------------	------------

Risultati economici e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025	Variazione
Risultato economico esercizio (+)	1.258.126,71	161.008,86	-1.097.117,85
Risultati economici es. precedenti (+)	1.554.642,77	2.930.339,32	1.375.696,55
Totale	2.812.769,48	3.091.348,18	278.578,70

Nota sul patrimonio netto

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione, ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate dai *permessi di costruire* (riserve disponibili o indisponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili), le voci residuali delle *altre riserve* (disponibili o indisponibili), unitamente alle *Riserve negative per beni indisponibili*.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione (PaCE 6.3).

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le stesse regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti (PP_AIIa)".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili).* La quota dei permessi di costruire che non è stata destinata al finanziamento di spese correnti, opere di urbanizzazione demaniali od opere di urbanizzazione del patrimonio indisponibile (PaCE 6.3).

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio (PaCE 6.3).

[PP_AIIe] *Altre riserve (indisponibili).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo (PaCE 6.3).

[PP_AIIIf] *Altre riserve (disponibili).* Questa voce residuale mostra le riserve di natura disponibile non attribuite ad altre voci di riserva della medesima natura.

[PP_AIIIf] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale o altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo (+/-) delle rettifiche che non transitano per il risultato (PaCE 4.36).

Questa voce è presente nel modello di C/Patrimonio predisposto dagli enti che hanno optato per il regime normale di contabilità economica ma non per quelli che hanno invece optato per la tenuta del solo C/Patrimonio semplificato.

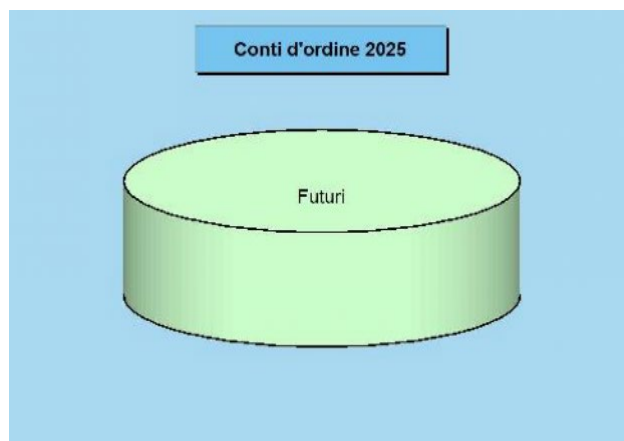
- [PP_AIV] *Risultati economici di esercizi precedenti.* Mostra l'ammontare dei risultati economici positivi degli esercizi precedenti che non siano stati accantonati nelle riserve (disponibili o indisponibili), portati ad incremento del fondo di dotazione oppure destinati a coprire le perdite degli esercizi precedenti, non ripianate.
- [PP_AV] *Riserve negative per beni indisponibili (riserve indisponibili).* Si tratta di una riserva particolare, in quanto assume valore negativo, che è utilizzata quando la somma dei risultati economici di esercizi precedenti, unito alle riserve disponibili, non è sufficiente per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

Conti d'ordine

Conti d'ordine

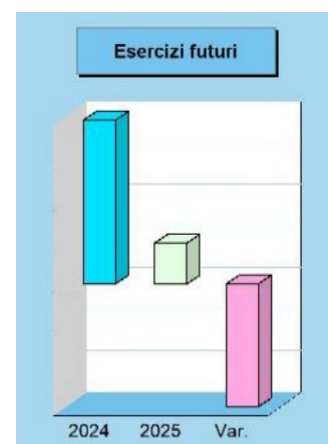
Sono suddivisi nella triplice classificazione degli impegni su esercizi futuri, beni di terzi e garanzie prestate. Si tratta, per la prevalenza, di registrazioni che mettono in risalto gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul conto del patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Nella voce principale, impegni su esercizi futuri, è inserito il fondo pluriennale vincolato (FPV), sia di parte corrente che in conto capitale, al netto però dell'eventuale quota di salario accessorio che è invece riportata nei ratei passivi. I rischi su garanzie concesse (personali o reali) per debiti altrui, sono indicati con importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Anche il debito altrui garantito, se inferiore alla garanzia prestata, rientra nei C/ordine.



Impegni su esercizi futuri

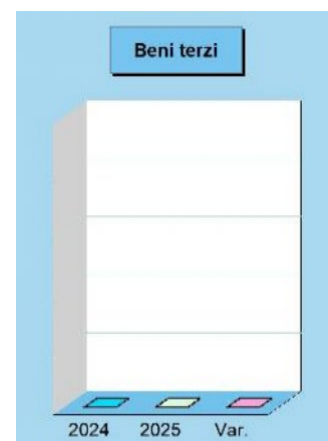
Denominazione		2024	2025	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	3.938.763,54	982.179,51	-2.956.584,03



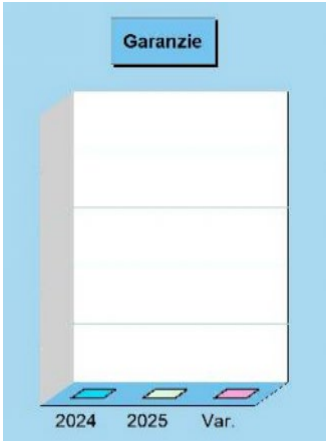
Totale	3.938.763,54	982.179,51	-2.956.584,03
--------	--------------	------------	---------------

Beni di terzi

Denominazione		2024	2025	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	(+)	0,00	0,00	0,00



Garanzie prestate				
Totale		0,00	0,00	0,00
Denominazione		2024	2025	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00





IL CONTO ECONOMICO

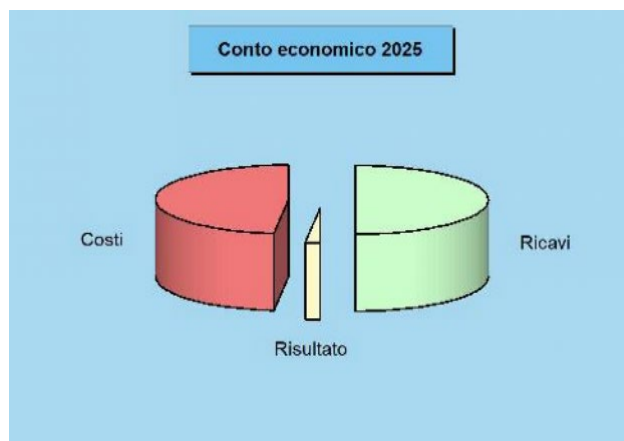




Conto economico in sintesi

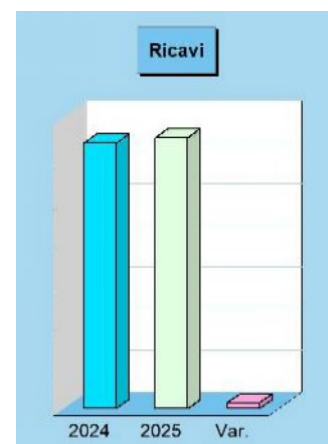
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



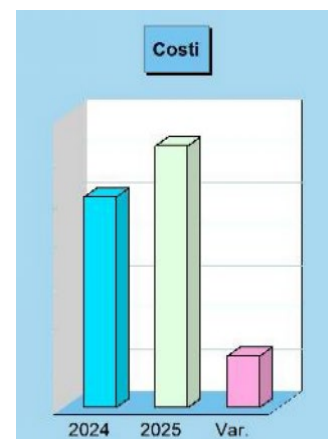
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	5.684.491,96	5.525.804,25	-158.687,71
Gestione caratteristica		5.684.491,96	5.525.804,25	-158.687,71
Ricavi finanziari	(+)	2,75	1,14	-1,61
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	136.530,16	136.530,16
Gestione finanziaria e rettifiche		2,75	136.531,30	136.528,55
Ricavi straordinari	(+)	679.826,86	837.170,55	157.343,69
Gestione straordinaria		679.826,86	837.170,55	157.343,69
Ricavi complessivi		6.364.321,57	6.499.506,10	135.184,53



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Costi caratteristici	(+)	4.939.224,50	5.873.717,44	934.492,94
Gestione caratteristica		4.939.224,50	5.873.717,44	934.492,94
Costi finanziari	(+)	2.357,51	0,00	-2.357,51
Rettifiche negative di valore	(+)	3.535,85	0,00	-3.535,85
Gestione finanziaria e rettifiche		5.893,36	0,00	-5.893,36
Costi straordinari	(+)	95.090,34	395.751,37	300.661,03
Gestione straordinaria		95.090,34	395.751,37	300.661,03
Costi complessivi		5.040.208,20	6.269.468,81	1.229.260,61



Ricavi

Denominazione		2025
Ricavi caratteristici	(+)	5.525.804,25
Gestione caratteristica		5.525.804,25
Ricavi finanziari	(+)	1,14
Rettifiche positive di valore	(+)	136.530,16
Gestione finanziaria e rettifiche		136.531,30
Ricavi straordinari	(+)	837.170,55
Gestione straordinaria		837.170,55

Costi

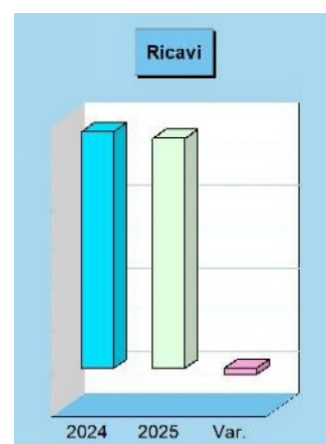
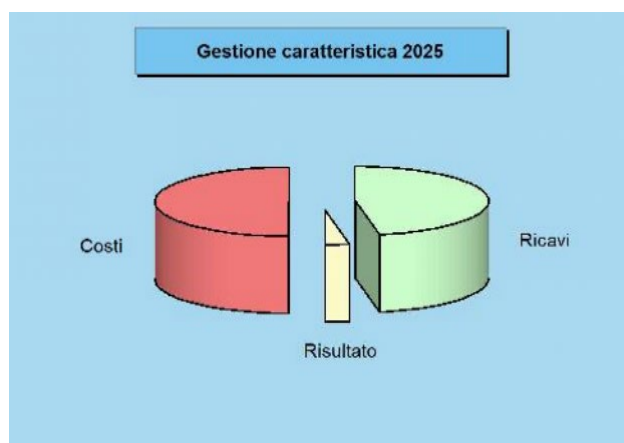
Denominazione		2025
Costi caratteristici	(+)	5.873.717,44
Gestione caratteristica		5.873.717,44
Costi finanziari	(+)	0,00
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		0,00
Costi straordinari	(+)	395.751,37
Gestione straordinaria		395.751,37
Imposte	(+)	69.028,43

Totale ricavi **6.499.506,10** 32Totale costi **6.338.497,24**

Ricavi e costi della gestione caratteristica

Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

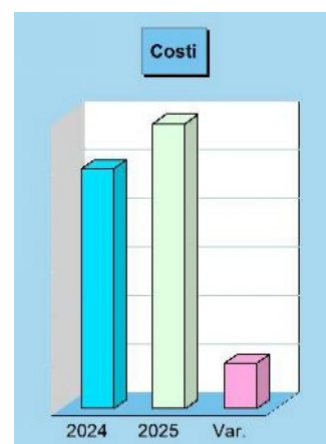
Denominazione		2024	2025	Variazione
Proventi da tributi	(+)	2.825.672,95	2.952.547,72	126.874,77
Proventi da fondi perequativi	(+)	687.768,61	648.406,91	-39.361,70
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.265.868,27	616.532,33	-649.335,94
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	716.276,29	857.744,55	141.468,26
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	188.905,84	450.572,74	261.666,90

Ricavi gestione caratteristica	5.684.491,96	5.525.804,25	-158.687,71
--------------------------------	--------------	--------------	-------------

Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	19.840,63	17.381,44	-2.459,19
Prestazioni di servizi	(+)	2.748.193,49	2.969.982,23	221.788,74
Utilizzo beni di terzi	(+)	14.120,71	12.156,20	-1.964,51
Trasferimenti e contributi	(+)	549.242,07	677.222,41	127.980,34
Personale	(+)	885.824,25	916.447,74	30.623,49
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	542.829,00	761.208,04	218.379,04
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	5.100,00	-2.500,00	-7.600,00
Accantonamenti per rischi	(+)	8.000,00	72.001,00	64.001,00
Altri accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	166.074,35	449.818,38	283.744,03

Costi gestione caratteristica	4.939.224,50	5.873.717,44	934.492,94
-------------------------------	--------------	--------------	------------



Ricavi

Denominazione		2025
Proventi da tributi	(+)	2.952.547,72
Proventi da fondi perequativi	(+)	648.406,91

Costi

Denominazione		2025
Materie prime e/o beni consumo	(+)	17.381,44
Prestazioni di servizi	(+)	2.969.982,23

Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	616.532,33
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	857.744,55
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	450.572,74
Totale ricavi		5.525.804,25
Eccedenza positiva		-

Utilizzo beni di terzi	(+)	12.156,20
Trasferimenti e contributi	(+)	677.222,41
Personale	(+)	916.447,74
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	761.208,04
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-2.500,00
Accantonamenti per rischi	(+)	72.001,00
Altri accantonamenti	(+)	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	449.818,38
Totale costi		5.873.717,44
Eccedenza negativa		347.913,19

Nota sui componenti positivi caratteristici

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente pubblico, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi al cittadino/utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti (PaCE 4.1).
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nello stesso esercizio in contabilità finanziaria (PaCE 4.2).
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati (PaCE 4.3).
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite (PaCE 4.4).
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 2).
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità

finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (PaCE 4.9-10).

- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.11).
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.5).
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.6).

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.7).
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione (PaCE 4.8).
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.11).

Nota sui componenti negativi caratteristici

I *componenti negativi della gestione caratteristica* sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente pubblico e che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino/utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni (PaCE 4.12).
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario (PaCE 4.13).
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.14).
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria (PaCE 4.15).
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità

finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio (PaCE 4.17).

[CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente (PaCE 4.18).

[CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente (PaCE 4.18).

[CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (PaCE 4.19).

[CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (..di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai

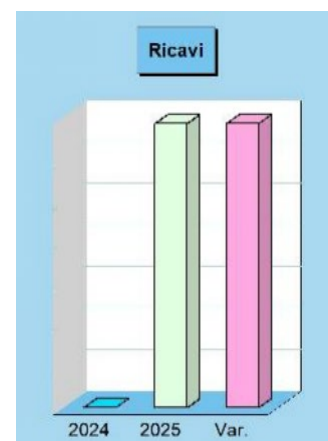
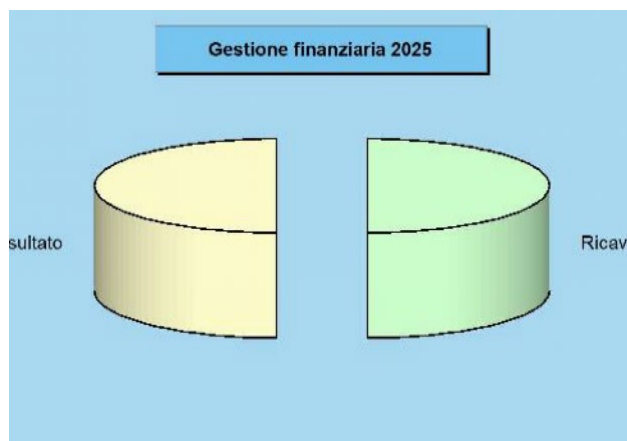
crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti (PaCE 4.20).

- [CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.21).
- [CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo (PaCE 4.22).
- [CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto. (PaCE 4.22).
- [CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP (PaCE 4.23).

Ricavi e costi della gestione finanziaria

Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

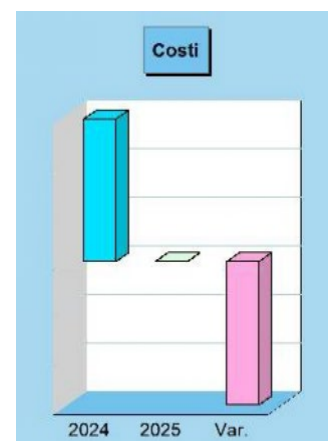
Denominazione		2024	2025	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	2,75	1,14	-1,61
Proventi finanziari		2,75	1,14	-1,61
Rivalutazioni	(+)	0,00	136.530,16	136.530,16
Rettifiche positive di valore		0,00	136.530,16	136.530,16

Ricavi finanziari e rettifiche di valore	2,75	136.531,30	136.528,55
--	------	------------	------------

Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Interessi passivi	(+)	2.357,51	0,00	-2.357,51
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		2.357,51	0,00	-2.357,51
Svalutazioni	(+)	3.535,85	0,00	-3.535,85
Rettifiche negative di valore		3.535,85	0,00	-3.535,85

Costi finanziari e rettifiche valore	5.893,36	0,00	-5.893,36
--------------------------------------	----------	------	-----------



Ricavi

Denominazione	2025
---------------	------

Costi

Denominazione	2025
---------------	------

Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	Interessi passivi	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	Interessi ed altri oneri finanziari		0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	Svalutazioni (+)	0,00	Rettifiche negative di
Altri proventi finanziari	(+)	1,14	valore		0,00
Proventi finanziari		1,14			
Rivalutazioni (+)		136.530,16	Rettifiche		
positive di valore		136.530,16			
Totale ricavi		136.531,30			
Eccedenza positiva		136.531,30			
			Totale costi		0,00
			Eccedenza negativa		-

Nota sui componenti finanziari

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, per ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

- [CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate (PaCE 4.24).
- [CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate (PaCE 4.24).
- [CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) (PaCE 4.24).
- [CE_C20] *Altri proventi finanziari.* In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.25).
- [CE_D22] *Rivalutazioni.* Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari (PaCE 4.27).

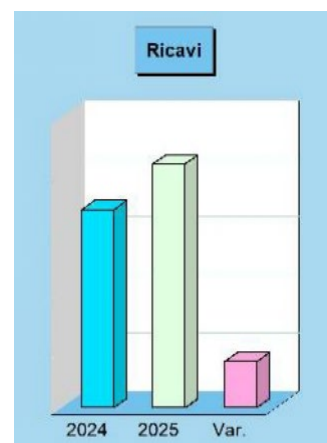
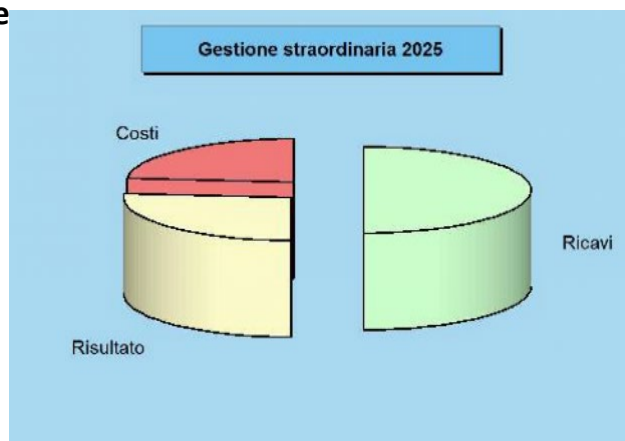
Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

- [CE_C21a] *Interessi passivi.* Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.26).
- [CE_C21b] *Altri oneri finanziari.* Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.26).
- [CE_D23] *Svalutazioni.* Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio (PaCE 4.27).

Ricavi e costi della gestione straordinaria

Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

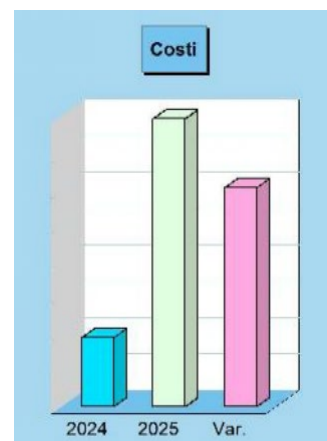
Denominazione		2024	2025	Variazione
Proventi da permessi di costruire	(+)	194.811,36	34.647,81	-160.163,55
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	480.115,62	576.141,12	96.025,50
Plusvalenze patrimoniali	(+)	4.899,88	0,00	-4.899,88
Altri proventi straordinari	(+)	0,00	226.381,62	226.381,62
Proventi straordinari		679.826,86	837.170,55	157.343,69

Ricavi gestione straordinaria	679.826,86	837.170,55	157.343,69
-------------------------------	------------	------------	------------

Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	95.090,34	395.751,37	300.661,03
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari		95.090,34	395.751,37	300.661,03

Costi gestione straordinaria	95.090,34	395.751,37	300.661,03
------------------------------	-----------	------------	------------



Ricavi

Denominazione		2025
Proventi da permessi di costruire	(+)	34.647,81

Costi

Denominazione		2025
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	0,00	Soppravvenienze passive e ins. attive	(+)	395.751,37
Soppravvenienze attive e ins. passive	(+)	576.141,12	Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	Altri oneri straordinari	(+)	0,00
Altri proventi straordinari	(+)	226.381,62	Oneri straordinari		395.751,37
Proventi straordinari		837.170,55			

Totale ricavi	837.170,55	Totale costi	395.751,37
Eccedenza positiva	441.419,18	Eccedenza negativa	-

Nota sui componenti straordinari

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.

Di seguito riportiamo, per ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (PaCE 4.30).

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 2).

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti che derivano dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti (PaCE 4.28).

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione (PaCE 4.31).

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria (PaCE 4.34).

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

- [CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per..).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri di questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato, al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi (PaCE 4.29).
- [CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo patrimoniale (PaCE 4.32).
- [CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria (PaCE 4.33).



ULTERIORI APPROFONDIMENTI E VALUTAZIONI FINALI



Analisi del risultato economico

Criteri di valutazione e risultato finale

Il conto economico è stato redatto riprendendo i dati dalla contabilità finanziaria ed applicando, per ottenere la dimensione economica dei fatti di gestione, il sistema della partita doppia. Con la stessa tecnica sono state determinate le scritture di integrazione e rettifica e gestito ogni altro fenomeno che comportasse la necessità di raccordare i diversi criteri di competenza delle due contabilità: Finanziaria ed Economica. Nel predisporre il C/economico sono stati rispettati i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato.



I prospetti successivi accostano i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi, evidenziano le componenti elementari del risultato e separano, infine, il risultato complessivo da quello della sola gestione ordinaria.

Risultato complessivo

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Ricavi caratteristici	(+)	5.684.491,96			5.525.804,25
Costi caratteristici	(-)	4.939.224,50			5.873.717,44
Gestione caratteristica		745.267,46	0,00	1.093.180,65	-347.913,19
Ricavi finanziari	(+)	2,75			1,14
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00			136.530,16
Costi finanziari	(-)	2.357,51			0,00
Rettifiche negative di valore	(-)	3.535,85			0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		-5.890,61	142.421,91	0,00	136.531,30
Ricavi straordinari	(+)	679.826,86			837.170,55
Costi straordinari	(-)	95.090,34			395.751,37
Gestione straordinaria		584.736,52	0,00	143.317,34	441.419,18
Imposte	(-)	65.986,66			69.028,43
Risultato complessivo (utile/perdita)		1.258.126,71	0,00	1.097.117,85	161.008,86

Risultato ordinario (al netto della gestione straordinaria)

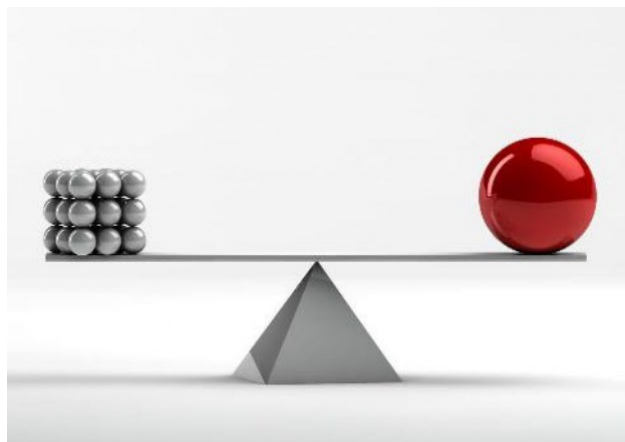
Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Risultato complessivo	(+)	1.258.126,71			161.008,86
Risultato della gestione straordinaria	(-)	584.736,52			441.419,18
Risultato ordinario (utile/perdita)		673.390,19	0,00	953.800,51	-280.410,32

Analisi patrimonio netto ed equilibrio economico/patrimoniale

Patrimonio netto e risultato economico

Il risultato economico è dato dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio; il patrimonio netto indica invece la differenza algebrica tra attivo e passivo. Di norma, la variazione del PN sull'esercizio precedente coincide con il risultato economico. Casi particolare previsti dalla norma, come la rettifica di errori nel C/Patrimonio iniziale o l'imputazione diretta di fenomeni gestionali alle voci del PN, come nel caso dei permessi a costruire destinati agli investimenti, possono alterare questa equivalenza.

Altro caso particolare è quello delle partecipazioni che sono valutate al PN mentre la quota di utile/perdita della partecipata è portato a C/Economico, adeguando il valore della partecipazione; nell'esercizio successivo, eventuali utili sono destinati ad una specifica riserva vincolata.



Patrimonio netto

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Fondo dotazione	(+)	4.372.153,76	0,00	0,00	4.372.153,76
Riserve da capitale	(+)	223.649,14	0,00	0,00	223.649,14
Riserve da permessi costruire	(+)	3.926.007,97	330.962,57	0,00	4.256.970,54
Riserve indis. beni demaniali e patrim.	(+)	13.016.081,78	415.961,48	0,00	13.432.043,26
Altre riserve indisponibili	(+)	104.570,16	0,00	0,00	104.570,16
Altre riserve disponibili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico esercizio	(+)	1.258.126,71	0,00	1.097.117,85	161.008,86
Risultati economici esercizi precedenti	(+)	1.554.642,77	1.375.696,55	0,00	2.930.339,32
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	-7.371.353,78	0,00	0,00	-7.371.353,78
Totale patrimonio netto		17.083.878,51			18.109.381,26

Risultato economico esercizio

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Risultato economico esercizio	(+)	1.258.126,71	0,00	1.097.117,85	161.008,86
Risultato economico		1.258.126,71			161.008,86

Confronto tra variazione P.N. e risultato economico d'esercizio

Variazione del P.N.		Importo	
Patrimonio netto esercizio 2025	(+)	18.109.381,26	
Patrimonio netto esercizio 2024	(-)	17.083.878,51	
		Variazione P.N. complessiva	1.025.502,75
Origine della variazione del P.N.			
Variazione complessiva	(+)	1.025.502,75	
Variazione non dovuta a fatti di gestione (imputazione diretta a P.N.)	(-)	864.493,89	
		Variazione P.N. per fatti di gestione	161.008,86
Equilibrio Economico / Patrimoniale			
Risultato economico esercizio 2025	(+)	161.008,86	
Variazione P.N. tra 2024 ed 2025 per fatti di gestione	(-)	161.008,86	
		Scostamento	0,00

Analisi delle immobilizzazioni e relativi ammortamenti

Immobilizzazioni e criteri di ammortamento

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono stati calcolati applicando i seguenti coefficienti:

a) *Beni demaniali* - Fabbricati civili ad uso commerciale, abitativo od istituzionale 2%; Infrastrutture 3%; Altri beni demaniali 3%;

b) *Altri beni* - Fabbricati 2%; Impianti e macchinari 5%; Attrezzature industriali e/o commerciali 5%; Mezzi di trasporto leggeri 20%; Mezzi di trasporto pesanti 10%; Macchinari per ufficio 20%; Mobili e arredi per ufficio 10%; Hardware 25%; Altri beni non demaniali 20%. L'ammortamento inizia nell'esercizio successivo a quello di acquisto. I terreni, avendo una vita utile illimitata, non vanno ammortizzati. Anche le cave, le discariche ed i beni mobili qualificati come *culturali o soggetti a tutela* (D.lgs 42/04, art.2) non subiscono l'ammortamento.



Immobilizzazioni Materiali e quota annuale ammortamento

Immobilizzazioni materiali		2024	Incremento	Riduzione	2025
Terreni demaniali	(+)	57.149,10	0,00	0,00	57.149,10
Fabbricati demaniali	(+)	857.591,12	5.891,60	0,00	863.482,72
Infrastrutture demaniali	(+)	2.604.426,28	78.709,46	0,00	2.683.135,74
Altri beni demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	(+)	2.216.160,89	364.978,56	0,00	2.581.139,45
Fabbricati	(+)	7.346.975,42	1.056.928,45	0,00	8.403.903,87
Impianti e macchinari	(+)	72.789,61	30.953,88	0,00	103.743,49
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	87.910,29	0,00	4.343,57	83.566,72
Mezzi di trasporto	(+)	60,00	0,00	30,00	30,00
Macchine per ufficio e hardware	(+)	30.522,03	0,00	10.066,43	20.455,60
Mobili e arredi	(+)	161.542,87	0,00	3.292,65	158.250,22
Infrastrutture	(+)	2.110.702,29	0,00	92.320,55	2.018.381,74
Altri beni materiali	(+)	117.551,66	48.418,97	0,00	165.970,63
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	1.149.902,58	0,00	363.465,67	786.436,91
Totale		16.813.284,14			17.925.646,19
Ammortamenti					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	433.094,83	35.002,79	0,00	468.097,62
Totale		433.094,83			468.097,62

Immobilizzazioni Immateriali e quota annuale ammortamento

Immobilizzazioni immateriali		2024	Incremento	Riduzione	2025
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	38.578,55	42.795,26	0,00	81.373,81
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	54.174,97	19.475,00	0,00	73.649,97
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		92.753,52			155.023,78
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	46.876,86	10.579,90	0,00	57.456,76
Totale		46.876,86			57.456,76

Analisi delle partecipazioni e relativi proventi

Contabilizzazione delle partecipazioni e proventi

Le immobilizzazioni di tipo finanziario (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte con il criterio del costo di acquisto e rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

I proventi delle partecipazioni comprendono gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. Per la definizione di *partecipata* si applicano i criteri definiti dalla normativa sul bilancio consolidato. Diverso è il caso degli avanzi distribuiti che invece sono composti dagli avanzi della gestione erogati da enti ed organismi strumentali, consorzi ed aziende speciali dell'ente.

I prospetti riportano i dati patrimoniali ed economici delle partecipazioni con l'indicazione del valore nominale e della quota percentuale posseduta dall'ente.



Partecipazioni dell'Ente

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Partecipazioni in imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese partecipate	(+)	2.059.339,22	114.554,66	0,00	2.173.893,88
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	21.975,50	0,00	21.975,50
Totale		2.059.339,22			2.195.869,38

Proventi da partecipazioni

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00			0,00

Elenco delle principali partecipazioni

Denominazione	Den. abbreviata	Collocazione Attivo
AMGA LEGNANO spa	AMGA	Partecipata/Collegata
CAP HOLDING spa	CAP	Partecipata/Collegata
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (SO.LE)	SOLE	Altro Soggetto/Organismo
CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo	CSBNO	Altro Soggetto/Organismo

Capitale sociale della partecipata, Valore nominale della partecipazione e quota posseduta dall'Ente

Den. abbreviata	Cap. soc. part.	Val. nom. part.	% Partecipaz.	% Part. arrotond.
AMGA	49.555.386,00	0,00	0,000000 %	0,01 %
CAP	571.381.786,00	0,00	0,000000 %	0,24 %
SOLE	54.482,00	0,00	0,000000 %	3,96 %
CSBNO	456.086,00	0,00	0,000000 %	0,89 %
Totale		0,00		

Analisi dei ratei e risconti

Integrazione e/o rettifica di costi e ricavi

Il prospetto elenca i conti che costituiscono gli aggregati dei Ratei e risconti attivi e dei Ratei e risconti passivi.

I *ratei attivi* sono delle quote di ricavo che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento) ma che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio.

I *ratei passivi* sono invece quote di costo che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione) ma che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio.

I *risconti attivi* identificano le quote di costo che hanno già avuto manifestazione finanziaria (liquidazione) ma che sono rinviati perché di competenza futura.

I *risconti passivi* riportano quote di ricavo che hanno già avuto manifestazione finanziaria (accertamento) ma che vanno rinviati in quanto di competenza futura.



Ratei e risconti attivi

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti attivi		0,00			0,00

Ratei e risconti passivi

Denominazione		2024	Incremento	Riduzione	2025
Ratei passivi	(+)	55.376,00	0,00	0,00	55.376,00
Risc. pass. su ricavi per contrib. a invest. da P.A.	(+)	3.664.425,10	424.010,86	0,00	4.088.435,96
Risc. pass. su ricavi per contrib. a invest. da altri sogg.	(+)	220.160,39	0,00	6.604,81	213.555,58
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	239.000,68	0,00	14.255,22	224.745,46
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti passivi		4.178.962,17			4.582.113,00

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo, di seguito, altre informazioni su elementi residuali non sviluppati negli argomenti precedenti, unitamente alle considerazioni ed alle valutazioni finali.

Destinazione utile

L'ente procede alla destinazione del risultato di esercizio (positivo/negativo) alle riserve di esercizi precedenti, voce che appartiene al patrimonio netto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione, non si rilevano fatti importanti successivi alla chiusura dell'esercizio e tali da renderne opportuna la segnalazione.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono strutturati rispettando il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione con l'annessa nota integrativa;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale;
- i fenomeni analizzati nella presente relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica e nel rispetto, quindi, del principio applicato quando afferma *"la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria (che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria) per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica"*.

I contenuti contabili dei documenti rispettano il principio cardine della contabilità economica, che prescrive di imputare a ciascun esercizio i costi/oneri ed i ricavi/proventi conseguenti ad operazioni di scambio. In particolare, si è tenuto conto che *"l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)"*.

Entrando nello specifico e relativamente ai ricavi:

- *i proventi correlati all'attività istituzionale* sono stati attribuiti all'esercizio in cui si sono verificano le seguenti due condizioni: a) è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica; b) l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, e cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi;
- *i proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali*, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, sono stati imputati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse siano state impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali

programmate;

- *i trasferimenti attivi a destinazione vincolata di parte corrente* sono stati imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati;
- *i proventi/trasferimenti in conto capitale vincolati* alla realizzazione di immobilizzazioni sono stati imputati, per un importo proporzionale all'onere finanziato, negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Per quanto riguarda invece i costi:

- *gli oneri che derivano dall'attività istituzionale* sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. In particolare, per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale il principio della competenza si è realizzato: a) per associazione di causa ad effetto tra i costi e l'erogazione di servizi o cessione di beni realizzati; b) in base alla ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione; c) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio, perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché è venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

LE CONCLUSIONI

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico, come previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, i prospetti A1-A2-A3 dell'avanzo di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali.

Il Rendiconto della gestione 2025 presenta un consistente Risultato di amministrazione e un consistente fondo di cassa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio ed i parametri di deficitarietà negativi dimostrano una situazione di equilibrio e di benessere dell'Ente.

sub-ALLEGATI

1. [ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2025](#)
2. [ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2025](#)
3. [ELENCO CREDITI STRALCIATI](#)
4. [ELENCO CREDITI INESIGIBILI](#)
5. [ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO](#)
6. [PARAMETRI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI](#)
7. [NOTE INFORMATIVE SOCIETA' PARTECIPATE](#)
8. [SIOPE](#)
9. [CONTO DEL TESORIERE](#)
10. [CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO](#)
11. [OBIETTIVI SOCIALE E ASILI NIDO](#)